



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-104

L'anno 2019 il giorno 23 del mese di Settembre il sottoscritto Petacchi Laura in qualità di dirigente di Direzione Urbanistica, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO OGGETTO: PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - Procedimento CDS 10/17 - Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio –
Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n. 241/1990 – Forma simultanea – modalità sincrona

Adottata il 23/09/2019
Esecutiva dal 23/09/2019

23/09/2019	PETACCHI LAURA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE URBANISTICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2019-118.0.0.-104

OGGETTO: PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - Procedimento CDS 10/17 - Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio –

Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n. 241/1990 – Forma simultanea – modalità sincrona

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- con nota prot. n. 386616 del 13/11/2017, il Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, RUP dell'intervento, ha presentato istanza per l'approvazione del progetto definitivo in esame;
- con nota prot. 393635 del 16/11/2017 è stata data comunicazione dell'indizione al R.U.P.;
- con nota prot. 393630 del 16/11/2017 è stata data comunicazione ai Settori comunali;
- con nota prot. n. 393590 del 16/11/2017 è stata data comunicazione agli Enti esterni;
- con nota prot. n. 394891 del 17/11/2017 è stato chiesto parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, ai Municipi VIII Medio Levante e IX Levante;
- in data 11/08/2017, con nota prot. n. 282505, sono state trasmesse agli Enti esterni e civici Uffici convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale;
- in data 11/12/2017 si è svolta la prima riunione della Conferenza di Servizi decisoria in modalità simultanea sincrona;
- è stato predisposto apposito Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e, a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con note protocollate in data 24/11/2017 e in data 15/02/2019, è stata data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;
- l'Ufficio Protocollo Generale, con nota prot. n. 8263 del 10/01/18, ha dichiarato che nel periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- sono tuttavia pervenute direttamente alla Direzione Urbanistica alcune osservazioni alle quali è stato fornito riscontro, nella deliberazione di parere del Comune di Genova, dal Responsabile Unico di Procedimento.

Preso atto che:

- nell'ambito del procedimento sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti/Aziende, tutti allegati al presente Provvedimento:

- REGIONE LIGURIA - Vice Direzione Ambiente – Settore Difesa del suolo - nota prot.n. 399111 del 22/12/2017, richiesta adeguamento progettuale;
- CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA - Direzione Ambiente - nota prot. 63429 del 27/11/17 - non rileva elementi di competenza in merito al progetto;
- SERVIZIO NUE 112 – nota prot. n. 14 del 23/1/2018 – parere favorevole;
- IRETI S.p.A. - nota prot. n. 393 del 11/01/18 - parere positivo all'esecuzione delle opere in oggetto subordinato a prescrizioni;
- British Telecom S.p.A. - nota del 23/11/2017 – comunica che non ha infrastrutture nell'area d'intervento e che non ha in previsione futuri progetti di sviluppo;
- E-Distribuzione S.p.A. - nota prot. n. 707711 del 29/11/2017- valutazioni positive;
- Cloud Italia S.p.A. - mail del 16/11/2017 – comunica che non ha infrastrutture nell'area d'intervento e che non ha in previsione futuri progetti di sviluppo;
- TIM S.p.A. - nota datata 18/01/2018 – parere favorevole.

- in sede di conferenza di servizi decisoria si sono espressi:

- AGENZIA DEL DEMANIO - “...come Ente proprietario, esprime parere favorevole sull'intervento con riserva di valutare la migliore formalizzazione del rapporto d'uso”.
- Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto” – “non rileva problemi di interferenze rispetto all'attività del Comando e pertanto esprime parere favorevole”.
- A.S.TER. S.p.A. - Parere favorevole.

- gli Enti esterni regolarmente convocati, non intervenuti alla seduta di conferenza e che, anche a seguito della nota di sollecito prot. n. 17429 del 17/01/2018, non hanno fatto pervenire il parere di competenza, sono i seguenti: Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; Fastweb; Open Fiber; AMIU. e, conseguentemente, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito il relativo assenso;

Considerato che:

- per quanto riguarda gli aspetti paesaggistici l'intervento relativo al rio Vernazza, soggetto a tutela per il solo sbocco nel torrente Sturla, risulta conforme all'Autorizzazione Paesaggistica già rilasciata in sede di approvazione del progetto preliminare AP 0370/2015 e pertanto non risulta necessario acquisire il parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova;
- in merito ai contenuti della nota della Regione Liguria- Vice Direzione Ambiente – Settore Difesa del Suolo, prot.n. 399111 del 22/12/2017, il responsabile del procedimento, con nota

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

prot. n. 315120 del 12/09/2019, ha comunicato che le richieste dell'Ente “ verranno attuate in sede di redazione della progettazione esecutiva”;

- il Comune di Genova ha rilasciato il proprio parere favorevole all'intervento con Delibera di Consiglio Comunale n. 57-2019 del 30/07/2019, con le condizioni e gli indirizzi formulati nei pareri dei Settori comunali allegati alla stessa;
- in sede di Deliberazione n. 57-2019 il Consiglio Comunale ha espresso il proprio assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la seguente Norma Speciale: *“Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto - Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla - approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 10/2017) in data..... L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. 1, Foglio 57 mappale n. 891, Foglio 78 mappali nn. 894-241-895-75-523-524-526-108-50-59-67-943-945-940; Foglio. 79 mappale n. 1117. Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli Ambiti cartograficamente individuati”* e ha fatto constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001;

Dato atto che in forza della D.G.R. n. 107/2018, l'intervento in oggetto è stato sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A., e che con Decreto Dirigenziale 2586 del 13/05/2019, allegato, la Regione Liguria ha decretato che l'intervento di sistemazione idraulica in oggetto non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale.

Visto il verbale della prima seduta svoltasi in data 11/12/2017.

Visti gli elaborati grafici tecnico – descrittivi, di cui all'allegato elenco, depositati presso la Direzione Urbanistica;

Posto in evidenza che, a seguito degli adeguamenti alle richieste della Regione Liguria-Vice Direzione Ambiente – Settore Difesa del Suolo contenute nella prot.n. 399111 del 22/12/2017, dovranno essere ottenute a cura del RUP e prima di iniziare i lavori le pertinenti autorizzazioni regionali in materia idraulica;

Richiamate integralmente le norme di legge, l'allegato parte integrante del presente provvedimento denominato: “Adempimenti connessi alle fasi di realizzazione dell'opera”, e le raccomandazioni, condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Comune di Genova rilasciato con D.C.C. n. 2019-57 del 30/07/2019, e nei pareri – nulla osta rilasciati dagli Enti/Aziende intervenute nel presente procedimento;

Visti:

- la deliberazione C.C. n.78 del 11 novembre 2008;
- la Legge 241/1990 e s. m. e i.;
- gli artt. 6 e 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/8/2000;
- il D.P.R. 380/01;
- il D.P.R. 327/2001;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Visti gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova che, in conformità ai principi dettati dal Decreto Legislativo 267 del 18/8/2000, disciplina le funzioni ed i compiti della dirigenza;

Considerato che il Comune di Genova, Ente procedente deve adottare la determinazione motivata di conclusione della Conferenza sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle Amministrazioni partecipanti i cui pareri costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte e tenuto conto delle motivazioni espresse e delle condizioni poste;

adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della CDS 10/17 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona **che approva il progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) - Patto per la Città di Genova - con conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01**, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione di notifica del presente atto.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa in forma telematica alle Amministrazioni e ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento.

La Determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le Amministrazioni coinvolte.

Con la presente conclusione positiva della Conferenza si dispone l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente nonché dichiarazione di pubblica utilità.

La presente determinazione:

- viene notificata al RUP dell'intervento;
- costituisce una presunzione della conformità delle opere progettate e non esonera dall'obbligo di attenersi strettamente alle leggi e regolamenti in vigore sotto la propria responsabilità, anche nei riguardi dei diritti dei terzi;

- è rilasciata a favore del Soggetto proponente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, è trasferibile ai successori ed aventi causa e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili esistenti o realizzati per effetto del suo rilascio, ed è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza ai sensi della vigente normativa in materia.

Il richiedente è tenuto all'osservanza delle prescrizioni contenute nei pareri dei Settori Comunali ed Enti, pareri allegati tutti quali parte integrante; per ogni altra prescrizione non riportata nel presente provvedimento si rimanda interamente alle note in esso citate.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Comune di Genova – Settore Urbanistica, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

La presente Determinazione è stata redatta nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

Luca Di Maria
Sig. Caduzza
13/11/2017

#B

Prot. n. 386616
Classificazione: 205/210

Addi, 13/11/2017

Risposta a nota:
Allegati: 1 copie cartacee + 1 CD

OGGETTO: Richiesta indizione di Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea sincrona, per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.



Direzione Urbanistica, SUE e Grandi
Progetti
Ufficio Conferenze dei Servizi

e, p.c. - Assessore ai Lavori Pubblici

Direttore Generale Area Tecnica
Arch. Laura Petacchi

LORO SEDI

Con la presente si chiede di voler indire specifica Conferenza dei Servizi decisoria, in modalità simultanea sincrona, per l'approvazione del progetto definitivo (di cui si allegano n° 1 copie cartacee e 1 Cd-rom) avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/2001.

Gli Enti e Uffici da convocare risultano essere i seguenti:

- Regione Liguria - Vice Direzione Generale Ambiente;
- Città Metropolitana di Genova - Direzione Ambiente;
- Agenzia del Demanio;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Genova e le Province di Imperia, La Spezia e Savona;
- Comune di Genova: Municipio VIII Medio Levante e Municipio IX Levante, Ufficio Geologico, Direzione Mobilità, Direzione Polizia Municipale, Settore Tutela



COMUNE DI GENOVA

Paesaggistica, Direzione Manutenzioni e Sviluppo Municipi, Settore Protezione Civile, Settore Edilizia Privata, Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, Direzione Ambiente;

- Ireti S.p.A.;
- Iren Acqua S.p.A.;
- Tim S.p.A.;
- Fastweb S.p.A.;
- Open Fiber S.p.A.;
- Cloud Italia S.p.A.;
- British Telecom S.p.A.;
- e-distribuzione S.p.A.;
- Aster S.p.A.;
- A.m.i.u. S.p.A.;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Comando Legione Liguria dei Carabinieri, Caserma "Vittorio Veneto";
- Servizio NUE 112.

Poiché l'intervento in oggetto ricade comporta la chiusura temporanea, a tratti successivi, di Via dei Fiori e Via Pontetti (ove sono presenti diversi passi carrabili), si evidenzia la necessità di comunicare l'avvio del procedimento in argomento mediante specifico "SI RENDE NOTO".

Si chiede inoltre di convocare le Ditte private, interessate da procedure espropriative o da occupazioni temporanee, di seguito elencate:

- BRA S.R.L. - PIAZZA M.M. BOIARDO 2 - 42019 - SCANDIANO (RE) - P.I.:01913910350 - (liquidatore BRAGLIA FEDERICA - fallimento chiuso il 22.03.2013);
- MORDIGLIA ENRICO - VIA ARGONAUTI 9/1 - 16147 - GENOVA;
- CORSANEGO MARIA LUISA - VIA ISONZO 40 B UNI - 16147 - GENOVA;
- BELLESIA LAURA INES - VIA CAMPOMORONE 15 E UNI - 16164 - GENOVA;
- CALTABIANO SALVATORE - VIA CAMPOMORONE 15 E UNI - 16164 - GENOVA;
- ASTUTI SERGIO - 3509 ROUND VALLEY WAY - 89129 LAS VEGAS (NEV.) STATI UNITI D'AMERICA;
- VIVIO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L. - VIA CECCARDO ROCCATAGLIATA CECCARDI 3/1 - 16121 - GENOVA - (fallimento chiuso il 16.02.2016 - CURATORE FASCE ALBERTO);
- OTTONELLO FRANCESCA - VIA ISONZO 40 UNI - 16147 - GENOVA;
- ANSELMI ROBERTA - VIA POSALUNGA 34/24 - 16132 - GENOVA;
- LANZA ANNA MARIA - VIA TANINI 9 A /8 - 16133 - GENOVA;
- OTTONELLO ANDREA - VIA G. DEZZA 14/2 - 16133 - GENOVA;
- FERRANDO FRANCESCO - VIA DEI FIORI 2/3 - 16132 - GENOVA;
- FERRANDO ANDREA - VIA DELLE ERICHE 100/68 - 16148 - GENOVA;
- FERRANDO MAURIZIO - VIA VERNAZZA 16/1 - 16131 - GENOVA;
- FERRANDO MONICA - VIA DEI FIORI 2/2 - 16132 - GENOVA;
- FERRANDO PAOLA - VIA BORGORATTI 18/21 - 16132 - GENOVA;
- REPETTO MARIO - P.ZZA SIMONE BOLIVAR 10 - 20146 - MILANO;
- DEFERRARI MARCELLA - C.SO EUROPA 48/2 - 16132 - GENOVA;
- DODERO LUIGINA SANTINA - VIA BOTTINI 42 A/2 - 16147 - GENOVA;
- GRANELLI PIETRO - VIA BOTTINI 42 A/2 - 16147 - GENOVA;



COMUNE DI GENOVA

- CAMPORA ELMA - VIA PONTETTI 24/11 - 16131 - GENOVA;
- CECCARINI LAURA - VIA PONTETTI 4/6 - 16131 - GENOVA;
- COSTA FIORELLA - VIA PONTETTI 4/5 - 16131 - GENOVA;
- PITINO VINCENZO - VIA NASCHE 42 UNI - 16133 - GENOVA;
- PETRUCCI LARA - VIA PONTETTI 4 A UNI - 16131 - GENOVA;
- GRANDONI RAFFAELLA - VIA ROMANA 1/3 - 16038 - SANTA MARGHERITA LIGURE (GE);

Restando a disposizione per un eventuale incontro propedeutico alla convocazione della seduta referente, si porgono i migliori saluti.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Ing. Gianluigi Frongia)

V.to IL DIRETTORE
(Ing. Stefano Pinasco)



COMUNE DI GENOVA

DELIBERAZIONE APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE NELLA SEDUTA PUBBLICA DI PRIMA CONVOCAZIONE DEL 30/07/2019

DCC-2019-57 PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA

Presiede: Il Presidente Piana Alessio
Assiste: Il Segretario Generale Criscuolo Pasquale

Al momento della deliberazione risultano presenti (P) ed assenti (A) i Signori:

1	Piana Alessio	Presidente	P
2	Bucci Marco	Sindaco	A
3	Amorfini Maurizio	Consigliere	P
4	Anzalone Stefano	Consigliere	P
5	Ariotti Fabio	Consigliere	P
6	Avvenente Mauro	Consigliere	P
7	Baroni Mario	Consigliere	A
8	Bernini Stefano	Consigliere	P
9	Bertorello Federico	Consigliere	A
10	Bruccoleri Mariajose'	Consigliere	P
11	Brusoni Marta	Consigliere	P
12	Campanella Alberto	Consigliere	P
13	Cassibba Carmelo	Consigliere	P
14	Ceraudo Fabio	Consigliere	P
15	Corso Francesca	Consigliere	P
16	Costa Stefano	Consigliere	P
17	Crivello Giovanni Antonio	Consigliere	P
18	De Benedictis Francesco	Consigliere	P
19	Ferrero Simone	Consigliere	P
20	Fontana Lorella	Consigliere	P
21	Gambino Antonino	Consigliere	A
22	Giordano Stefano	Consigliere	P
23	Grillo Guido	Consigliere	P
24	Immordino Giuseppe	Consigliere	P
25	Lauro Lilli	Consigliere	P
26	Lodi Cristina	Consigliere	P
27	Maresca Francesco	Consigliere	P

28	Mascia Mario	Consigliere	P
29	Pandolfo Alberto	Consigliere	P
30	Pignone Enrico	Consigliere	P
31	Pirondini Luca	Consigliere	P
32	Putti Paolo	Consigliere	P
33	Remuzzi Luca	Consigliere	P
34	Rossetti Maria Rosa	Consigliere	A
35	Rossi Davide	Consigliere	P
36	Salemi Pietro	Consigliere	A
37	Santi Ubaldo	Consigliere	P
38	Terrile Alessandro Luigi	Consigliere	P
39	Tini Maria	Consigliere	P
40	Vacalebri Valeriano	Consigliere	P
41	Villa Claudio	Consigliere	P

E pertanto complessivamente presenti n. 35 componenti del Consiglio.

Sono presenti alla seduta gli Assessori:

1	Balleari Stefano
2	Bordilli Paola
3	Cenci Simonetta
4	Fanghella Paolo
5	Fassio Francesca
6	Garassino Stefano
7	Grosso Barbara



COMUNE DI GENOVA

118 0 0 - DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-231 del 10/06/2019

PARERE FAVOREVOLE DEL COMUNE ALL'AGGIORNAMENTO DEL PUC VIGENTE AI FINI DELL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DI MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA DEL RIO CHIAPPETO (O VERNAZZA) E APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO – PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA

Il Presidente pone in discussione la proposta della Giunta n. 38 in data 4 luglio 2019;

Su proposta dell'Assessore ai Lavori Pubblici, Manutenzioni e alle Politiche per lo Sviluppo delle Vallate di concerto con l'Assessore all'Urbanistica;

Premesso che:

- il Comune di Genova ha avviato la progettazione delle opere per l'adeguamento idraulico dei tratti di valle dei torrenti Sturla e Vernazza;

- la Soc. I.R.E. S.p.A., su incarico della Regione Liguria d'intesa con il Comune di Genova, ha redatto il progetto definitivo complessivo (composto da tre progetti definitivi) prevedente l'ampliamento delle sezioni trasversali del rio Chiappeto nel tratto coperto sottopassante Via dei Fiori e Via Pontetto, la realizzazione di una galleria scolmatrice del rio Chiappeto stesso e l'adeguamento idraulico del tratto a cielo aperto del torrente Sturla compreso tra la briglia di Via dell'Arena e il ponte in muratura di Via delle Casette;

- con la stipula del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova in data 26/11/2016, i sopra citati interventi hanno avuto specifica copertura finanziaria;

Premesso ancora che:

- su istanza del RUP – nota prot. n. 386616 del 13/11/2017 - il Comune di Genova ha indetto una Conferenza di Servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s. m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s. m., in forma simultanea e modalità sincrona per l'approvazione del progetto inerente all'adeguamento idraulico della tombinatura del rio Chiappeto nel tratto coperto sotto via dei Fiori e via Pontetti e lo scolmo della portata di piena nel Torrente Sturla;

- tale progetto recepisce quanto contenuto nel verbale della Conferenza dei Servizi Deliberante del 29/12/2015 di approvazione del Progetto Preliminare, nonché i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota prot. n. 218063/2016;

Considerato che trattandosi di procedura finalizzata all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché alla dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi dell'art.10 del D.P.R. 327/01:

- è stato predisposto l'allegato Rende Noto ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 241/90 e ai sensi dell'art. 16 D.P.R. 327/2001, in pubblicazione sul B.U.R.L. del 06/12/2017;
- a cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con note protocollate in data 24/11/2017 e in data 15/02/2019 è stata data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti;

Preso atto che la prima seduta della Conferenza si è svolta in data 11/12/2017;

Rilevato che:

- l'Ufficio Protocollo Generale con nota del 10/01/18 prot. n. 8263, allegata, ha dichiarato che nel periodo dal 06/12/2017 al 05/01/2018 non sono pervenute osservazioni;

- oltre il termine stabilito sono tuttavia pervenute alla Direzione Urbanistica le alleghe osservazioni riassunte nell'allegata "Scheda osservazioni" unitamente alle relative controdeduzioni formulate dall'Ing. Stefano Pinasco in qualità di Responsabile Unico di Procedimento;

Visti i pareri favorevoli con condizioni, espressi dai Settori Comunali invitati a partecipare al procedimento costituenti parte integrante del presente atto:

- U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica Mail del 21/11/2017;
- Municipio Levante con Atto n. 51 del 21/12/2017;
- Municipio Medio Levante con Atto n. 29 del 20/12/2017;
- Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - Nota prot. n. 445420 del 28/12/2017;
- Direzione Mobilità - Nota prot. n. 19661 del 18/01/2018;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 9 Nota via mail datata 11/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 11388;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 8 Nota via mail datata 12/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 12067;
- Settore Protezione Civile - Nota prot. n. 14537 del 15/01/2018;
- Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto ASTER – Strade - Nota prot. n. 23245 del 22/01/2018;
- Direzione Progettazione - Ufficio Accessibilità Nota prot. n. 9097 del 10/01/2018;
- Direzione Ambiente – Ufficio Risanamento Acustico - Nota prot. n. 22239 del 22/01/2018;
- Direzione Ambiente e Igiene – Settore Ambiente – U.O.C. Suolo - Nota prot. n. 9276 del 10/01/2018;
- Direzione Urbanistica Relazione datata 29/5/2019;

Rilevato che:

- il progetto definitivo in questione risulta compatibile con la disciplina urbanistica del PUC vigente, in quanto intervento finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del Rio Vernazza migliorandone le condizioni di deflusso in coerenza con il piano di Bacino;

- quanto sopra precisato si rileva come le opere a progetto vadano ad interessare aree di proprietà di terzi soggette ad occupazione temporanea o imposizione di vincolo di servitù, pertanto ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" è necessario imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale;

- l'ammontare degli oneri espropriativi, come riportato nella allegata "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio" – rev. 5 del 05/02/2019 – redatta da I.R.E. S.p.A. e facente parte integrante del progetto definitivo in argomento, risulta pari ad euro 61.008,97 (IVA non dovuta) oltre ad euro 9.538,20 per oneri di trascrizione ed euro 900,00 per oneri voltura, per complessivi euro 71.447,17;

Preso atto che:

- con D.G.R. n. 107 del 21/02/2018 la Regione Liguria ha approvato specifico "Atto di indirizzo e coordinamento per l'esercizio delle funzioni in materia di V.I.A.", che detta - in particolare - specifiche indicazioni procedurali sulla verifica di assoggettabilità alla V.I.A. degli interventi di sistemazione idraulica;

- con nota dell'11/06/2018 gli Uffici regionali hanno comunicato al Comune di Genova che, in forza della sopra citata D.G.R. n. 107/2018, anche l'intervento in oggetto, oltre ad altri, doveva essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità alla V.I.A.;

- la Direzione Urbanistica in data 17/10/2018 con nota prot. n. 357294 ha trasmesso alla Regione Liguria lo Studio preliminare ambientale datato 17/10/2018;

- la Direzione Infrastrutture e Difesa del Suolo in data 19/10/2018 con nota prot. n. 364473 ha richiesto l'attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA del progetto definitivo in esame in quanto ricadente nel punto 7, lettera o) dell'all. IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.e ii. in applicazione dei criteri di cui al DM 30/03/2015;

- con Decreto Dirigenziale 2586 del 13/05/2019 la Regione Liguria ha decretato che l'intervento di sistemazione idraulica in oggetto non debba essere assoggettato al procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale;

- trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28/07/2014 del Direttore generale del Dipartimento Ambiente della regione Liguria (cfr. "specificazioni sul campo di campo applicazione della LR 32/2012");

Visti gli elaborati grafico/descrittivi depositati presso la Direzione Urbanistica di cui all'allegato elenco;

Visto l'Elenco ditte catastali e il Piano Parcellare, allegati quale parte integrante del presente atto;

Tenuto conto che la spesa relativa all'acquisizione e/o imposizione di servitù, e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione

dell'opera è prevista nel quadro economico allegato al progetto preliminare approvato con delibera DGC 319 del 23/12/2015;

Visto il verbale della prima seduta di Conferenza, allegato;

Visto lo stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico – foglio n. 39 – vigente e modificato allegato;

Vista la Legge 241/1990 e s.m. ed i.;

Vista la L.R. 36/97 e s.m. ed i.;

Visto il D.Lgs. n.50/2016;

Visto il D.P.R. 327/2001;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi rispettivamente dal Responsabile del Servizio competente e dal Responsabile di Ragioneria, nonché l'attestazione di esistente copertura finanziaria sottoscritta dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Acquisito il visto di conformità del Segretario Generale ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del Dlgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

La Giunta
PROPONE
al Consiglio Comunale

- 1) di esprimere assenso all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi dell'art. 10 del DPR n 327/2001, attraverso la seguente:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto “Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla” approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 10/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. 1, Foglio 57 mappale n. 891, Foglio 78 mappali nn. 894-241-895-75-523-524-526-108-50-59-67-943-945-940; Foglio. 79 mappale n. 1117.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli Ambiti cartograficamente individuati.

- 2) di far constare che l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità si intendono disposti con l'approvazione del progetto definitivo in sede di conclusione del procedimento di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art 12 del DPR n 327/2001;

3) di esprimere parere favorevole al progetto definitivo, del progetto definitivo inerente i lavori di “Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla comportanti l’avvio delle procedure per l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01” con le condizioni poste dai civici Settori;

4) di prendere atto delle osservazioni presentate e delle relative controdeduzioni svolte dal R.U.P.;

5) di prendere atto, ai fini dell’acquisizione degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell’opera, di ricorrere alla procedura espropriativa ai sensi del D.P.R. 327/2001, all’uopo approvando il piano parcellare/elenco Ditte catastali che si allega alla presente come parte integrante e sostanziale, prendendo atto che la spesa relativa all’acquisizione e/o imposizione di servitù, e/o occupazione temporanea degli immobili di proprietà di terzi occorrenti per la realizzazione dell’opera è prevista nel quadro economico allegato al progetto preliminare approvato con delibera DGC 319 del 23/12/2015;

6) di stabilire che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente delle indennità provvisorie di esproprio, ai sensi dell’art. 22, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, stante l’urgenza di dare avvio ai lavori, tale da non consentire gli adempimenti preliminari previsti dall’art. 20 dello stesso D.P.R., pena la perdita dei finanziamenti già disposti con Decreto DPG/OCDPC21 n. 1/2016 del Presidente della Regione Liguria;

7) di stabilire altresì che il Decreto di Esproprio dovrà essere emanato entro il termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità, salvo proroghe di cui all’art. 13, comma 5 del n. 327/2001;

8) di dare mandato alle Direzioni competenti per gli adempimenti connessi al presente provvedimento;

9) di dare atto che della determinazione di conclusione del procedimento di Conferenza di Servizi di cui all’oggetto sarà data notizia mediante avviso recante l’indicazione della sede di deposito degli atti di pianificazione approvati, da pubblicarsi sul B.U.R.L. e da divulgarsi con ogni altro mezzo ritenuto idoneo;

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, sarà oggetto delle forme di pubblicità previste dal D. Lvo. 33/2013;

11) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i..

Il Presidente ricorda che la pratica è già stata oggetto di trattazione in sede di Commissione.

(omessa la discussione)

Non essendo fatte altre osservazioni il Presidente pone in votazione la proposta della Giunta.

La proposta, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Amorfini, Cassibba, Pandolfo, viene approvata all'unanimità.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Al momento della votazione sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Anzalone, Ariotti, Avvenente, Bernini, Bruccoleri, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lauro, Lodi, Maresca, Mascia, Pandolfo, Piana, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Santi, Terrile, Tini, Vacalebre, Villa, in numero di 37.

La dichiarazione di immediata eseguibilità della deliberazione in questione, mediante regolare votazione, effettuata con l'utilizzo del sistema elettronico di rilevazione dei voti e con l'assistenza dei Consiglieri Amorfini, Cassibba, Pandolfo, viene approvata all'unanimità.

IL PRESIDENTE
Alessio Piana

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. P. Criscuolo



COMUNE DI GENOVA

CODICE UFFICIO: 118 0 0	Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019
-------------------------	---

OGGETTO: Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Patto per la Città di Genova

ELENCO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE
Rende Noto
Protocollo Generale con nota del 10/01/18 prot. n. 8263
Osservazioni
Scheda osservazioni
U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica Mail del 21/11/2017;
- Municipio Levante Atto n. 51 del 21/12/2017;
- Municipio Medio Levante Atto n. 29 del 20/12/2017;
- Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico - Nota prot. n. 445420 del 28/12/2017;
- Direzione Mobilità - Nota prot. n. 19661 del 18/01/2018;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 9 Nota via mail datata 11/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 11388;
- Direzione Polizia Municipale – Distretto 8 Nota via mail datata 12/01/2018 prot. Direzione Urbanistica n. 12067;
- Settore Protezione Civile - Nota prot. n. 14537 del 15/01/2018;
- Direzione Facility Management – Settore Gestione Contratto ASTER – Strade - Nota prot. n. 23245 del 22/01/2018;
- Direzione Progettazione - Ufficio Accessibilità Nota prot. n. 9097 del 10/01/2018;
- Direzione Ambiente – Ufficio Risanamento Acustico - Nota prot. n. 22239 del 22/01/2018;
- Direzione Ambiente e Igiene – Settore Ambiente – U.O.C. Suolo - Nota prot. n. 9276 del 10/01/2018
Regione Liguria nota prot. 1557/2018
Elenco ditte catastali
Piano Parcellare
Verbale della prima seduta di Conferenza
Stralcio del P.U.C. Assetto Urbanistico
Quadro Economico

Il Dirigente
[Arch. Laura Petacchi]



COMUNE DI GENOVA
AREA TECNICA

OGGETTO CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01. Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.
Comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

SI RENDE NOTO

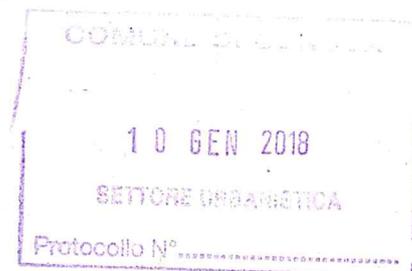
- che il Comune di Genova intende approvare, con procedura di Conferenza di Servizi, il progetto definitivo concernente i lavori di cui in oggetto, nonché avviare la procedura espropriativa e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di proprietà di terzi;
- che il Responsabile del procedimento di esproprio è l'Arch. G.B. Poggi – Direttore Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi;
- che il Responsabile del procedimento relativo ai lavori è l'Ing. G. Frongia – Dirigente Settore Attuazione Opere Idrauliche;
- che il Responsabile del procedimento di Conferenza di Servizi è l'Arch. F. De Fornari - Dirigente Settore Urbanistica;
- che presso l'Ufficio Espropri - Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi — Via di Francia 3 (7° piano) e l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 – (14° piano – stanza 19) sono depositati: il progetto dell'opera pubblica, il piano parcellare, l'elenco ditte con l'indicazione delle aree oggetto di procedura espropriativa e/o occupazione temporanea, le relative superfici e i nominativi dei proprietari iscritti nei registri catastali;
- che presso l'Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 – (14° piano – stanza 19) sono depositati gli atti relativi alla procedura di Conferenza di Servizi la cui prima seduta si terrà in data 11/12/2017;
- che, ai fini dello svolgimento della fase di pubblicità-partecipazione, gli atti presentati nel corso della seduta della Conferenza unitamente al relativo verbale, saranno pubblicati sul sito informatico del Comune di Genova – Amministrazione Trasparente - (www.comune.genova.it) e depositati a libera visione del pubblico, per un periodo di trenta giorni consecutivi, presso:
Ufficio Albo Pretorio – Via Garibaldi 9 – Genova;
Archivio Cartografico del Settore Urbanistica – Via di Francia 1, 14° piano – Genova;
- che in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto in Conferenza di Servizi potranno essere presentate osservazioni scritte ai seguenti indirizzi: l'Ufficio Espropri - Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – Via di Francia 3 (7° piano) e/o Ufficio Procedimenti Concertativi – Via di Francia 1 (14° piano – stanza 19) e/o Comune di Genova - Archivio Protocollo Generale - Piazza Dante 10 (1 e 2 piano) oppure inviandole tramite pec a comunegenova@postemailcertificata.it entro il termine perentorio di **trenta giorni dal giorno 11/12/2017 al 10/01/2018.**

Genova, 16/11/2017

F.to il Dirigente del Settore
Urbanistica
Arch. Ferdinando De Fornari -

F.to Il Dirigente del Settore
Attuazione Opere Idrauliche
Ing. Gianluigi Frongia

F.to il Direttore della Direzione
Programmazione e Coordinamento
Progetti Complessi
Arch. Giovanni Battista Poggi



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE E SERVIZI GENERALI

UFFICIO PROTOCOLLO GENERALE

Prot. N 8263/2018

Genova, 10 gennaio 2018

Alla c.a. Dott. Bertocin Stefano

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti.

Via Di Francia 1

OGGETTO: Attestazione di presentazione Osservazioni in merito all'avviso di pubblicazione concernente: "CDS 10/2017 "Adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla"

In risposta al Rende Noto P.G n. 397039 del 20/11/2017, si dichiara che nel periodo compreso dal 06 dicembre 2017 al 05 gennaio 2018 (considerata ricerca fino all'8 c.m.) non sono pervenute, all' Ufficio Protocollo Generale, osservazioni relative all'avviso di pubblicazione indicato in oggetto.

Cordiali saluti.

La Responsabile Servizi Generali
Ivana Petreti

(documento firmato digitalmente)

1
Genova, 21 dicembre 2017

Oggetto: CDS 10/2017

184-0-est
ESPROPRIA

ATTI
RUP

COMUNE DI GENOVA
PROTOCOLLO GENERALE

3 GEN 2018

N° 1999 Serv. TECNICO OPERATIVE

COORD. RISOSE



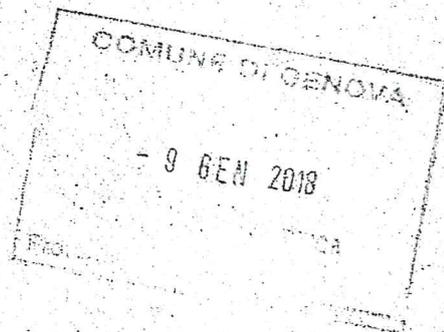
La sottoscritta ~~Maria Rosa Casarigo~~, nata a Genova il ~~02/06/1954~~ e residente a Genova in Via Isonzo ~~1018~~, proprietaria di numero ~~10~~ parcheggio sito in via Pontetti oggetto del procedimento indicato, di espropriazione temporanea e servitu', chiede che Le siano forniti:

- Entita' dell'indennizzo o proposte relative
- Copia del progetto
- Inizio e Tempistiche dei lavori oggetto del procedimento di espropriazione

Nell'attesa di un riscontro porgo cordiali salii

(~~_____~~)

N.B. ALLEGARE COPIA DELLA NOTIFICA PROCEDIMENTO



2

ATTI
PIP OR

PROT. 4932 dell' 8.1.2017

CD...
ARMIG...
- DI MARZO

AL COMUNE DI GENOVA UFFICIO ESPROPRI

Rif Vs Prot. 404202 / ES 146; MESSA IN SICUREZZA

TORRENTO VERNAZZA.

CON LA PRESENTE SONO A CHIEDERE A CODESTO SPETTABILE UFFICIO QUANTO SEGUE:

- 1) CONOSCERE NEI DETAGLI LE CARATTERISTICHE TECNICHE DELLO SCOLMATOIO CHE INTERESSA LA MIA PROPRIETA.
- 2) SIAMO A DARO LA MS. COLLABORAZIONE E CHIEDIAMO CONTEMPORANEAMENTE APERTURA AD EVENTUALE TRATTIVA SE NECESSARIO.
- 3) CONOSCERE I TEMPI DEGLI INTERVENTI, EVENTUALI CAUTELE CHE LA DIREZIONE LAVORI IN FASE ATTIVATIVA INTENDE ADOTTARE A TUTELA DEI MANUFATTI ESISTENTI.

CON RISERVA DI MEGLIO PRECISARE RINGRAZIO E PORGO DISTINTI SALUTI.

~~_____~~ ~~_____~~

COMUNE DI GENOVA

- 9 GEN 2018

Ref. porcellone ~~_____~~; IMMOBILE ~~_____~~ ~~_____~~ ~~_____~~ ~~_____~~

CELL ~~_____~~

COMUNE DI GENOVA
 AREA LAVORI PUBBLICI
 E POLITICHE SULLA CASA
 CODICE UFFICIALE 0700000
 - 8 GEN 2018
 PROT. 4932
 PRESENTAZIONE
 CLASSIFICAZIONE 2015/4

3) REC 3205

ATTI OK
RUP OK
OK - ARRIVO
- DI MAIO

CP

In merito al CDS 10/2017 e all'avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente riguardante imposizione di servit  e/o occupazione temporanea per esigenze di cantiere di beni di propriet  di terzi si fa presente quanto segue:

- Il sottoscritto ~~XXXXXXXXXX~~ nato a Genova il ~~XXXX/XX/XX~~ e residente a Genova in Via Isonzo, ~~XXXX~~ proprietario del posto auto segnato con il numero ~~XXXX~~ sito in un'area presso il numero civico ~~XXXX~~ di Via Pontetti e censito nel catasto dei Fabbricati del Comune di Genova alla sezione ~~XXXX~~, Foglio ~~XXXX~~, Mappale ~~XXXX~~, subalterno ~~XXXX~~ dal ~~XXXX/XXXX~~

- Ad oggi a differenza degli altri proprietari dei posti auto non mi   stata notificata nessuna comunicazione di avvio di procedimento

Pertanto si chiede a cotesto Comune di poter ricevere copia del progetto definitivo in merito ai lavori e al cronoprogramma degli stessi, di essere informato sull  proposte di indennizzo relative all'esproprio temporaneo, in quanto il danno e il disagio subito sar  notevole.

In fede
Dott. ~~XXXXXXXXXX~~
cell. ~~XXXXXXXXXX~~

REC 3205
9 GEN 2018

COMUNE DI GENOVA
 AREA LAVORI PUBBLICI
 E PULIZIONE DELLA CASA
 CODICE UFFICIO 290.0.0.0.0

5 GEN 2018

PROT. 4026
 PRESA IN CARICO
 CLASSIFICAZIONE 2015/4

- ARNO
 - DI MARCO
 CP

COMUNE DI GENOVA

- 9. GEN 2018

SEZIONE

PROT. 4026

Spett. **COMUNE DI GENOVA**
 Area Tecnica/Direzione Programmazione e
 Coordinamento Progetti Complessi
 Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni

c.a. **Arch. G. B. POGGI**
 Direttore Programmazione e Progetti Complessi
Ing. G. FRONGIA
 Dirigente Attuazione Opere Idrauliche

Oggetto:

Ricevimento Notifica del Comune di Genova, prot. 404173/ES 141
intestata a ~~Geom. G. Sturla~~ e a ~~Geom. Estro~~ in data 25/11/2017
CDS 10/2017 - Conferenza dei Servizi per approvazione progetto definitivo dei
lavori di adeguamento canalizzazione del Rio Vernazza in Bassa Valle Sturla,
con deviatore nel Torrente Sturla e avvio procedure di vincolo preordinato
all'esproprio (P.U.C. vigente) e dichiarazione di pubblica utilità e urgenza ai
sensi del D.P.R. 327/2001 e s.m.e.i., ecc.

Il sottoscritto ~~ing. G. Carere~~, nato a Genova il ~~21/01/1958~~ e ivi residente, ha ricevuto delega dal figlio ~~Geom. G. Carere~~, residente in ~~Via ...~~ e pertanto impossibilitato a trasferirsi in Genova per seguire l'iter procedurale come da notifica di cui all'oggetto, inviata all'indirizzo mail gcarere@comune.genova.it ed acquisita agli atti dal Geom. G. CARERE.

PREMESSA

~~Geom. G. Carere~~, nato a Genova il ~~21/01/1958~~, codice fiscale ~~00000000000~~, è proprietario unico di:

- abitazione in Genova, ~~Via ...~~, identificata al Catasto Fabbricati, alla sezione GEB, foglio ~~...~~, particella ~~...~~, subalterno ~~...~~, categ. ~~...~~;
- posto auto a raso, costituente pertinenza della sopracitata abitazione, posto in Via Pontetti, identificato al Catasto Fabbricati, alla sezione ~~...~~, foglio ~~...~~, particella ~~...~~, subalterno ~~...~~, categ. ~~...~~.

La condizione di disuso del posto auto pertinenziale per tutto il periodo d'esecuzione degli interventi di canalizzazione in oggetto comporterà la perdita del contributo di locazione del posto auto a raso nonché comporterà una serie di disagi per l'accessibilità del sito all'interno dell'area cantierizzata.

In tal senso, con la presente il sottoscritto ~~Roberto Marco Gatti~~ apporta una serie di osservazioni e proposte in merito.

VALUTAZIONE DELLA MISURA DI RISARCIMENTO DELLE PERDITE DERIVANTI DAI LAVORI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA, SOTTOPOSTO A VIA PONTETTI

Considerato che la superficie minima al servizio di un posto auto è pari a mq. 30,00, comprensiva di area di parcheggio e area di manovra, per venire incontro alle esigenze degli interventi in oggetto, necessari alla regolamentazione delle acque del Rio Vernazza, il sottoscritto considera una superficie essenziale di mq. $(30,00 : 2) = \text{mq. } 15$, ovvero un abbattimento della superficie del 50% con applicazione di un risarcimento per mancata locazione per tutto il periodo compreso tra l'inizio lavori e l'ultimazione con ripristino dell'usabilità del posto auto e degli spazi d'accesso.

Pertanto, il calcolo viene eseguito sulla base delle quotazioni immobiliari dell'Agenzia delle Entrate per la fascia semicentrale di Sturla, codice di zona C05 a pravelente destinazione residenziale, come da allegato.

I valori di locazione per i posti auto scoperti sono ricompresi con un indice minimo = €/mq/mese 6,20 e massimo = €/mq/mese 9,20.
L'indice medio è dato da: $[(6,2 + 9,2) : 2] = \text{€/mq/mese } 7,70$.

CONCLUSIONI

Sulla base della valutazione media sopra riportata, il valore locativo, da equiparare alla misura di risarcimento per mancata locazione, ammonta a:
€/mq/mese $(7,70 \times 15) = \text{€/mese } 115,50$.

In attesa di riscontro, il sottoscritto delegato porge cordiali saluti ed auguri di un felice Anno Nuovo.

Con osservanza



Allegati

- copia documento d'identità
- copia Banca Dati Agenzia delle Entrate – Quotazioni Immobiliari zona C05

(5)

PEC 8116

OK RUP
OK ARVIGO

CONFERENZA DI SERVIZI PER CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA

CS 570/2017

ATT

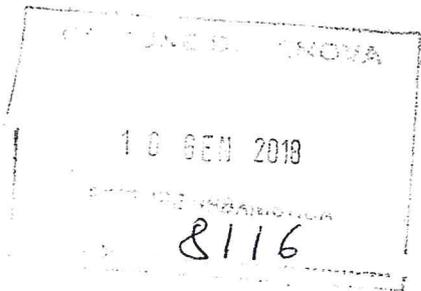
Invio la presente per conto della ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~, proprietaria di box, posti auto e posti moto nell'area di Via Pontetti dichiarata di pubblica utilità in quanto da Voi individuata come da adibire ad area di cantiere, per richiedere con quali modalità e tempistiche intendiate procedere alla determinazione del relativo indennizzo.

- ARVIGO
- DI MARCO
UP

Con l'occasione, Vi chiedo di volermi specificare la presumibile durata dell'occupazione.

Distinti saluti

Avv. Stefano Bazzani



BAZZANI BONZI BODRATO

STUDIO LEGALE

VIA MALTA, 2/6 SC. SX

16121 GENOVA

TEL. (+39) 010.56.16.23

FAX (+39) 010.55.31.392

Mail: sb.legaligenova@ <mailto:sb.legaligenova@> gmail.com

La presente comunicazione e relativi allegati contengono informazioni di natura confidenziale, riservate unicamente al destinatario sopra indicato. La diffusione, propagazione o copia di questa comunicazione o delle informazioni in essa contenute da parte di terzi diversi dal destinatario sopra indicato è espressamente vietata e verrà perseguita a norma di legge. Nel caso abbiate ricevuto la presente comunicazione per errore, Vi preghiamo di eliminarla e di darcene immediata comunicazione al n. 010561623

6

ATTI
RVP OK

OK
ANNUNZI
DI MARE
CODENAS
ARVIGO

UP

~~PIRELLA GÖTTSCHE LOWE~~
VIA NASCIBESINI
16133 GENOVA

COMUNE DI GENOVA AREA LAVORI PUBBLICI E POLITICHE DELLA CASA CODICE UFF. 0270 00 FS	
10 GEN 2018	
PROT. PRES. N. 8641	CLASSIFICAZIONE 2015/4

15 GEN 2018
8641

Spett.le Comune di Genova

Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni
Via di Francia, 3 (7° piano)

Ufficio Procedimenti Concertativi
Via di Francia, 1 (14° piano-stanza 19)

VS.RIF.:

LETTERA PROT. N. 404255/ES 159 del 24/11/2017
NOTIFICA PROT. N. 2017- 60297 del 01/12/2017

OGGETTO: Osservazioni in relazione al procedimento di espropriazione e a quello di approvazione del progetto definitivo in Conferenza dei Servizi - CDS 10/2017- riguardante i lavori di adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

IMMOBILE: Via Pontetti ~~1234~~

Il sottoscritto ~~PIRELLA GÖTTSCHE LOWE~~, nato il ~~01/01/1970~~ a ~~Genova~~ residente in Genova (GE) Via ~~1234~~, in qualità di proprietario dell'immobile di Via ~~1234~~, con riferimento all'oggetto in relazione all'esproprio temporaneo per l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza della pubblica via Pontetti e dei locali ad essa collegati;

PREMESSO

- L'immobile sito in ~~1234~~ è un'unità abitativa residenziale posta al piano terreno con annesso distacco, facente parte di una palazzina, censita al Catasto Fabbricati alla sezione GEB foglio ~~1234~~ mappale ~~1234~~ - ~~1234~~ subalterni ~~1234~~.
- L'immobile è stato oggetto di istanza di condono edilizio n. ~~1234~~ del 27/07/2004 avente ad oggetto il cambio della destinazione d'uso con opere interne definita in data 08/07/2014 per silenzio assenso.
- Successivamente presso tale immobile sono state realizzate opere edilizie prive di titolo abilitativo accertate dal personale ispettivo e descritte nelle relazioni di accertamento rubricate con numero di protocollo, di seguito elencate:
 - ~~1234~~ del 29/04/2004 - fascicolo SAP ~~1234~~/04
realizzazione di cancello scorrevole su Via Pontetti, opera legittimata con il pagamento della sanzione a seguito di provvedimento ingiuntivo n.544818 del 22/02/2006;
 - ~~1234~~ del 21/08/2006 - fascicolo SAP ~~1234~~
realizzazione di tettoia posta nel distacco composta profilati metallici in parte fissati alla recinzione che delimita il distacco di proprietà e in parte al muro;
 - ~~1234~~ del 21/08/2006 - fascicoli SAP ~~1234~~ e ~~1234~~/062
modifica delle bucaure;
corpo in muratura in ampliamento dell'unità abitativa posto sul lato di levante della palazzina con copertura a terrazzo accessibile dall'unità abitativa soprastante.

Il suddetto manufatto è stato acquisito al patrimonio comunale per mancata ottemperanza all'ingiunzione di demolizione (not. prot. n. ~~4688~~ del 06/09/2010).

- In seguito è stata depositata un'istanza di sanatoria rubricata con n. ~~4545~~ del 27/05/2011 per la regolarizzazione degli interventi edilizi abusivamente realizzati, quali: tettoia, opere interne, modifica alle bucatore e ampliamento.
- Il sopracitato procedimento è stato respinto in data 17/02/2012 per l'illegittimità delle opere per il mancato ottenimento del titolo del condono edilizio (racc. A.R. prot. n. 56041) e riavviato in data 16/07/2015 not. prot. n. ~~4688~~ e prot. n. ~~4545~~ ai sensi dell'art. 45 della L.R.16/08.
- In data 27/05/2015 l'immobile è stato oggetto di accertamento ispettivo (verbale prot. n. ~~4688~~ del 27/05/15); nella relazione di accertamento sono descritte le opere edilizie eseguite in assenza di titolo rilevate dal confronto con lo stato dei luoghi rappresentato negli elaborati grafici allegati all'istanza di sanatoria.
- In seguito è stata depositata un'istanza di sanatoria rubricata con n. ~~4545~~/2015 per la regolarizzazione degli interventi edilizi abusivamente realizzati, quali: tettoia, opere interne, modifica alle bucatore e ampliamento.

CONSIDERATO

- A seguito degli eventi alluvionali del Novembre 2011 e Ottobre 2014, Via Pontetti è considerata a rischio alluvione:

per la gestione del pericolo idrogeologico con Deliberazione di Consiglio Comunale n°40 del 21.07.2015 è stato approvato lo Schema operativo per il Rischio Meteo-Idrogeologico del Piano Comunale di Emergenza in coerenza con la nuova procedura regionale di allertamento e con le linee guida di pianificazione di Protezione Civile, e con Deliberazione di Giunta Comunale n°1 del 14.01.2016 è stato approvato il Manuale Operativo del Piano Comunale di Emergenza che prevede azioni specifiche di mitigazione del rischio e contenimento del pericolo per infrastrutture e opere relative alla viabilità in situazioni di emergenze meteo-idrogeologiche.

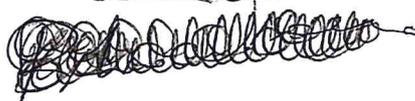
- In merito alle condizioni di sicurezza dell'immobile si rende noto che, ad oggi, l'immobile in oggetto è sprovvisto del certificato di agibilità, ai sensi dell'art.24, primo comma, del D.P.R. n.380/2001.
- In riferimento al quadro normativo comunale, l'immobile ricade nei seguenti casi:
 - Disciplina paesistica (PTCP) : Ambito: 53 G - Area TU
 - Disciplina urbanistica:
 - PUC 2000 - approvato con DPGR n.44/2000, confermato con DGR n.1304/2010
 - zona: A - sottozona AS (STRUTTURA URBANA STORICA)
 - norme di zona: Art. AS1) art. AS3) art. AS4)
 - PUC 2015 - adottato con DCC 8/2015
 - zona: AC-AR (AMBITO DI CONSERVAZIONE DELLA VIA ANTICA ROMANA)
 - norme di zona: ACAR 1- AC-AR 2 - AC-AR 4
 - Vincolo paesistico-ambientale: assente
 - Vincolo idrogeologico: assente
 - Piano di Bacino stralcio per la tutela del rischio idrogeologico
Ambito Regionale di Bacino 14: vincolo idraulico
Capo II , Art.12 Individuazione e categorie di aree:
 - par.2) a1) Fasce di inondabilità: 1) Fascia A
 - par.b) Aree a diversa suscettività al dissesto di versante: 4) suscettività al dissesto bassa (Pg1)
 - par.3) aree soggette a rischio idrogeologico di diverso livello: a) R4: rischio molto elevato

CHIEDE

Per quando suddetto, che a conclusione dei lavori di adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla per la messa in sicurezza della pubblica via Pontetti e dei locali ad essa collegati sia fatto l'aggiornamento del Piano di Bacino Ambito Regionale 14 e del Piano Urbanistico Comunale e delle relative carte tematiche con l'eliminazione del vincolo idraulico riguardante la zona in oggetto, al fine di acquisire il certificato di agibilità dell'immobile ai sensi dell' art.24 del D.P.R. n.380/2001.

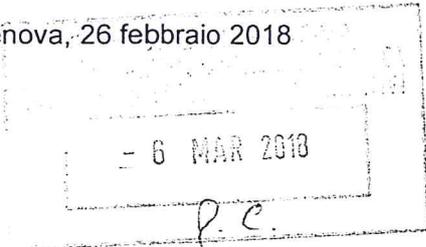
Distinti saluti

Il proprietario

~~XXXXXXXXXXXX~~


Genova, 10/01/2018

Genova, 26 febbraio 2018



- DI PIÙ
- PINASCO
UP

Spettabile

Comune di Genova

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti

Via di Francia civ. 1 – 14° piano

16149 GENOVA GE

raccomandata r.r. anticipata a mezzo mail a
direzioneurbanisticasue@comune.genova.it

Alla c.a. arch. De Fornari

oggetto: **Amministrazione Comunione dei Box e Posti Auto di Genova Via dell'Ombra 3-5r**

73297
2018
Della
urb.

Scrivo la presente nella qualità di Amministratore in carica della Comunione dei Box e Posti Auto di Genova Via dell'Ombra 3-5r, ubicati all'interno del Condominio di Genova Via dell'Ombra 5-7-8-10, in relazione al muro di contenimento, confinante con Via Pontetti.

Avendo recentemente appreso che la Via Pontetti sarà interessata da opere idrauliche, che riguarderanno il sedime stradale, Vi segnaliamo che, da verifiche e accertamenti effettuati sui Mappali numeri 560 e 565 del Foglio 78, del Catasto Terreni, sui quali insiste un lembo di terreno incustodito, delimitato da un muro di contenimento confinante con Via Pontetti, è emerso che i ridetti beni non sono di proprietà del Condominio di Via dell'Ombra.

L'originario intervento edilizio che ha portato alla costruzione dei ridetti Condomini non ha, infatti, riguardato la fascia di terreno, oggi individuata con i numeri 560 e 565 del Mappale 78, fascia qualificata come inedificabile.

Di ciò Vi diamo notizia ritenendo possa risultarVi utile in vista dell'intervento idraulico pianificato sulla Via Pontetti.

Nel restare a Vostra disposizione, porgo cordiali saluti.

L'Amministratore
(rag. Elvio Curreli)

E

Studio CURRELI – Amministrazioni Immobiliari
Corso Torino 22/5 16129 GENOVA – tel. 010562853 - 0108687632
info@studiocurreli.it studiocurreli@pec.it fax 0108448528
Matr. Naz. ANACI N° 197 (Ass. Naz. Amm.ri Cond. e Immobiliari)
Professione esercitata ai sensi della legge 14/01/2013, n.4 (G.U. n.22 del 26-1-2013)

PEC 13964/18
ATTI

COMUNE DI GENOVA
23 GEN 2018
DIREZIONE PROGRAMMATICA
13964

Al Comune di Genova
Area tecnica
Direzione Programmazione e coordinamento progetti complessi
Ufficio Procedure ed Acquisizioni
Via di Francia 3
Edificio Torre Nord Piano 7, settore 6
16149 GENOVA

OGGETTO: CDS 10/2017
Risposta a lettera prot. 404152/ES135 del 24/11/2017

In merito all'oggetto, come già comunicato verbalmente,

SI DICHIARA

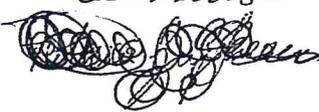
di non essere più proprietari dei mappali interessati, solo erroneamente rimasti in capo al NCEU di Genova.

I beni sono stati venduti come beni comuni ai box .

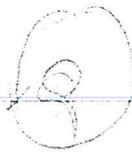
Si allega la richiesta che era stata presentata al NCEU, con documentazione catastale, ed un atto di compravendita, dal quale si evince che con i boxes sono state vendute le parti comuni.

La ~~XXXXXXXXXX~~, la sottoscritta firma come ultimo legale rappresentate, liquidatore.
In fede,

Genova, 20 Dicembre 2017

Per ~~XXXXXXXXXX~~
~~XXXXXXXXXX~~


Per comunicazioni di ordine tecnico e chiarimenti, contattare arch. ~~XXXXXXXXXX~~
Recapiti cell. ~~XXXXXXXXXX~~
email ~~XXXXXXXXXX~~
pec ~~XXXXXXXXXX~~



Zimbra

amassimi@comune.genova.it

I: CDS 10/2017 Opere di canalizzazione Rio Vernazza

Da : Frongia Gianluigi
<gfrongia@comune.genova.it>

gio, 14 dic 2017, 13:21

📎 2 allegati

Oggetto : I: CDS 10/2017 Opere di canalizzazione
Rio Vernazza

A : anna ruggero
<annaruggero@comune.genova.it>,
sleveratto@comune.genova.it

Cc : Aurora Massimi
<amassimi@comune.genova.it>,
Giuseppe Scribani
(gscribani@comune.genova.it)
<gscribani@comune.genova.it>,
Pinasco Stefano
<spinasco@comune.genova.it>, Paolo
Arvigo (parvigo@comune.genova.it)
<parvigo@comune.genova.it>

Carissime, vi allego la richiesta del Consolato con aspetti riguardanti gli espropri. Siamo in grado di fornire risposte via email?

Il resto dei quesiti sul progetto lo vediamo noi per completare la risposta

Ciao grazie

Gian

Da: Consolato del Congo - Genova [mailto:info@consolatodelcongo.it]

Inviato: giovedì 14 dicembre 2017 12:39

A: Frongia Gianluigi

Oggetto: I: CDS 10/2017 Opere di canalizzazione Rio Vernazza

Buon giorno

In riferimento alla notifica ricevuta in data 1 dicembre 2017, sono a richiedere i seguenti chiarimenti:

- L'utilizzo dei miei parcheggi siti in Via Isonzo 40 per la finalità di costituzione cantiere che durata avrà?
- E' riconosciuto per tale occupazione un indennizzo e in che misura?

- La costituzione della servitù di passaggio che si instaurerà a seguito delle realizzazioni delle opere sopra citate avrà un rimborso in che misura?
- Sono previste tempistiche e modalità relative per gli interventi di canalizzazione del rio Vernazza?
- E' possibile avere una copia del progetto delle opere previste?

RingraziandoLa per la collaborazione, porgo cordiali saluti.

Francesca Ottonello

Consolato Onorario di Genova

Repubblica del Congo



Piazza Borgo Pila 39 T.B

16129 Genova - Italy

Tel. +39 010 570.23.04

Fax. +39 010 570.23.08

Click [here](#) to report this email as spam.



image002.jpg

1 KB



Comune di Genova prot n 404187 ES 43.pdf

1 MB

OK ARUNTO
OK UP

PEC 9685

005 10/2017

ATTJ

Faccio riferimento all'atto notificatomi in data 29.11.2017 (che si allega) per sottoporre le seguenti osservazioni preliminari.

1. In primo luogo si osserva che non è stato possibile conoscere, neanche dopo accesso agli uffici comunali, la prevista data di inizio lavori, né la durata dei lavori stessi. In particolare, allo stato, non è dato sapere da quale data e per quanto tempo il bene immobile di mia proprietà risulterà "occupato" e/o oggetto di servitù. Si richiedono pertanto chiarimenti in proposito, con riserva di ulteriori commenti, osservazioni e/o contestazioni.

2. Per quanto riguarda il progetto, si osserva che l'occupazione e l'imposizione della servitù potrebbero essere evitate eseguendo i lavori (ed allestendo i relativi cantieri) nella strada pubblica (via Pontetti) adiacente il bene di mia proprietà, che anch'essa termina contro la Via Isonzo.

3. Segnalo che l'immobile di mia proprietà è dato in locazione a terzi e mi riservo dunque ogni diritto e/o reclamo qualora l'occupazione e/o imposizione di servitù determini la risoluzione del contratto di locazione e/o ogni qualsiasi altro danno.

4. In caso di occupazione temporanea e/o imposizione di servitù, il sottoscritto avrà diritto ad un indennizzo, commisurato al valore di mercato del bene e, per quanto riguarda l'occupazione, alla impossibilità di utilizzare il bene. Faccio dunque espressa riserva di presentare ulteriori commenti, osservazioni e richieste nel momento in cui i competenti uffici mi comunicheranno l'entità dell'indennizzo.

Con ulteriore riserva di opporre, dedurre e tutelare i miei diritti e/o interessi nelle forme e sedi più opportune anche in ragione degli ulteriori atti che mi saranno notificati o comunicati o dei quali comunque avrò conoscenza.

Distinti saluti

~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

Studio ~~XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX~~

slm

via XX Settembre ~~XXXXXXXXXXXX~~

16121 Genova

tel: +39 ~~XXXXXXXXXXXX~~

fax: +39 ~~XXXXXXXXXXXX~~

COMM
11 GEN 2018
9685

- DI 1960
- ARUNTO
UP



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

SCHEMA OSSERVAZIONI E CONTRODEDUZIONI RUP

Osservazione N. 1

PG 1999 del 3/1/2018

Proprietario di 1 parcheggio in via Pontetti.

Chiede:

- entità indennizzo o proposte relative;
- copia del progetto;
- inizio e tempistiche dei lavori oggetto del procedimento di espropriazione.

Controdeduzione RUP

- Come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio" il valore dell'indennità di servitù per opere in sottosuolo è stato calcolato in euro 2.255,00 mentre il valore dell'indennità di occupazione temporanea (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) è stato calcolato in euro 1.252,78;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza del parcheggio di Via Pontetti in argomento;
- La comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riportava il link al quale era possibile fin da subito collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali.

Osservazione N. 2

PG 4932 del 8/1/2018

Chiede:

- conoscere nei dettagli le caratteristiche tecniche dello scolmatore che interessa la sua proprietà;
- dà la propria collaborazione chiedendo contemporaneamente apertura ad eventuali trattative se necessarie;
- conoscere i tempi degli interventi, eventuali cautele che la Direzione Lavori in fase attuativa intende adottare a tutela dei manufatti esistenti.

Controdeduzione RUP

- Ricordando che la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riportava il link al quale era possibile fin da subito collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali descrittivi dell'opera, si precisa che la galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 8 metri. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù per opere in sottosuolo pari ad euro



COMUNE DI GENOVA

4.224,00;

- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;
- Il progetto definitivo ed il redigendo progetto esecutivo prevedono la realizzazione di una rete di monitoraggio strumentale preventivo e in corso d'opera al fine di verificare in tempo reale eventuali ripercussioni in superficie delle operazioni di scavo della galleria. E' prevista altresì la redazione, in contraddittorio con la proprietà, di uno stato di consistenza (o stato testimoniale) dell'immobile in argomento prima dell'avvio dei lavori.

Osservazione N. 3

PG 3205 del 9/1/2017

Proprietario di un posto auto sito c/o il numero civico 2 di Via Pontetti- non gli è stata notificata alcuna comunicazione di avvio del procedimento

Chiede:

- copia progetto
- cronoprogramma lavori
- proposte di indennizzo relative all'esproprio temporaneo.

Controdeduzione RUP

- Ricordando che la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riporta il link al quale è possibile collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali descrittivi dell'opera, si precisa che l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù per opere in sottosuolo pari ad euro 2.255,00 e di una indennità di occupazione temporanea (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) è stato calcolato in euro 1.252,78;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 4

PG 4026 del 5/1/2017

Proprietario posto auto a raso posto in via Pontetti.

- chiede risarcimento per mancata locazione per tutto il periodo compreso tra l'inizio lavori e l'ultimazione con ripristino dell'usabilità del posto auto e degli spazi di accesso.

Controdeduzione RUP

- Ricordando che la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo riporta il link al quale è possibile collegarsi per visionare e scaricare tutti gli elaborati progettuali descrittivi dell'opera, si precisa che l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù per opere in sottosuolo pari ad euro 2.255,00 e di una indennità di occupazione temporanea (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 1.252,78;



COMUNE DI GENOVA

- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 5. – Studio legale Bazzani Bonzi Bodrato

PG 8116 del 10/1/2017

Per conto della dr.ssa Francesca Ottonello proprietaria box e posti auto e posti moto in via Pontetti Chiede le modalità e le tempistiche per procedere alla determinazione dell'indennizzo e la presumibile durata dell'occupazione.

Controdeduzione RUP

- Si precisa che l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm. Per tale motivo, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", è stato previsto il riconoscimento di una indennità di servitù complessiva per opere in sottosuolo pari ad euro 13.530,00 e di una indennità di occupazione temporanea complessiva (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 11.313,91;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 6

PG 8641 del 15/1/2018

Chiede che a conclusione dei lavori di adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla per la messa in sicurezza della pubblica via Pontetti e dei locali ad essa collegati sia fatto l'aggiornamento del Piano di Bacino Ambito Regionale 14 e del Piano Urbanistico Comunale e delle relative carte tematiche con l'eliminazione del vincolo idraulico riguardante la zona in oggetto, al fine di acquisire il certificato di agibilità dell'immobile ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 380/2001.

Controdeduzione RUP

Si conferma che la Civica Amministrazione, come già effettuato relativamente ad analoghi interventi di adeguamento idraulico ultimati o in corso di esecuzione, procederà, una volta concluso l'iter approvativo del progetto esecutivo delle opere in argomento, a chiedere formalmente alla Regione Liguria la ripermetrazione delle fasce esondabili inerenti Via Pontetti e Via dei Fiori.

Osservazione n. 7 - Studio Curreli

PG 73297 del 28/02/2018

"...Vi segnaliamo che da verifiche e accertamenti effettuati sui Mappali numeri 560 e 565 del Foglio 78, del Catasto Terreni, sui quali insiste un lembo di terreno incustodito, delimitato da un muro di contenimento confinante con via Pontetti, è emerso che i ridetti beni non sono di proprietà del Condominio di Via dell'Ombra.

L'originario intervento edilizio che ha portato alla costruzione dei ridetti Condomini non ha, infatti, riguardato la fascia di terreno, oggi individuata con i numeri 560 e 565 del mappale 78, fascia qualificata come inedificabile."

Controdeduzione RUP



COMUNE DI GENOVA

Si conferma che si è già preso atto, trasferendo l'informazione ai progettisti, di quanto comunicato dallo Studio Curreli.

**Osservazione n. 8 SOC. BRA s.r.l. – Braglia Federica
PG 13964 del 23/1/2017**

La sig.ra Braglia Federica dichiara, in qualità di liquidatore della società BRA s.r.l., che la società stessa non è più proprietaria dei mappali di cui al parcellare n° 1.

Allega la richiesta che era stata presentata al NCEU, con documentazione catastale, ed un atto di compravendita, dal quale si evince che con i boxes sono state vendute le parti comuni.

Controdeduzione RUP

Si conferma che si è già preso atto, trasferendo l'informazione ai progettisti che hanno provveduto ad aggiornare la "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio" sulla base di quanto sopra, di quanto comunicato dalla sig.ra Braglia Federica.

**Osservazione n. 9 della dr.ssa Francesca Ottonello, inviata mail in data 14.12.2017
indirizzata a R.U.P.**

In riferimento alla notifica ricevuta in data 1/12/2017 la dr.ssa Francesca Ottonello richiede i seguenti chiarimenti:

- l'utilizzo dei miei parcheggi siti in via Isonzo 40 per la finalità di costituzione cantiere che durata avrà?
- E' riconosciuto per tale occupazione un indennizzo e in che misura?
- la costituzione della servitù di passaggio che si instaurerà a seguito della realizzazione delle opere sopra citate avrà un rimborso in che misura?
- sono previste tempistiche e modalità relative per gli interventi di canalizzazione del rio Vernazza?
- E' possibile avere una copia del progetto delle opere previste?

Controdeduzione RUP

Si richiama di seguito, confermandolo, quanto già controdedotto relativamente alla Osservazione n° 5 in quanto trattasi della stessa proprietà (mappali nn. 9/9A/9B/9C):

- Poiché l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm., è stato previsto, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", il riconoscimento di una indennità di servitù complessiva per opere in sottosuolo pari ad euro 13.530,00 e di una indennità di occupazione temporanea complessiva (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 11.313,91;
- La data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;

Osservazione N. 10

**PG 9685 del 10/1/2018 – osservazione in merito alla notifica puntuale effettuata con nota
prot. 404159 del 24/11/2017**

- non ha avuto modo di conoscere, neanche dopo l'accesso agli atti, la prevista data di inizio lavori e la durata degli stessi. Da quale data e per quanto tempo il bene immobile di proprietà risulterà occupato e/o oggetto di servitù, chiede pertanto chiarimenti in proposito;



COMUNE DI GENOVA

- per quanto riguarda il progetto osserva che l'occupazione e l'imposizione di servitù potrebbero essere evitate eseguendo i lavori (ed allestendo i relativi cantieri) nella strada pubblica (via Pontetti) adiacente il bene di proprietà, che anch'essa termina contro via Isonzo;
- segnala che l'immobile di sua proprietà è dato in locazione a terzi pertanto si riserva ogni diritto e/o reclamo qualora l'occupazione e/o l'imposizione di servitù determini la risoluzione del contratto di locazione e/o ogni qualsiasi altro danno;
- in caso di occupazione temporanea e/o imposizione di servitù, chiede indennizzo, commisurato al valore di mercato del bene e, per quanto riguarda l'occupazione, all'impossibilità di utilizzare il bene;
- fa comunque espressa riserva di presentare ulteriori commenti, osservazioni e richieste nel momento in cui i competenti uffici comunicheranno l'entità dell'indennizzo;
- con ulteriore riserva di opporre, dedurre e tutelare i propri diritti e/o interessi nelle forme e sedi più opportune anche in ragione degli ulteriori atti che saranno notificati o comunicati o dei quali verrà a conoscenza

Controdeduzione RUP

- Precisando che non il RUP non era in grado, all'epoca della formulazione dell'osservazione in argomento, fornire al richiedente la presunta data di inizio dei lavori in quanto la contestuale (all'epoca) decisione della Regione Liguria di assoggettare alla procedura di screening ambientale tutti gli interventi di sistemazione idraulica rendeva impossibili formulare date credibili, ad oggi si è in grado di fornire l'informazione richiesta: la data stimata per l'inizio dei lavori è il mese di Aprile 2020 e la durata complessiva dei lavori è di 17 mesi, di cui 8 mesi in corrispondenza dell'immobile in argomento;
- Poiché l'opera di imbocco della galleria scolmatrice passerà al di sotto del sedime di proprietà con un ricoprimento minimo (distanza tra la chiave di volta della calotta della galleria ed il piano di campagna) pari a circa 40 cm., è stato previsto, come indicato nella "Relazione di stima di massima dei costi presunti di esproprio", il riconoscimento di una indennità di servitù complessiva per opere in sottosuolo pari ad euro 13.530,00 e di una indennità di occupazione temporanea complessiva (per una durata dell'occupazione stimata in 8 mesi) pari ad euro 11.313,91;
- Purtroppo le dimensioni minime necessarie per garantire, in sicurezza, l'installazione del cantiere relativo alla realizzazione dell'opera di imbocco della galleria scolmatrice non consentono di limitare alla sola viabilità comunale di Via Pontetti il suddetto cantiere.

Zimbra

conferenzeservizi@comune.genova.it

CDS 8/2017 10/2017 11/2017

Da : Riccardo Lavaggi
<rlavaggi@comune.genova.it>

mar, 21 nov 2017, 11:22

1 allegato

Oggetto : CDS 8/2017 10/2017 11/2017

A : conferenzeservizi@comune.genova.it

In merito alla convocazione delle conferenze in oggetto, segnalo che i tratti del Rio Gatto (8/2017) e del Rio Denega (11/2017) interessati dagli interventi non ricadono in ambito soggetto a tutela paesaggistica; l'intervento relativo al **Rio Vernazza**, soggetto a tutela per il solo sbocco nel Torrente Sturla, risulta conforme all'autorizzazione già rilasciata in sede di approvazione preliminare, con AP0370/2015, pertanto non necessita di nuova autorizzazione.

Cordiali saluti

Arch. Riccardo Lavaggi
Comune di Genova
Via di Francia, 3
U.O.C. Tutela del Paesaggio
email rlavaggi@comune.genova.it

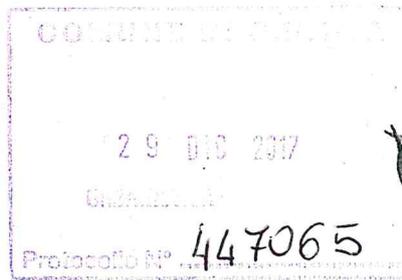


image001.png
2 KB



COMUNE DI GENOVA

ATTI
RUP



MUNICIPIO LEVANTE

DI PINASCO
CA-DENASSE

CP

SEDUTA DEL 21 dicembre 2017

ATTO N. 51

ARG. 93 a

Parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione sui progetti aventi ad oggetto: "Torrente Sturla, sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena e il viadotto di corso Europa" CDS 09/2017 e "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" CDS 10/2017.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì 21 del mese di dicembre in Genova, nei locali siti in Via Pinasco 7 - Villa Garibaldi - alle ore 20.30 si è riunito il Consiglio del Municipio Levante in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, con nota n. 429356 del 12 dicembre 2017, ai sensi dell'art. 39 del vigente Regolamento per il Decentramento, approvato con deliberazione C.C. n. 6 del 6/02/2007.

ALLE ORE 20.40 IL PRESIDENTE ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE: CARLEO Francescantonio
ed i Consiglieri: AIESI Samuele ALLEGRANZA Fabrizio ARRIGHETTI Patrizia, BENVENUTI Antonella, BOGLIOLO Federico, DI PINO Cristiano, DREPAMA Carla, FINOCCHIO Serena GAGGERO Laura, GAIBAZZI Roberto, GANDOLFO Nicholas, GIANNETTI Alessio, LANINI Roberto Gino, MACCAGNO Paola, MUZZIOLI Lorenzo, OLIVERI Antonio, ORTONA Fabrizio, PRUZZO Fabrizio, RAFFAELLI Michele, REPETTO Gilberto, TIGOLI Francesco, UREMASSI Maurizio, VIGLIETTI Chiara.

in numero di 24

ASSENTI i Consiglieri: PINAZZI Tommaso

in numero di 1

ASSENTI giustificati i Consiglieri: PINAZZI Tommaso

ASSESSORE Sonia Paglialunga: presente

ASSISTE IL DIRETTORE GENERALE: Dott.ssa Luisa Gallo

ASSISTONO LE SEGRETARIE: Funz. Amm. Benedetti Emma, I.S.A. Musante Alessandra

Corrente Arg. 98 a esce la Consigliera Drepama alle ore 23.50 (p. 23)

Il Presidente nomina scrutatori i Consiglieri: Laura Gaggero, Roberto Gaibazzi e Francesco Tigoli

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE: 24.00



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

Parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione sui progetti aventi ad oggetto: "Torrente Sturla, sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena e il viadotto di corso Europa" CDS 09/2017 e "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" CDS 10/2017.

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", ed in particolare l'art. 17, comma 5, inerente alle forme di decentramento di funzioni e di autonomia organizzativa e funzionale nei Comuni con popolazione superiore a 300.000 abitanti;

- gli artt. 60 e 68 dello Statuto del Comune di Genova, adottato con deliberazione del C.C. n. 72 del 12.06.2000 e successive modifiche ed integrazioni, inerenti rispettivamente le funzioni dei Municipi e le competenze attribuite ai Consigli Municipali;

- gli artt. 59 e 60 del vigente Regolamento per il Decentramento Partecipazione Municipale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007;

- la richiesta pervenuta a questo Municipio dalla Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti, Settore Urbanistica con note prot. 394880 /394891 del 17 novembre 2017;

Sentita la competente II Commissione Municipale riunita in data 18 dicembre 2017;

Visto l'allegato parere tecnico espresso dal Segretario Generale del Municipio;

IL CONSIGLIO MUNICIPALE LEVANTE

Esprime con il seguente esito:

Presenti: n. 24

Votanti: n. 24

Favorevoli: n. 24

PARERE FAVOREVOLE alla richiesta in oggetto

IL SEGRETARIO
Emma Benedetti

IL PRESIDENTE
Francescantonio Carleo

In pubblicazione per 15 giorni a far data dal 29.12.2017 sul sito istituzionale dell'Ente ai sensi dell'art. 32 L. 18.6.2009, n. 69 e all'Albo del Municipio ai sensi dell'art. 71 dello Statuto comunale e dell'art. 67 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione municipale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 6.2.2007.



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO LEVANTE

**E' PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO N. 51 DEL 21.12.2017
ADOTTATO DAL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO LEVANTE AVENTE AD
OGGETTO:**

Parere, ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione sui progetti aventi ad oggetto: "Torrente Sturla, sistemazione idraulica del tratto compreso tra la briglia di via dell'Arena e il viadotto di corso Europa" CDS 09/2017 e "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" CDS 10/2017.

PARERE TECNICO DEL DIRETTORE GENERALE DEL MUNICIPIO
LEVANTE

(art. 49 comma 1 del D. Lgs.267 del 18/08/2000 – T.U. delle Leggi
sull'ordinamento degli Enti Locali – art. 54 comma 1 del Regolamento per il
Decentramento e la partecipazione municipale)

SI ESPRIME PARERE TECNICO FAVOREVOLE

Dott.ssa Luisa Gallo

Genova, 21.12.2017



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO VIII GENOVA
MEDIO LEVANTE

CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE
ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL GIORNO 20 DICEMBRE 2017

DI PLANO
CODENASSO
UN

Argomento n. XLIX

Atto n. 29

OGGETTO: *Espressione parere art. 59 Reg. Decentramento su "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla";*

L'anno **DUEMILADICIASETTE** addì 20 del mese di **Dicembre**, in Genova, nei locali siti in Via Mascherpa al civico n. 34 R, alle ore 18.00 si è riunito il Consiglio Municipale in seduta pubblica, come da nota PG n. 427728 del 14.12.2017 ai sensi dell'art. 39 comma 2 del vigente Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, approvato con deliberazione del C.C. n. 6 del 6 febbraio 2007

ALLE ORE 18,00 IL PRESIDENTE, ORDINA L'APPELLO NOMINALE CHE ESPONE LE SEGUENTI RISULTANZE:

PRESENTI: IL PRESIDENTE VESCO Francesco, ed i **CONSIGLIERI:** ANDREOL Luca, BELNAVA Angiola, CANDELO Rodolfo, CANEVELLO Alberto, CASSINESE Leonardo, CROCILLA Andrea, DACCA' Marina, DEL BIANCO Stefania, D'ONOFRIO Igor Mario, FRIGERIO Enrico, GIARDELLI Giovanna, MARANGONI Edoardo, MONTALDO Mario, MORESCHI Gian Carlo, MORGANTE Alessandro, NERI Marco, NOTARNICOLA Tiziana, PALLOTTA Donatella, PIERANDREI Alessandro, PUTTI Elena, RINALDI Luca, SOLIMENA Nicola, VERGATI Annabianca, VIALE Giorgio.

in numero di 25

ASSENTI:

in numero di 0

ASSISTE: Il Direttore Dott.ssa Maria Maimone e l'l. S. A Colomba TARANTINO

DOPO L'APPELLO SI SONO VERIFICATE LE SEGUENTI VARIAZIONI NELLA COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO:

Alle ore 19,53 corrente l'argomento XLVIII esce la Consiglieria PUTTI e il Consigliere CROCILLA portando a 23 il numero dei presenti; alle ore 20,06 corrente l'argomento XLVIII esce il Consigliere NERI portando a 22 il numero dei presenti

IL PRESIDENTE, DICHIARATA APERTA LA SEDUTA, HA NOMINATO SCRUTATORI I CONSIGLIERI: MONTALDO - PUTTI - RINALDI



COMUNE DI GENOVA



Consiglio Municipale VIII Medio Levante - Atto n. 29 del 20.12.2017 - foglio n.2

OGGETTO: *Espressione parere art. 59 Reg. Decentramento su "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla";*

Visti gli artt. 59 e 60 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale approvato con deliberazione C.C. n. n° 6 del 6 febbraio 2007;

Vista la richiesta di parere pervenuta da parte della Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti – Settore Urbanistica con nota prot. n. 394891 del 17.11.2017

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO VIII GENOVA MEDIO LEVANTE

Previa votazione effettuata per alzata di mano, con l'assistenza degli scrutatori, che evidenzia il seguente risultato:

PRESENTI	n. 22
VOTANTI	n. 22
FAVOREVOLI	n. 19
CONTRARI	n. ==
ASTENUTI	n. 3 (Cassinese – Daccà - Pierandrei)

esprimere **PARERE FAVOREVOLE.**

IL SEGRETARIO
Colomba Tarantino

IL PRESIDENTE
Francesco VESCO



COMUNE DI GENOVA

10 GEN 2018

PRESA IN ARCO

ATTI
RUP

- DI RALD
- CADENASS
UP

Addi 28/12/2017

Prot. N. 448420

Direzione Urbanistica

**OGGETTO: CDS 10/17. Conferenza de Servizi in modalità simultanea sincrona ai sensi dell'art. 14 comma 2 L. 241/90 e s.m. e i. e dell'art. 10 del D.P.R. 327/01, per l'approvazione del progetto definitivo delle "opere di adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla". (Rich. Ire S.p.A. – Agenzia Regionale Ligure).
Parere favorevole.**

In riferimento alla Vs. nota prot. n°393630 del 16/11/2017, dall'esame della documentazione progettuale illustrata in sede di conferenza in data 11/12/2017, si rileva quanto segue:

- il progetto definitivo, che recepisce quanto contenuto nel verbale della Conferenza di approvazione del progetto preliminare **CDS 09/15**, prevede l'adeguamento di un tratto del tombino esistente del Rio Chiappeto (363m circa sezione rettangolare largh. 3 m altezza 4 m) sotto Via dei Fiori e Via Pontetti e successivamente di deviare il corso d'acqua del Rio Chiappeto a partire da Via Pontetti e di recapitarlo, mediante una galleria idraulica di nuova realizzazione (315m, largh. 4m, altezza 4m e volta circolare) nell'alveo del Torrente Sturla presso il Comando Legione Carabinieri, poco a monte di Via Pontevecchio. Attualmente il Rio Chiappeto si presenta interamente tombinato e dopo aver percorso Via Pontetti si immette sotto la sede stradale di Via Isonzo per proseguire verso il mare fino a confluire, unitamente al rio Puggia, nel Rio Vernazza; rispetto al progetto preliminare nella presente proposta progettuale è stata effettuata una revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria e un'analisi di pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento;

- l'intervento ricade a diversa suscettività ma in prevalenza in area a suscettività d'uso limitata (zona C urbanizzata) della carta di zonizzazione geologica e suscettività d'uso del territorio del **P.U.C. 2015**, il cui procedimento si è concluso con D.D. n 2015-118.0.0-18, in vigore dal 03/12/15;

- con riferimento al **Piano di Bacino Stralcio Ambito 14**, approvato con D.G.P. n° 66 del 12/12/2002 e s. m. e i. (ultima variante approvata con DGR n°97 del 8/2/2017), l'intervento ricade in zona a suscettività al dissesto Pq0 (molto bassa) e Pq1 (bassa) della Carta di suscettività al dissesto, la cui Normativa demanda ai Comuni, nell'ambito della Norma geologica di attuazione degli strumenti urbanistici, la definizione della disciplina specifica per dette aree in termini di approfondimento delle indagini; pertanto tali opere non risultano in contrasto con la normativa inerente l'assetto geomorfologico allegata al Piano di bacino; per quanto riguarda l'assetto idraulico, il Piano individua l'area corrispondente al tratto di intervento come inondabile fascia A e marginalmente in fascia B; tenuto conto inoltre che l'area di intervento interessa il rio Vernazza, corso d'acqua principale (bacino > 1 kmq) e che relativamente alla rete idrografica i Piani di bacino rinviano anche al Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua n°3 del 14 Luglio 2011, come modificato dal Regolamento n°1/2016, che fornisce indicazioni su franchi idraulici richiesti per argini, ponti e coperture, l'intervento è subordinato alle verifiche di compatibilità rispetto alle norme e ai regolamenti di carattere idraulico soprarichiamati,



COMUNE DI GENOVA

con acquisizione di pareri e/o autorizzazioni idrauliche rilasciate dalla ex Provincia (ora Uffici Territoriali per la difesa del suolo e delle acque – Dipartimento Ambiente – Regione Liguria);

- l'area di intervento non risulta soggetta a **vincolo per scopi idrogeologici** ai sensi del R.D. 3267/1923, come da perimetrazione del suddetto Piano di bacino;

- il progetto definitivo risulta, in particolare, corredato dalla seguente documentazione di carattere geologico-tecnico:

- a) R001 relazione geologica e idrogeologica a firma del Dott. Geol. Carlo Alessio del 16/12/2016, contenente l'inquadramento normativo rispetto al PUC e al Piano di bacino, l'inquadramento geologico, geomorfologico, idrogeologico, la caratterizzazione geotecnica sulla base di indagini geognostiche pregresse (1997) per il progetto preliminare (n°4 sondaggi, prove Lugeon e prove Lefranc) e nel 2011 per il progetto ARTE in Via Bainsizza (n°5 sondaggi, prove di laboratorio, n°3 sismiche a rifrazione e n°2 MASW), di altri sondaggi della Banca dati regionale, delle indagini geognostiche del maggio 2015 sempre per il progetto preliminare (n°3 sondaggi, SPT, n° 2 MASW, prove di laboratorio) e delle indagini geognostiche 2016 (n°4 sondaggi, n°1 MASW);
- b) R002 stratigrafie indagini pregresse a firma del Dott. Geol. Carlo Alessio del 16/12/2016;
- c) R003 certificati indagini 2015-16 a firma del Dott. Geol. Carlo Alessio del 16/12/2016;
- d) tav. T001 - carta geologica con ubicazione delle indagini (G1)
- e) tav. T002 - carta geomorfologica (G2),
- f) tav. T003 - carta idrogeologica con ubicazione delle indagini (G3),
- g) tav. T004 - profilo geologico con ubicazione delle indagini (G4),
- h) tav. T005 - profilo geotecnico con ubicazione delle indagini (G5),
- i) Relazione geotecnica e di calcolo della galleria a firma dell'Ing. Simona Brum, dell'Ing. Georgios Kalamaras e del Geol. Carlo Alessio, del 31/05/2017, contenente in particolare l'individuazione della categoria sismica del suolo, caratterizzazione geotecnica, comportamento sezioni di scavo, le valutazioni degli effetti e delle interferenze sulle preesistenze (cedimenti e danno atteso) e il programma di monitoraggio geotecnico;(cfr anche tavv. S13, S14, S15, S16 opere di presidio e monitoraggio e tav. S17 carta isocedimenti),
- j) Relazione tecnica sulle strutture dell'adeguamento della tombinatura del 21/12/2016 a firma Ing. Simona Brum

tale documentazione risulta rispondente a quanto richiesto dalle Norme Geologiche di Attuazione del P.U.C. vigente.

Subordinatamente ai necessari assensi in materia idraulica ai sensi del R.D. 523/1904, si esprime **parere favorevole** per quanto di competenza, all'ulteriore iter approvativo di quanto in oggetto, rappresentando l'opportunità che nell'atto approvativo oltre alle responsabilità e agli obblighi, di cui all'art. 5 delle Norme Geologiche di Attuazione, siano espressamente richiamate le seguenti prescrizioni:

1) venga previsto nel bando di gara relativo all'appalto per l'affidamento dei lavori che, prima dell'inizio lavori, l'appaltatore provveda ad una accurata **verifica dello stato di consistenza dei fabbricati/manufatti limitrofi** e che durante i lavori provveda al **monitoraggio dei fabbricati** come indicato nella documentazione progettuale (cfr. Relazione geotecnica e di calcolo della galleria, tavv. S13, S14, S15, S16 opere di presidio e monitoraggio e tav. S17 carta isocedimenti), delle cui risultanze dovrà trovarsi riscontro nella documentazione di fine lavori;

2) venga espressamente prevista, durante i lavori, **l'assistenza alla Direzione Lavori da parte del Consulente geologico-geotecnico** di fiducia dei proponenti, al fine di verificare in corso



COMUNE DI GENOVA

d'opera gli elementi indicati per la progettazione strutturale e fornire la consulenza al progettista per l'eventuale adeguamento delle opere alle situazioni riscontrate, nonché per gli adempimenti richiesti per la fase di fine lavori;

3) nel caso in cui, nel corso dei lavori, emergano problematiche inattese comportanti la necessità di adeguare le soluzioni tecniche ed operative fissate dalla progettazione strutturale, venga presentata una "**Relazione geotecnica in corso d'opera**" che illustri quanto emerso e le nuove soluzioni adottate;

4) ad **avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere**, venga presentata la documentazione di seguito elencata:

a) relazione geologica e geotecnica di fine lavori a firma congiunta del consulente geologo, del progettista delle strutture e del direttore dei lavori, contenente una certificazione sulla corretta esecuzione degli interventi eseguiti sul suolo e nel sottosuolo a garanzia della stabilità delle opere realizzate, nonché per la tutela dell'equilibrio geomorfologico e dell'assetto idrogeologico e idraulico della zona di intervento.

In particolare la relazione dovrà indicare quanto segue:

- le risultanze delle ulteriori indagini geognostiche previste;
- le problematiche riscontrate all'atto esecutivo;
- i lavori di carattere geologico effettivamente eseguiti;
- i criteri fondazionali effettivamente messi in atto;
- gli eventuali monitoraggi messi in opera;
- le eventuali verifiche di stabilità eseguite;
- il tipo di opere speciali di tipo definitivo (non provvisori), eventualmente utilizzate;
- le caratteristiche di aggressività dei terreni nei confronti delle opere speciali a carattere definitivo (non provvisori), se utilizzate;
- il piano di manutenzione delle opere speciali (non provvisori) e dei sistemi di drenaggio eventualmente messi in opera.

b) documentazione fotografica commentata, relativa alle fasi più significative dell'intervento (condizioni dell'area ad apertura cantiere, fronti di scavo, opere speciali ecc.).

Restando a disposizione, si porgono i migliori saluti.

Il Responsabile dell'Ufficio

Dott. Geol. Claudio Falcioni

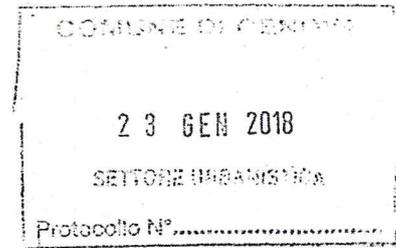
1711vernazza2017CDSfav
27/12/2017



COMUNE DI GENOVA

Genova, 18 GEN. 2018

PG 2018/19661 CM/BF/gm
Fascicolo 2018/
Risposta a nota prot. 393630 del
Allegati:



Alla Direzione Urbanistica, SUE
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
Matitone 14° piano

Oggetto: CDS 10/2017 - Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.
Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 - comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Valutazione generale sul progetto

Dalla lettura degli elaborati progettuali si rileva che le opere non sembrerebbero comportare variazioni definitive all'assetto viario interessato dall'intervento. In caso contrario saranno da illustrare su elaborati dedicati di dettaglio le variazioni previste.

Valutazione sugli aspetti riguardanti la cantierizzazione

Atteso che le modifiche alla viabilità sia essa pedonale che veicolare risultano disciplinate da specifica normativa in materia, cui ovviamente l'esecutore delle opere deve ottemperare, si significa che il medesimo soggetto, prima di operare, dovrà presentare un particolareggiato Piano di Segnalamento Temporaneo che evidenzia l'intero impianto segnaletico da impiegarsi a seguito delle variazioni viabilistiche operate a causa del cantiere; modifiche che devono comprendere anche le strade a corona interessate dalla viabilità di accesso/uscita alla zona dell'evento.

GENOVA

MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione |
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

Gli elaborati dovranno essere sviluppati per singola Fase/Sotto Fase e dovranno evidenziare il cronoprogramma dettagliato circa le tempistiche di attuazione, esecuzione e durata delle cantierizzazioni.

Detto Piano dovrà essere approvato dalla Direzione Mobilità quale primo passaggio del processo finalizzato all'ottenimento di un provvedimento di modifica della viabilità.

Nel PST occorrerà indicare le ciclicità e le tempistiche degli impianti segnaletici luminosi eventualmente occorrenti corredati da opportune valutazioni circa le ripercussioni che la presenza degli stessi avranno sui flussi veicolari interessati.

Tenuto conto che gli elaborati di progetto evidenziano solamente gli aspetti legati alle occupazioni di cantiere ma non rappresentano l'impianto segnaletico temporaneo necessario per la regolare sicurezza delle persone e delle cose (segnaletica stradale, ingombro degli spazi delle aree occupate e degli spazi disponibili per il transito veicolare e pedonale, passaggi pedonali, ecc.) è ovvio che questo parere risulta solo parziale e rappresenta esclusivamente principi generali che dovranno essere applicati in maniera dettagliata su elaborati progettuali che definiscano in modo certo e qualificato l'impianto di segnalamento.

Fermo restando quanto evidenziato nel precedente parere, relativamente all'intersezione tra via Della Piazzetta e Corso Europa che il progetto prevede di raccordare mediante la realizzazione di una rampa carrabile, permangono alcune perplessità circa la portata massima, la pendenza, l'istituzione di un percorso pedonale e i raggi di curvatura; l'esecutore delle opere dovrà predisporre una specifica progettazione che rappresenti nel dettaglio quanto sopra elencato nonché le opere necessarie all'adeguamento dell'impianto semaforico esistente e delle tempistiche dei cicli semaforici.

Potranno essere richiesti eventuali ed ulteriori approfondimenti sul tema alla scrivente Direzione Mobilità - Settore Regolazione.

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento agli art. 21-25 del Codice della Strada (D. Lgs. 30/04/92 n. 285) ed ai corrispondenti articoli del Regolamento di attuazione ed esecuzione del suddetto codice.

Dovrà essere richiesta l'autorizzazione per "attività rumorosa" ai sensi dell'art. 6 della legge Regionale 20/03/1998 n.12

L'esistente segnaletica stradale eventualmente rimossa o danneggiata a causa dei lavori dovrà essere ripristinata previo accordo con la Direzione Mobilità del Comune di Genova e secondo le prescrizioni impartite.

In caso di lavori in prossimità di contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani, o simili, dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Multiservizi e d'Igiene Urbana (AMIU) con sufficiente preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento dei detti contenitori, l'individuazione di alternative o le opportune soluzioni organizzative.

In caso di lavori in prossimità delle fermate degli autobus adibiti al trasporto pubblico, ovvero di corsie riservate al T.P.L., dovrà essere informata con nota scritta l'Azienda Mobilità e Trasporti (AMT) con adeguato preavviso (almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori) in modo da consentire i necessari sopralluoghi e interventi e l'eventuale spostamento della fermata - bus, o l'individuazione dei percorsi alternativi, o le opportune soluzioni organizzative. Tale notizia potrà anche essere comunicata via Fax al n. 0105997400.

Nelle ore diurne, qualora vi sia la necessità di regolare la viabilità a senso unico alternato, è necessaria la presenza di movieri ed eventuali semafori; se tale eventualità non è stata programmata ed autorizzata dalla Direzione Mobilità, dovrà essere attivato un nuovo processo teso alla definizione del caso.

La segnaletica stradale utilizzata dovrà essere visibile come è previsto dall'art. 79 del Regolamento del C.d.S. nonché come disciplinato dal D.M. 10/07/2002.

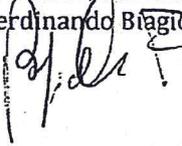
Dovranno essere osservate le disposizioni del Nuovo regolamento per la rottura del suolo pubblico e per l'uso del sottosuolo e delle infrastrutture municipali D.C.C. n. 120/2006 in particolare per quanto consti gli art. 18 (riempimento degli scavi e lunghezza massima delle tratte fissata a 20 metri), 19 (ripristini provvisori), 20 sicurezza e regolarità della circolazione stradale), 21 tempo e modalità dell'esecuzione dei lavori), 22 (presa in consegna dei lavori dal Comune).

Eventuali depositi d'inerti (sabbia, pietrisco...) dovranno essere accuratamente delimitati e coperti affinché le acque meteoriche non ne provochino il dilavamento con il conseguente spargimento sulla via pubblica e nelle caditoie di raccolta delle acque piovane.

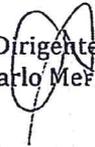
Le prescrizioni, date anche oralmente, dagli Organi di cui all'art. 12 del D. Lgs. N. 285 del 30/04/1992 eventualmente intervenuto sul cantiere (compresa l'eventuale sospensione dei lavori), dovranno essere prontamente adempiute.

U.O.C.

Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri
Geom. Ferdinando Biagiotti



Il Dirigente
Ing. Carlo Merlino



P:\Conferenze di Servizi\2017-10_RioVernazza-deviatoreTorrenteSturla.doc

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Mobilità | Settore Regolazione | 
U.O.C. Trasporti, Sviluppo Viabilità, Infrastrutture e Pareri |
Via Di Francia, 1 - "Matitone", XI piano | 16149 Genova |
Tel 0105577022 | Fax 0105577852 | direzionemobilita@comune.genova.it |
www.comune.genova.it |

Zimbra

amassimi@comune.genova.it

Re: richiesta parere CDS 9/17 - CDS 10/17

Da : P.M. Distretto9
<pmdistretto9@comune.genova.it>

gio, 11 gen 2018, 17:00

2 allegati

Oggetto : Re: richiesta parere

A : Massimi Aurora
<amassimi@comune.genova.it>

Cc : cogliolo marita
<mcogliolo@comune.genova.it>

Le immagini esterne non sono visualizzate. [Visualizza immagini sotto](#)

In riferimento alla richiesta di parere sotto allegata, si significa che nulla osta per quanto di competenza, fermo restando che le modifiche alla circolazione e alla sosta sulle strade interessate dalla cantierizzazione, di volta in volta, dovranno essere valutate, anche con sopralluogo con ns funzionari, nei tempi necessari, per le opportune valutazioni ed adempimenti del caso.

In riferimento agli oneri conseguenti alle modifiche/integrazioni alla segnaletica verticale e/o orizzontale, si conferma quanto precisato dalla Direzione Mobilità.

cordiali saluti.

P. la Responsabile del Distretto Funz T.P.O. Comm. Sup. Marita Cogliolo
Comm. Sup. Alice Loria

Comune di Genova
Corpo Polizia Municipale
Distretto IX Levante

Comparto Amministrativo
Via Pinasco 7 16167 Genova
010 5579821 -5579822 fax 010 5579819



Da: amassimi@comune.genova.it

A: "cogliolo marita" <mcogliolo@comune.genova.it>

Inviato: Giovedì, 11 gennaio 2018 10:46:47

Oggetto: richiesta parere

In relazione alle Conferenze di servizi nn. 9/17 e 10/17, si richiede la cortese sollecita espressione del parere di competenza, al fine di consentire la rapida definizione del procedimento. Allego, per praticità, le copie dei verbali di conferenza decisoria che Vi abbiamo già notificato. Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione e si inviano i migliori saluti.

Aurora Massimi

Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti

Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi

Via di Francia 1 - Piano 14° - stanza 19

16149 Genova - tel. 010/5577773



Verbale 1^ seduta 9-17.pdf

4 MB



verbale decisoria.pdf

3 MB

Zimbra

amassimi@comune.genova.it

Re: sollecito parere

CDS 10/17

Da : Giorgio Lunghi
<glunghi@comune.genova.it>

ven, 12 gen 2018, 10:44

Oggetto : Re: sollecito parere**A :** Massimi Aurora
<amassimi@comune.genova.it>**Cc :** Ivo Bellinazzi
<ibellinazzi@comune.genova.it>

Come già richiesto telefonicamente qualche giorno fa confermo che per quanto riguarda la nostra competenza Nulla Osta alla esecuzione dei lavori nei modi emersi dalla conferenza dei servizi, stante che l'unica problematicità (l'incrocio semaforizzato Benedetto XV, Europa, Gastaldi) ricadeva nelle competenze dell' Ufficio Regolazioni Stradali. Dal colloquio telefonico si era concordato la non necessità di un nostro parere. Saluti.

Il Responsabile della Sez. PM San Martino
Comm.rio Giorgio LUNGI

Da: "Ivo Bellinazzi" <ibellinazzi@comune.genova.it>**A:** "Farinola Marcello" <mfarinola@comune.genova.it>, "Giorgio Lunghi" <glunghi@comune.genova.it>**Cc:** "Pmdistretto8" <pmdistretto8@comune.genova.it>, "Giovanni Pompili" <gpompili@comune.genova.it>**Inviato:** Giovedì, 11 gennaio 2018 20:43:14**Oggetto:** I: sollecito parere

*Inviato dal mio smartphone LG
Provvedere urgentemente.
Grazie.
Ivo Bellinazzi*

----- Messaggio originale-----

Da: Aurora Massimi



COMUNE DI GENOVA

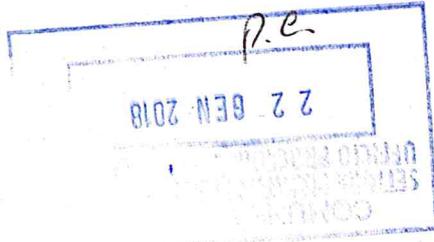
ATTI
RUP

DI 9 AGO

CP

Addi 15 GEN. 2018

Prot. n. 14537



Direzione Urbanistica. S.U.E.
e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
S E D E
Arch. Gianfranco Di Maio

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327 / 01.

Ente proponente: Comune di Genova - Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie
Conferenza dei servizi decisoria

A seguito della ricezione da parte dello scrivente ufficio in data 19.12.2017 della nota di trasmissione prot. 432896 del 19.12.2017 del verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria di cui all'oggetto svoltasi in data 11/12/2017 si riscontra quanto segue.

- il progetto prevede l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sotto via dei Fiori e via Pontetti e la deviazione della portata defluente nel torrente Sturla attraverso una galleria che, intersecando la via Isonzo, passa in profondità sotto la via Bottini e via Bainsizza per sfociare infine nel torrente Sturla al di sotto di via delle Casette poco a monte dell'attraversamento sul torrente Sturla di via Pontevecchio.

Il progetto recepisce i contenuti del verbale della conferenza dei servizi deliberante del 29 dic 2015 di approvazione del Progetto Preliminare, nonché i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota in protocollo 218063 / 2016.

Le modifiche e le integrazioni già presentate sono state interamente ricomprese all'interno del Progetto definitivo in oggetto che contiene, inoltre, lo sviluppo degli argomenti rimandati negli atti approvativi a tale livello progettuale ed in particolare:

- la revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria, in coerenza con quanto presentato nelle integrazioni al progetto preliminare;
- l'analisi di pericolosità residua del tratto di tombinatura oggetto di adeguamento;
- il dimensionamento dell'opera di trattenimento del materiale solido a monte della tombinatura (opera stralciata per addivenire a maggiore approfondimento idraulico e per valutare la possibilità di utilizzare una viabilità privata per la pulizia periodica della vasca);

L'area di intervento pertanto comprende la due zone di imbocco della galleria e la tombinatura del rio Chiappeto fino a circa 300 m. a monte dell'opera di imbocco della galleria di deviazione.

In considerazione di quanto sopra esposto, **lo scrivente settore esprime**

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Corpo di Polizia Municipale
| Settore Protezione Civile |
Via Di Francia, 1 | 16149 Genova |
Tel. ++39 105573445 - Fax ++39 105573452 | protezionecivile@comune.genova.it





COMUNE DI GENOVA

PARERE FAVOREVOLE

alla realizzazione dell'intervento con le seguenti prescrizioni in merito alla fasi di realizzazione e di cantierizzazione

- Durante il cantiere sia sempre garantita la possibilità di accedere ai civici lungo la via Pontetti da parte dei volontari della croci e al personale delle ambulanze dotati dell'attrezzatura per il trasporto di persone non deambulanti. In caso di Allerta Idrologica Rossa dichiarata da parte del servizio di Protezione Civile della Regione Liguria e in caso di evento alluvionale incipiente infatti è previsto dalle procedure di protezione civile del Comune di Genova che alcuni residenti con difficoltà di deambulazione vengano allontanati dalle proprie abitazioni poste a piano basso.
- In caso di Allerta Meteo - Idrologica ARANCIONE e ROSSA dichiarata dal Servizio Protezione Civile della Regione Liguria, prima dell'orario di vigenza dell'Allerta siano spostati e messi in sicurezza i mezzi d'opera e i materiali eventualmente presenti in alveo;
- Siano sospesi i lavori all'interno del cantiere in caso di ALLERTA METEOIDROLOGICA ROSSA vigente.
- In caso di allerta meteo - idrologica ARANCIONE vigente non abbiano luogo lavorazioni in alveo.
- In fase di progettazione esecutiva sia prodotto e sottoposto al parere dello scrivente ufficio un "Piano di Evacuazione e Messa in Sicurezza ai fini del Rischio Idraulico" per il cantiere.

Tale Piano deve individuare:

1) IN FASE PREVISIONALE (PRIMA DELL'EVENTO)

Procedure operative (ovvero il cosa fare e cosa approntare) da attivarsi in caso di:

- Allerta GIALLA;
- Allerta ARANCIONE;
- Allerta ROSSA

Indicando la figura addetta della messa in atto del piano di evacuazione e/o messa in sicurezza nonché i singoli operatori addetti alla varie attività previste nel piano.

2) IN FASE DI EVENTO IN CORSO

Procedure operative e modalità di evacuazione del personale verso luogo idraulicamente sicuro in caso di EVENTO IN CORSO indicando chi metterà in atto le singole attività previste.

3)

Planimetria dell'area con indicato la stima del numero massimo di personale potenzialmente presente, il percorso verso il luogo idraulicamente sicuro Si intende luogo idraulicamente sicuro una zona posta a quota superiore alla quota del massimo livello raggiungibile dall'acqua.

4)

Deve essere individuato e indicato un addetto alla sicurezza, ai sensi del Piano di Sicurezza ai fini del rischio idraulico in oggetto, cui faranno capo le attività di



COMUNE DI GENOVA

prevenzione e di gestione dell'emergenza. Il sopra menzionato addetto alla sicurezza e i responsabili delle attività prestino la corretta attenzione all'evoluzione meteo-idrologica in atto in caso di dichiarazione, da parte del Servizio Protezione Civile ed Emergenze della Regione Liguria, di una situazione di ALLERTA METEO e fino alla dichiarazione di cessato allerta e in caso di evento in atto.

Si suggerisce di distinguere fortemente tra la fase previsionale (l'evento non è ancora avvenuto, probabilmente non piove ancora) e la fase di evento in corso.

Tipicamente in fase previsionale si graduano gli interventi a seconda di quanto è in previsione fino a prevedere la sospensione dei lavori in caso di Allerta ROSSA fino alla dichiarazione di cessato allerta.

In caso di evento in corso (piogge forti, previsioni in peggioramento, situazione esterna critica), oltre a controllare la situazione meteo tramite i mezzi di informazione è necessario verificare, con le dovute cautele la situazione nell'area e se ritenuto opportuno, provvedere alla evacuazione dell'area verso zone sopraelevate e idraulicamente sicure, esponendosi ai minori rischi possibili lungo il tragitto verso tali zone.

In tale situazione non bisogna assolutamente attardarsi e/o esporsi a rischi per porre in salvo beni o attrezzature poste negli scavi.

E' opportuno predisporre in cantiere di una tavola grafica con indicati i percorsi di allontanamento dei mezzi d'opera e del personale verso luogo idraulicamente sicuro.

Per rendere più efficaci e facili le decisioni del responsabile sarebbe opportuno individuare un sistema a soglie o sviluppare una check list in grado di guidarlo sia nelle fasi prima dell'evento sia in fase di evento in corso

A titolo di esempio e non esaustivo:

- Dichiarazione di allerta Gialla > azione corrispondente (p.es verifica della disponibilità delle aree per deposito materiali e mezzi in caso di sgombero)
-
- presenza di acqua incontrollata a fondo scavo> azione corrispondente (p.es accensione pompe se previste);
- acqua incontrollata nell'area cantiere che si riversa negli scavi aperti > azione corrispondente (p.es sgombero scavo e allontanamento mezzi d'opera),
- segnali di allagamento dell'area cantiere e degli scavi aperti > azione corrispondente (sopralluogo del percorso verso sicuro idraulicamente sicuro e inizio procedure di sgombero)

Rimanendo a disposizione per quant'altro possa occorrere si porgono i migliori saluti.

il funzionario tecnico

Dott. Ing. Mario JAFFE

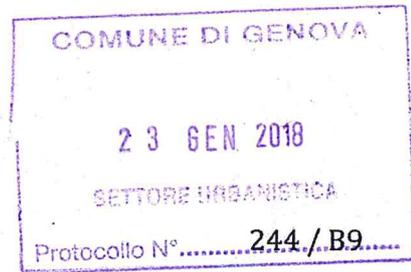
il dirigente

Dott.ssa Francesca BELLENZIER

DI MATO



COMUNE DI GENOVA



Prot. n° 23245
In data 22 GEN. 2018

OGGETTO: CDS 10/2017
Adegumento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel T. Sturla
Parere di competenza

Alla Direzione Urbanistica,
S.U.E. e Grandi Progetti
Settore Urbanistica
SEDE

Con riferimento alla Conferenza dei Servizi in oggetto ed alle varie comunicazioni intercorse, si rassegna qui di seguito il parere di assenso al progetto presentato.

Si chiede tuttavia che le travi/cordoli testa pali e le travi metalliche di collegamento e contrasto vengano realizzate sotto almeno 100 cm dal piano stradale, al fine di lasciare libero lo spessore soprastante, utile per la posa dei sottoservizi stradali a profondità regolamentare.

Si auspica che il muro da tempo pericolante posto in Via Pontetti, per quanto sul lato opposto alla realizzanda tombinatura sia consolidato o addirittura demolito e ricostruito in occasione dei lavori in progetto.

Si chiede infine che venga consegnata allo scrivente Settore la documentazione *as built* con l'indicazione dello spessore del pacchetto stradale di ricoprimento della tombinatura e la precisa indicazione della ricollocazione dei sottoservizi stradali.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Ing. Gian Luigi Gatti)

STAZ 10793-C:\GATTI\PARERI\PARERE CDS 10_2017.DOC



COMUNE DI GENOVA



Prot. n. 9097

Genova, 10 GEN 2018

Spett.le
Direzione Urbanistica

c.a. Arch. Gianfranco Di Maio

sede

Oggetto: Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla.-
C.d.S. 10/2017.

Esaminati gli elaborati progettuali presentati nella Seduta Referente del 11 dicembre 2017, relativi alle opere di cui all'oggetto, lo scrivente Ufficio esprime il proprio assenso a quanto progettato, vincolando tale approvazione al recepimento delle sotto elencate condizioni:

- garantire l'accessibilità pedonale ai varchi degli edifici adiacenti alle zone oggetto di cantiere, inserendo apposite rampe di raccordo anche munite di corrimano ove necessari e garantendo una larghezza dei percorsi pari ad almeno 1 metro;
- nella realizzazione delle nuove parti di marciapiedi si provveda all'abbattimento delle barriere motorie e sensoriali;
- in fase di ultimazione delle opere, prevedere ove necessario, l'inserimento di codici podotattili in corrispondenza delle zone meritevoli di indicazione.

Per ciò non ancora espressamente definito nell'attuale fase progettuale e che sarà oggetto di approfondimento in fase di redazione degli elaborati esecutivi, si rimanda al disposto del D.M. 236/89 e D.P.R.503/96.

L'Ufficio resta a disposizione per qualsiasi chiarimento.

Distinti Saluti.

Il Tecnico
Geom. Matteo Parodi

La Responsabile dell'Ufficio
Dott.ssa Lidia Cane

Il Direttore
Arch. Luca Patrone



COMUNE DI GENOVA

Prot. n° PG/2018/22239



Genova, 22.01.2018

Oggetto: CDS 10/2017 - Conferenza dei Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto: "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" e *avvio delle procedure* comportanti opposizione al vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01. Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 - comma 2 della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Pratica n° 170/2017/RA
(da citare nella corrispondenza).

Direzione Urbanistica,
SUE e Grandi Progetti

Settore Urbanistica

Ufficio Conferenze dei Servizi
SEDE

Preso atto che:

- il Progetto prevede la realizzazione di interventi di sistemazione idraulica;
- la tipologia del progetto non è ricompresa all'art. 8 della Legge 447/95 così come modificata dal D.Lgs. n. 42/2017, pertanto non è richiesta la valutazione previsionale di impatto e/o clima acustico.

Alla luce di quanto sopra si ritiene di poter esprimere **parere favorevole in merito al progetto** in argomento **a condizione che, prima dell'inizio dei lavori, pervenga allo scrivente Settore apposita istanza per l'ottenimento della prescritta autorizzazione per le attività rumorose temporanee relative al cantiere edile.**

**Per Il Dirigente
Ing. Mario Merello**

**Il Responsabile della U.O.C. Acustica
Arch. Grazia Mangili**

documento firmato digitalmente

MT 04.01.2018
GM 22.1



COMUNE DI GENOVA

Addì, 10/01/2018

Prot. n. 9276/RIF

ALLEGATI: 1

OGGETTO: CdS 08/17 (rio Gatto), CdS 09/17 (torrente Sturla), CdS 10/17 (rio Vernazza).

Al Settore Urbanistica
S E D E

Si fa riferimento alle tre Conferenze di Servizi in oggetto, convocate in seduta decisoria in data 11/12/2017.

Preso atto, dall'esame dei documenti progettuali, che i lavori di sistemazione idraulica in oggetto comporteranno lo scavo e la movimentazione di terreni, sia in alveo sia lungo le sponde, per i quali si prevede anche un parziale riutilizzo in sito, lo scrivente esprime, per quanto di competenza in materia di Terre e Rocce da Scavo,

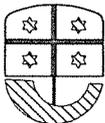
parere favorevole

a condizione che le previsioni progettuali relative alla gestione delle T.R.S. siano aggiornate alla nuova disciplina introdotta dal D.P.R. n° 120/2017, sul cui regime applicativo la Regione Liguria ha recentemente fornito chiarimenti con nota prot. n° PG/2018/1557 (allegata per comodità di lettura), sia per quanto concerne il riutilizzo in sito dei materiali escavati, sia per il loro eventuale impiego come sottoprodotti ai sensi dell'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento, porgo cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Michele Prandi

AR/
Rifiuti/TRS/parereCCDDSS_nn.08-09-10_2017



REGIONE LIGURIA
DIPARTIMENTO
TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI
Vice Direzione Generale Ambiente

Genova, 03/01/2018
Prot. n. PE/2018/1557
Allegati:
Class/Fasc. 2017/G13.10.2/1

Servizio Rifiuti

All'Arpal
Direzione Scientifica
arpal@pec.arpal.gov.it

A tutti i Comuni
LORO SEDI (via pec)

Oggetto: D.P.R. n. 120/2017 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164". Chiarimenti in merito al regime applicativo.

Con la presente, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. n. 120/2017, si forniscono alcuni indirizzi in merito alla applicazione del decreto che contiene la disciplina in materia di terre e rocce da scavo per "cantieri di piccole dimensioni", "cantieri di grandi dimensioni" e "cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA o AIA".

Si segnala preliminarmente che il D.P.R. n. 120/2017 ha abrogato il D.m. n.161/2012, il comma 2 bis dell'articolo 184 bis del D. Lgs.152/2006 , gli articoli 41 c. 2 e . 41bis del D.L. n. 69/2013. Conseguentemente, risulta in oggi superata la D.G.R. n. 1423/2013, approvata in applicazione delle citate fonti normative.

La situazione che si viene a delineare per assoggettare i materiali da scavo al regime di cui all'art. 184bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (quindi al regime dei sottoprodotti e non a quello dei rifiuti) è la seguente:

- per le terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni, ossia maggiori di 6000 mc prodotti in opere/attività soggette a valutazione d'impatto ambientale (VIA) o ad autorizzazione integrata ambientale (AIA), il riferimento è rappresentato dagli articoli di cui al Capo II del DPR (art. 8-19). Per tali tipologie è prevista la presentazione di un Piano di Utilizzo il cui iter procedimentale è soggetto alla disciplina dettata dagli articoli di cui sopra;
- per le terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di piccole dimensioni, ossia non superiori a 6000 mc comprese quelle prodotte in opere/attività soggette a VIA/AIA, il

riferimento è rappresentato dagli articoli di cui al Capo III del DPR (art. 20-21). Per tali tipologie è prevista la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo le modalità dettate dagli articoli 20 e 21;

- per le terre e rocce da scavo prodotte in cantieri di grandi dimensioni, ossia maggiori di 6000 mc, prodotti in opere/attività non soggette a VIA/AIA, il riferimento è rappresentato dal Capo IV del DPR che richiama gli art. 20 e 21. Pertanto, anche per queste tipologie è prevista la presentazione della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000 secondo le modalità dettate dagli articoli 20 e 21;
- nelle disposizioni transitorie vengono fatti salvi i piani di utilizzo già approvati prima dell'entrata in vigore del regolamento che quindi restano disciplinati dalla previgente normativa; i progetti per i quali alla data di entrata in vigore è in corso una procedura ai sensi della normativa previgente restano disciplinati da quest'ultima, fatta salva la facoltà di presentare entro 180 giorni dal 22/08/2017, il piano di utilizzo o la dichiarazione sostitutiva ai sensi del nuovo regolamento.

Al fine di supportare l'attività di caratterizzazione sul materiale prevista ai sensi dell'allegato 4 del Dpr n.120 necessaria ai fini dell'accertamento dei requisiti di qualità ambientale dello stesso, Regione ed ARPAL produrranno una cartografia di primo riferimento per la determinazione della concentrazione degli inquinanti sul territorio regionale dei valori di fondo naturale, recante i limiti di concentrazione rinvenibili negli affioramenti geologici naturali.

Si osserva che nella definizione delle "terre e rocce da scavo", riportata all'art. 2 comma c) del D.P.R. n. 120/2017, non compare più la dicitura "**materiali litoidi** in genere e comunque tutte le altre plausibili frazioni granulometriche provenienti da escavazioni effettuate negli alvei, sia dei corpi idrici superficiali che del reticolo idrico scolante, in zone golenali dei corsi d'acqua, spiagge, fondali lacustri e marini", indicato invece nella definizione di "materiali da scavo" riportata nel D.M. n. 161/2012. Per la gestione di tale materiale, si richiama in primo luogo la previsione di cui all'art. 185 del D. Lgs. 152/2006, che al comma 3 esclude dall'ambito di applicazione della parte quarta dello stesso decreto e quindi dalla disciplina dei rifiuti "i sedimenti spostati all'interno di acque superficiali o nell'ambito delle pertinenze idrauliche ai fini della gestione delle acque e dei corsi d'acqua o della prevenzione di inondazioni o della riduzione degli effetti di inondazioni o siccità o ripristino dei suoli, se è provato che i sedimenti non sono pericolosi ai sensi della decisione 2000/532/CE della Commissione del 3 maggio 2000, e successive modificazioni". In merito invece alla sottoposizione di tali materiali al regime di "sottoprodotto", stante l'esclusione dal campo di applicazione del D.P.R. n. 120/2017, confermata dal Ministero dell'Ambiente in sede di interlocuzione con la Conferenza Unificata Stato/regioni, si evidenzia tuttavia che l'art. 39 c.13 del D.Lgs 205/2010 stabilisce che il materiale rimosso, per esclusive ragioni di sicurezza idraulica, dagli alvei di fiumi, laghi e torrenti possa essere considerato sottoprodotto ai sensi dell'art. 184bis del D. Lgs 152/2006 nel rispetto delle condizioni ivi riportate. Pertanto, e nelle more di una specifica norma inerente le modalità per la gestione del materiale litoide, si ritiene che i riferimenti tecnici per la caratterizzazione dei materiali, le disposizioni contenute nel Dpr n.120/2017 possano essere utilizzate anche per tali tipologie di materiali, in quanto compatibili con la specificità di tali materiali.

L'art. 21 "Dichiarazione di utilizzo per i cantieri di piccole dimensioni" e l'art. 22 "Cantieri di grandi dimensioni non sottoposti a VIA e AIA" stabiliscono che le condizioni previste dall'art. 4 per accedere al regime di deroga dalla disciplina dei rifiuti e qualificare le terre e rocce da scavo come sottoprodotti debbano essere attestate dal produttore dei materiali tramite la trasmissione di una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000. Tale

dichiarazione, effettuata sulla base del modello riportato in allegato 6 al decreto, deve essere trasmessa al Comune del luogo di produzione delle terre e rocce e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori di scavo, secondo il modello riportato in allegato 6 al Comune del luogo di produzione e all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente. La dichiarazione di utilizzo per cantieri di piccole dimensioni deve avvenire tramite compilazione del modello dell'allegato 6. In particolare l'attestazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dei requisiti di cui all'art. 4, con particolare riferimento a quelli di qualità ambientale, dovrà essere supportata da adeguata documentazione tecnica recante evidenza oggettiva delle circostanze che ivi si attestano.

In merito alle competenze inerenti le attività di controllo della dichiarazione di cui all'art. 21, si ritiene che possano distinguersi nei seguenti termini:

- il Comune verifica d'ufficio la completezza e la correttezza amministrativa della documentazione trasmessa, in analogia a quanto previsto per il piano di utilizzo a carico dell'Autorità competente ai sensi dell'art. 9 c. 3 del decreto in oggetto;
- l'Agenzia di protezione ambientale, fermi restando i compiti di vigilanza e controllo stabiliti dalle norme vigenti, effettua, secondo una programmazione annuale, le ispezioni, i controlli, i prelievi e le verifiche necessarie al rispetto degli obblighi assunti con la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
- l'Autorità competente, ovvero l'autorità che autorizza la realizzazione dell'opera, qualora accerti l'assenza dei requisiti di cui all'art. 4, o delle circostanze sopravvenute, impreviste o imprevedibili di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 21, dispone il divieto di inizio ovvero di prosecuzione delle attività di gestione delle terre e rocce da scavo come sottoprodotti.

Ai sensi dell'art. 21 c. 6, l'onere economico derivante dallo svolgimento delle attività di controllo di ARPAL è a carico del produttore delle terre e rocce da scavo, sulla base di un tariffario nazionale ad oggi non ancora adottato. Nelle more dell'emanazione di tale tariffario, i costi vengono stabiliti sulla base del tariffario ARPAL.

Ai sensi dell'art. 7, l'utilizzo delle terre e rocce da scavo in conformità al piano di utilizzo o alla dichiarazione di cui all'articolo 21, è attestato dall'esecutore o dal produttore all'autorità competente mediante la **dichiarazione di avvenuto utilizzo**, redatta ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. La dichiarazione è resa dall'esecutore o dal produttore con la trasmissione effettuata, anche solo in via telematica, del modulo di cui all'allegato 8; deve essere trasmessa all'Autorità competente, ovvero l'autorità che autorizza la realizzazione dell'opera, ed all'Agenzia di protezione ambientale competente per il sito di destinazione, al Comune del sito di produzione ed al Comune del sito di destinazione. La dichiarazione è conservata per cinque anni dall'esecutore o dal produttore ed è resa disponibile all'autorità di controllo. Si ritiene opportuno sottolineare che la dichiarazione di avvenuto utilizzo deve essere resa ai soggetti sopra indicati entro il termine di validità del piano di utilizzo (definito dal Piano stesso ai sensi dell'art. 14 c.1) o della dichiarazione di cui all'articolo 21 (1 anno ai sensi dell'art. 21) e che l'omessa dichiarazione di avvenuto utilizzo entro tale termine comporta la cessazione, con effetto immediato, della qualifica delle terre e rocce da scavo come sottoprodotto.

L'art. 5 del decreto indica le condizioni per il **deposito intermedio** stabilendo che lo stesso possa essere effettuato presso il sito di produzione, presso il sito di destinazione o presso altro sito esterno; in tutti casi il deposito intermedio, se presente, deve essere dichiarato nell'apposita sezione C del modulo di cui all'Allegato 6, dove andranno indicati i riferimenti della proprietà del sito e del gestore del deposito, gli estremi dell'autorizzazione, nonché la destinazione urbanistica dell'area.

L'art. 24 stabilisce che per l'applicazione dell'art. 185 comma 1, lett. c) del D.Lgs 152/2006 (esclusione dalla disciplina dei rifiuti del suolo non contaminato scavato nel corso di attività di costruzione e riutilizzato nel sito di produzione) la non contaminazione debba essere verificata ai sensi dell'Allegato 4, ovvero mediante caratterizzazione chimico-fisica. Tutto ciò ferma restando la disciplina prevista dalla legge 28/2012 in presenza di materiali di riporto.

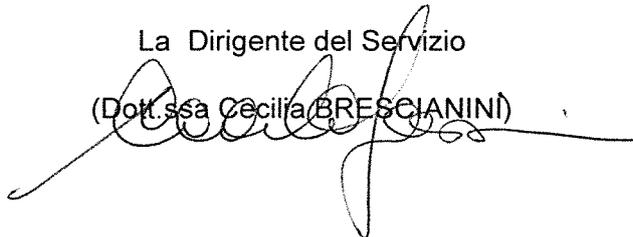
Occorre inoltre precisare che nel caso di riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 185 comma 1, lett. c) del D.Lgs 152/2006 non è necessario presentare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del DPR 120/2017, salvo il caso in cui il materiale sia conferito in un sito di deposito intermedio ubicato all'esterno del sito di produzione.

In merito alla compilazione del **documento di trasporto** (allegato 7), si ritiene, in relazione alle modalità di gestione delle diverse copie, che lo stesso vada compilato per ogni singolo viaggio assegnando al campo "Numero di viaggi" il valore 1.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

La Dirigente del Servizio

(Dott. ssa Cecilia BRESCIANINI)



**CONVENZIONE QUADRO TRA INFRASTRUTTURE, RECUPERO, ENERGIA
 AGENZIA REGIONALE LIGURE – IRE S.P.A. E REGIONE LIGURIA
 PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' E PROGETTAZIONI DI
 INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI INTERESSE REGIONALE**

Attività:

**ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA CON
 DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA**

Oggetto:

PROGETTO DEFINITIVO

Titolo:

ELENCO DITTE E VISURE CATASTALI

Doc. n: I0056\ESE\DEF\ESP\R002

Timbro e firma



Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
A	21/12/16	-	1	LP	FB	-	Per Commenti
1	31/05/17	-	1	LP	FB	SB	Per Emissione
2	28/07/17	-	1	LP	FB	SB	Per Emissione
4	25/10/17	-	1	LP	FB	SB	Per Emissione

ALLEGATO 1 – ELENCO DITTE DEI MAPPALI INTERESSATI

ELENCO DITTE CATASTALI INTERESSATE

DATI DEL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO
(Ufficio Provinciale di GE, Comune di GE)

DATI DEL NUOVO CATASTO TERRENI

DATI GENERALI

Dati generali	Dati del Nuovo Catasto Terreni										Dati del Nuovo Catasto Edilizio Urbano									
Diretti (quota)	Ubicazione	Note	Sez. Fg. Part.	Qualità	Classe	Superficie (mq)	RD / RA (€)	Sez. urbana	Sez. urbana	Sez. urbana	Fp. Part. Sub.	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza mq (vani)	Rendita (€)	Superficie oggetto di occupazione temporanea (mq)	Superficie oggetto di servizio (mq)	Superficie occupazione temporanea (mq)	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	Sodimo stradale adiacente all'autorimessa via Pontelli 2a	1 78 894	E.U.	2	138	-	Q GEB 55 894	-	-	-	-	-	-	138	-	9	0	27	
Proprietà (1/1)	via Pontelli	Area urbana pavimentata, tratto terminale della via	1 78 241	Oto irriguo	2	55	1.66/0,89	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0	55	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	Area urbana scoperta di servizio a posti auto-moto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	20	-	-	-	-	-	-	-	108	0	173	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	4	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	5	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/2); Proprietà (1/2)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	6	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	7	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	8	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	9	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	10	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	11	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	12	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	14	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	15	1	C/6	3	11	€ 49,99	11	11	11	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	16	1	C/6	3	2	€ 9,09	0	2	0	2	2	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	17	1	C/6	3	2	€ 9,09	0	2	0	2	2	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	box auto accessibile dal passo carrabile del civ. 2a	1 78 76	E.U.	-	50	-	Q GEB 55 895	18	1	C/6	4	2	€ 10,64	0	2	0	2	2	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 76	2	1	C/6	4	19	€ 62,80	0	19	0	19	19	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	13	1	C/6	3	11	€ 49,99	0	11	0	11	11	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	posto auto scoperto	1 78 895	E.U.	-	450	-	Q GEB 55 895	19	1	C/6	4	2	€ 10,64	0	2	0	2	2	
Usufrutto (1/2); Proprietà (1/2) e Nuda proprietà (1/2)	via Isonzo 117 R	Attività commerciale	1 78 523	E.U.	-	48	-	Q GEB 55 347	-	-	C/1	10	26	€ 1.224,60	48	0	0	0	0	
Usufrutto (1/2); Proprietà (1/2) e Nuda proprietà (1/2)	via Isonzo 25	Perimetro civico via Isonzo, 25 - sub. 2 (piano Terreno)	1 78 524	E.U.	-	120	-	Q GEB 55 524	-	-	A/3	3	6	€ 852,15	28	0	0	0	0	
Usufrutto (1/2); Proprietà (1/2) e Nuda proprietà (1/2)	via Isonzo 25	Perimetro del condominio al civico via Isonzo, 25	1 78 526	E.U.	-	240	-	Q GEB 55 526	2	1	A/3	3	6	€ 852,15	42	0	0	0	0	
Proprietà (1/1)	via dei Fiori 5	passo carrabile di accesso alle pertinenze civ. 5	1 78 108	E.U.	-	110	-	Q GEB 48 110	6	1	A/4	1	4,5 vani	€ 232,41	0	52	0	52	52	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 14c	passo carrabile di accesso alla pertinenza del civ. 14c	1 78 50	E.U.	-	51	-	Q GEB 55 946	2	1	A/4	3	4,5 vani	€ 325,37	0	18	0	18	18	
Proprietà (1/2); Proprietà (1/2)	via Pontelli 24r	box auto con accesso dal passo carrabile sito al civ. 24r	1 78 59	E.U.	-	120	-	Q GEB 55 59	12	1	C/6	5	47	€ 291,28	0	47	0	47	47	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 14r	box auto con accesso dal passo carrabile sito al civ. 14r	1 78 67	E.U.	-	80	-	Q GEB 55 67	2	1	C/2	6	17	€ 80,43	0	17	0	17	17	
Proprietà (1/4); Proprietà (3/4)	via Pontelli 6ar	locale con accesso carrabile sito al civ. 6ar	1 78 943	E.U.	-	67	-	Q GEB 55 943	1	1	C/3	5	73	€ 297,84	0	73	0	73	73	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 4r	passo carrabile di accesso alle pertinenze civ. 4r	1 78 945	E.U.	-	220	-	Q GEB 55 944	11	1	A/4	6	5 vani	€ 593,93	0	107	0	107	107	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 4	passo carrabile di accesso alle pertinenze civ. 4	1 78 940	E.U.	-	120	-	Q GEB 55 885	3	1	A/4	4	6 vani	€ 511,29	0	45	0	45	45	
Proprietà (1/1)	via Pontelli 2a	box auto accessibile dal passo carrabile sito al civ. 2a	1 78 75	E.U.	-	50	-	Q GEB 55 76	3	1	C/6	4	15	€ 79,79	0	15	0	15	15	
Proprietà (1/1)	via delle Caserte	Perimetro area C.C. L'Espresso Liguria	1 79 1117	E.U.	-	35430	-	Q GEB 56 1117	-	-	B/1	1	-	-	65	0	65	0	65	

ALLEGATO 2 – VISURE CATASTALI DEI MAPPALI INTERESSATI



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 10.54.52 Fine
Visura n.: T81179 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A) Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)
Catasto Terreni	Foglio: 78 Particella: 894

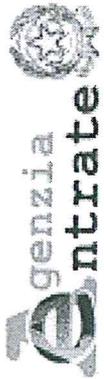
Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	78	894		-	ENTE URBANO	01 38		Agrario
Notifica				Partita				
Annotazioni	sostituisce le particelle:294							

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.24.00 Fine
Visura n.: T99104 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 894

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria		Classe	Consistenza	Rendita
1	GEB	55	894				area urbana		138 m ²		COSTITUZIONE del 13/03/2001 n. 605.1/2001 in atti dal 13/03/2001 (protocollo n. 77507) COSTITUZIONE

Indirizzo VIA PONTETTI piano: T;

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	[redacted] con sede in SCANDIANO		[redacted]	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/05/2001 Trascrizione n. 11258.1/2001 in atti dal 11/12/2001 Repertorio n.: 15570 Rogante: [redacted] Sede: GENOVA Registrazione: [redacted]				
Secc: COMPRAVENDITA (Passaggi intermedi da esaminare)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 10.34.12 Fine
Visura n.: T68042 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)		
	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)		
Catasto Terreni	Foglio: 78 Particella: 895		

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	78	895		-	ENTE URBANO	04 50		Agrario	Tabella di variazione del 06/06/2001 protocollo n. 100772 in atti dal 06/06/2001 (n. 1643.1/2001)
Notifica						Partita			
Annotazioni			comprende le particelle:79,74						

Mappali Fabbricati Correlati
Sezione Q - SezUrb GEB - Foglio 55 - Particella 895
Sezione Q - SezUrb GEB - Foglio 55 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

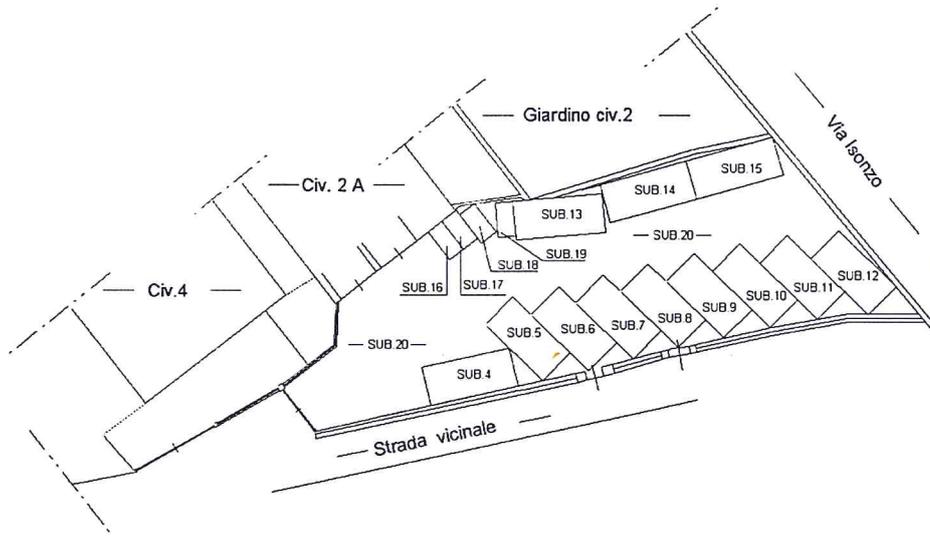
ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	
Iscritto all'albo: Architetti	
Prov. Genova	N. 2736

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Comune di Genova - Genova	Protocollo n. GE0047237 del 20/02/2006
Sezione: GEB Foglio: 55 Particella: 895	Tipo Mappale n. del

Dimostrazione grafica dei subalterni Scala 1 : 400

- ELABORATO PLANIMETRICO -

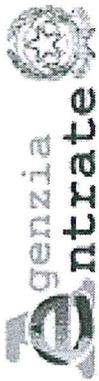


ORIENTAMENTO



Ultima planimetria in atti

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 01/07/2015 - Comune di GENOVA/Q (D969) - < Sez.Urb.: GEB - Foglio: 55 - Particella: 895 - Elaborato planimetrico



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.26.39 Fine
Visura n.: T103505 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 20

Bene comune non censibile

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale
1		55	895	20							
Indirizzo: VIA PONTETTI piano: T;											

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 01/07/2015

Data: 01/07/2015 - Ora: 12.24.14 Fine
Visura n.: T142027 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 4	

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona		Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
1	GEB	55	895	4	1		C/6	3	11 m ²	Euro 49,99	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 09/02/2007 n. 5625.1/2007 in atti dal 09/02/2007 (protocollo n. GE0046311) VARIAZIONE DI CLASSAMENTO
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 1; Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)											

INTESTATO

N.	1	DIRITTI E ONERI REALI	DIRITTI E ONERI REALI
DATI DERIVANTI DA [REDACTED] nato a GENOVA il [REDACTED]		DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
DATI DERIVANTI DA ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 24/10/2006 Nota presentata con Modello Unico n. 31377.1/2006 in atti dal 01/11/2006 Repertorio n.: 11224 Rogante: [REDACTED]		(1) Proprietà per 1/1 Repertorio n.: 11224 Rogante: [REDACTED]	

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.11.42 Fine
Visura n.: T93375 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 5	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	5	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 2;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	1	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
DATI DERIVANTI DA	Istrumento (Atto Pubblico) del 29/06/2006 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 17/07/2006 Repertorio n.: 123851 Rogante: XXXXXXXXXX Sced: GENOVA			XXXXXXXXXX		(1) Proprietà per 1/1	
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 21905.1/2006)							

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.21.48 Fine

Visura n.: T100278 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 8	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	895	8	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 5;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	██████████ nata a CASTELLANETA il 07/05/1978	██████████	(1) Proprietà per 1/2
2	██████████ nato a GENOVA il 07/05/1978	██████████	(1) Proprietà per 1/2
DATI DERIVANTI DA RETTIFICA DI INTESTAZIONE ALL'ATTUALITÀ del 03/06/2008 protocollo n. GE0164156 in atti dal 27/07/2016 Registrazione: Sede: RETT. ERRORE MATERIALE IST. 162574/16 (n. 16325.1/2016)			

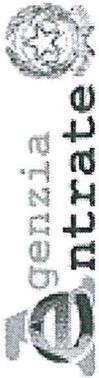
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.22.15 Fine
Visura n.: T100560 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 9

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	9	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 6;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N. 1	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
DATI DERIVANTI DA	XXXXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXX/XX/XX DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)	DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1

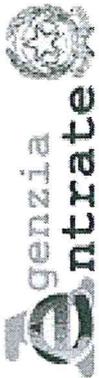
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.22.37 Fine

Visura n.: T100850 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)									
	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)									
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 10									

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	10	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo	VIA PONTETTI piano: T interno: 7;											
Annotazioni	Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI										DIRITTI E ONERI REALI	
1	[REDACTED] nata a GENOVA il 19/12/2016										[REDACTED] per 1/1	
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA										CODICE FISCALE	
	Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)										[REDACTED]	

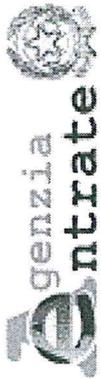
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.22.58 Fine

Visura n.: T101103 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 11

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	895	11	I		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 8; Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N. 1	DATI ANAGRAFICI	DIRITTI E ONERI REALI
	[Redacted] Prata a GENOVA il [Redacted] DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogame: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)	(1) Proprieta' per 1/1 CODICE FISCALE [Redacted]
DATI DERIVANTI DA		

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.23.35 Fine
Visura n.: T101525 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 12

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	12	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.

Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 9;

Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)

INTESTATO

N.	XXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXXXXXXXX	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE XXXXXXXXXX	DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sode: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)			

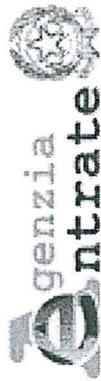
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.24.13 Fine
Visura n.: T101945 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 14	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA				
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona	Micro	Categoria		Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	14	1			C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 11;													
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)													

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXXXX GENOVA il 12/03/2011		XXXXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA				
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA				
Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)				

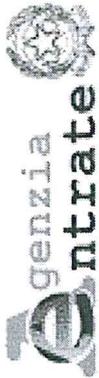
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.24.41 Fine

Visura n.: T102234 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)									
	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)									
Catasto Fabbricati	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 15									

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		55	895	15	1		C/6	3	11 m ²	Totale: 11 m ²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 12;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE				DIRITTI E ONERI REALI			
1	XXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXXXXXXXX				XXXXXXXXXX				(1) Proprietà per 1/1			
DATI DERIVANTI DA												
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA												
Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)												

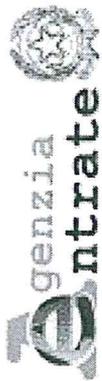
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.25.29 Fine

Visura n.: T102739 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 17	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	17	1		C/6	3	2 m ²	Totale: 2 m ²	Euro 9,09	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo Annotazioni VIA PONTETTI piano: T interno: 2; Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	GENOVA		XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA				
DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA				
Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)				

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.26.01 Fine
Visura n.: T103096 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 18

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza		Superficie Catastale Totale	Rendita	
1		55	895	18	C/6	C/6	4	2 m ²	2 m ²	Catastale Totale: 2 m ²	Euro 10,64	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo: VIA PONTETTI piano: T interno: 3;												
Notifica effettuata con prof. n. GE0059163/2007 del 20/02/07												
Annotazioni: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)												

INTESTATO

N. 1	DATI ANAGRAFICI
Genova Genova nata a GENOVA il 19/12/2016 DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBILI (n. 8239.1/2011)	
DATI DERIVANTI DA	CODICE FISCALE XXXXXXXXXX
	DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1

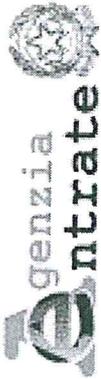
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 09/10/2017 - Ora: 10.41.14 Fine
Visura n.: T83558 Pag.: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/10/2017

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 76 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	76	2	1	Zona	C/6	1	19 m ²	Totale: 28 m ²	Euro 62,80	
Indirizzo VIA DELLE CASETTE n. 48 piano: T interno: B; Annotazioni classamento proposto e validato (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	1	DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1
DATI DERIVANTI DA		
CODICE FISCALE XXXXXXXXXX DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/03/2011 Trascrizione in atti dal 11/04/2011 Repertorio n.: 366 Rogante: TRIBUNALE SEZIONE FALLIME Sede: GENOVA Registrazione: Sede: DECRETO DI TRASFERIMENTO IMMOBIL. (n. 8239.1/2011)		

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 75
Sezione A - Foglio 78 - Particella 76

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

**AGENZIA DEL TERRITORIO
 UFFICIO PROVINCIALE DI
 GENOVA
 CATASTO FABBRICATI**

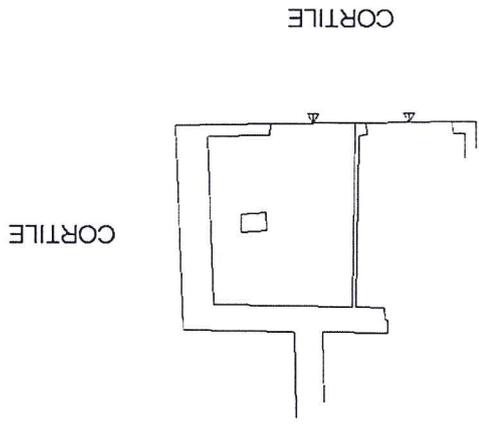
Scheda n. 1 Scala 1:200

Dichiarazione protocollo n. _____ del Pianimetria di u.l.u. in Comune di Genova - Genova Via Delle Casette civ. 48	
Identificativi Catastali: Sezione: GEB Foglio: 55 Particella: 76 Subalterno: 2	Completata da: Pizzorno Debora Iscritto all'albo: Architetti Prov. Genova N. 2246

PIANO TERRA
 H media cm. 3,10

VIA PONTETTI
 Civ. 2a

VIA PONTETTI
 EX VIA CASETTE





Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.23.54 Fine
Visura n.: T101734 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)		
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)		
	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 13		

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Zona Micro	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	13	1		C/6	3	11 m²	Totale: 11 m²	Euro 49,99	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 10;												
Annotazioni Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXXXX intestata a GENOVA	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/05/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/06/2016 Repertorio n.: 63532 Rogante: XXXXXXXXXX Sede: GENOVA			
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 11386.1/2016)			

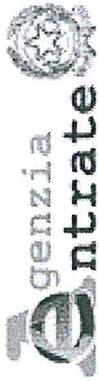
Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Data: 19/12/2016 - Ora: 11.26.22 Fine

Visura n.: T103307 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 895 Sub.: 19	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	19	1		C/6	4	2 m ²	Totale: 2 m ²	Euro 10,64	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati superficiali.
Indirizzo VIA PONTETTI piano: T interno: 4;												
Notifica effettuata con prot. n. GE0059163/2007 del 20/02/07												
Annotazioni classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)												

INTESTATO

N.	1	DIRITTI E ONERI REALI	CODICE FISCALE:
1		XXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXXXX	XXXXXXXXXX *
DATI DERIVANTI DA			
		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/05/2016 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 01/06/2016 Repertorio n.: 63532 Rogante: XXXXXXXXXX O Sede: GENOVA	
		Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 11386.1/2016)	

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.37.14 Fine
Visura n.: T107283 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A) Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)
Catasto Terreni	Foglio: 78 Particella: 523

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	78	523	-	-	ENTE URBANO	00 48		Agrario
Notifica				Partita		1		Impianto meccanografico del 08/04/1977

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.38.00 Fine
Visura n.: T107769 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)		
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA)		
	Foglio: 78 Particella: 524		

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	78	524	-	ENTE URBANO	01 20		Agrario
Notifica				Partita	1		Impianto meccanografico del 08/04/1977

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.38.46 Fine
Visura n.: T108274 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 78 Particella: 526

Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	
1	78	526		.	ENTE URBANO	02 40		Agrario
Notifica						Partita	1	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

Impianto meccanografico del 08/04/1977

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 07/07/2015

Data: 07/07/2015 - Ora: 15.39.31 Fine

Visura n.: T205082 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 347	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1		55	347		1		C/1	10	26 m ²	Euro 1.224,62 L. 2.371.200	Impianto meccanografico del 30/06/1987
Indirizzo VIA ISONZO piano: T;											

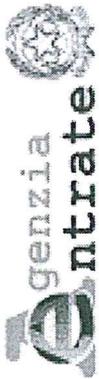
INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CHIAVARI nata a CHIAVARI il 11/11/1963	11111111111111111111	(8) Usufrutto per 1/2
2	CHIAVARI nato a GENOVA il 11/11/1963	11111111111111111111	(2) Nuda proprietà per 1/2
3	CHIAVARI nato a GENOVA il 11/11/1963	11111111111111111111	(1) Proprietà per 1/2
DATI DERIVANTI DA			
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 15/06/2013 n. 12963.1/2014 in atti dal 10/06/2014 (protocollo n. GE0099093) Sede: GENOVA Registrazione: UU Sede: GENOVA Volume: 9990 n. 2392 del 22/05/2014 SUCCESSIONE			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 03/07/2015

Data: 03/07/2015 - Ora: 17.33.54 Fine

Visura n.: T220596 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 524	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	GEB	55	524		1		A/3	3	6 vani	Euro 852,15	Variatione del 19/01/2015 n. 4533.1/2015 in atti dal 19/01/2015 (protocollo n. GE0008383) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE
Indirizzo VIA ISONZO n. 25/1 piano: T; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb fgl 55 pla 340 sub 2 per allineamento mappe											

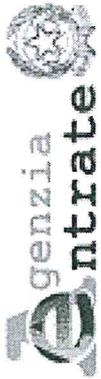
INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX nata a CHIAVARI il 07/04/1952	XXXXXXXXXX	(8) Usufrutto per 1/2
2	XXXXXXXXXX nato a GENOVA il 22/02/1952	XXXXXXXXXX	(2) Nuda proprietà per 1/2
3	XXXXXXXXXX nato a GENOVA il 22/02/1952	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 1/2

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/12/2016 - Ora: 12.46.40 Fine
Visura n.: T156340 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/12/2016

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 526 Sub.: 2

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	524		1		A/3	3	6 vani	Totale: 85 m ² Totale escluse aree scoperte**: 84 m ²	Euro 852,15	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Inirizzo VIA ISONZO n. 25/1 piano: T; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb figl 55 pla 340 sub 2 per allineamento mappe												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	_____ nata a CHIAVARI il 07/04/1945	_____	(8) Usufrutto per 1/2
2	_____ nato a GENOVA il 22/07/1945	_____	(1) Proprietà per 1/2
3	_____ n. di nascita _____	_____	(2) Nuda proprietà per 1/2

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 524
Sezione A - Foglio 78 - Particella 525
Sezione A - Foglio 78 - Particella 526

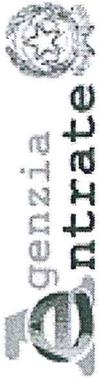
Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 25/10/2017 - Ora: 17.06.16 Fine
Visura n.: T295264 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/10/2017

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 48 Particella: 538

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GED	48	527	2	1		C/3	5	58 m ²	Totale: 69 m ²	Euro 236,64 L. 458,200	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA DEI FIORI n. 24R piano: T;												

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	Proprietà di GENOVA il	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
2	Proprietà di GENOVA il	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 20/30
3	Proprietà di GENOVA il	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
4	Proprietà di GENOVA il	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
5	Proprietà di GENOVA il	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
6	Proprietà di GENOVA il	XXXXXXXXXX	(1) Proprietà per 2/30
DATI DERIVANTI DA			
DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 06/01/2012 protocollo n. GE0119304 in atti dal 05/09/2017 Registrazione: UU Sede: GENOVA Volume: 9990 n: 2188 del 09/06/2017 SUCC INTEGRATIVA D XXXXXXXXXX (n. 18118.1/2017)			

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 57 - Particella 452
Sezione A - Foglio 57 - Particella 892

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Lire
20

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 18 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di *Genova* Via dei Fiori 2 R

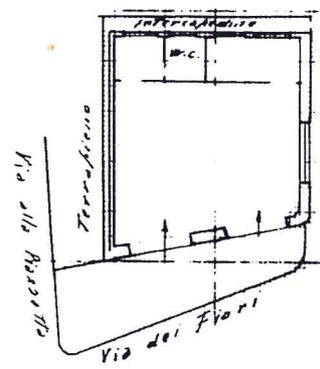
Ditta ~~Alcibi~~ *Alcibi* di ~~Alcibi~~ *Alcibi* in *Borneto*

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di *Genova*

64432

*Piano Terra
h. 3.47*

h. 3.47



ORIENTAMENTO

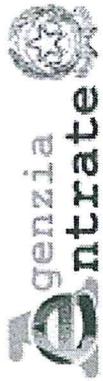


SCALA DI 1.200

SPAZIO RISERVATO PER LE ANNOTAZIONI D'UFFICIO

DATA
PROT. N°

Compilata dal geom. *Mario*
Stagnaro
(Titolo, nome e cognome del tecnico)
Iscritto all'Albo dei geometri
della Provincia di *Genova*
DATA *6 Agosto 1950*
Firma: *Mario Stagnaro*



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 25/10/2017

Data: 25/10/2017 - Ora: 16.56.52 Fine
Visura n.: T290187 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GED Foglio: 48 Particella: 110 Sub.: 6

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GED	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		48	110	6	1		A/4	1	4,5 vani	Totale: 58 m ² Totale escluse aree scoperte**: 53 m ²	Euro 232,41	Variazione del 09/11/2015 - Inscrimto in visura dei dati superficie.
Indirizzo VIA DEI FIORI n. 5 piano: T-1;												
Notifica GE0099220/2005 Partita - Mod.58 -												

INTESTATO

N. 1	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
REPERITO intestato a GENOVA il FOGLIO 48 VOLTURA D'UFFICIO del 15/04/1991 protocollo n. GE0099211 Voltura in atti dal 29/04/2005 Repertorio n.: 6062 Rogante: NOT VITTORIO Sede: GENOVA Registrazione: UR Sede: GENOVA n. 11282 del 27/04/1991 ATTO VENDITA (n. 7710.1/2005)		
DATI DERIVANTI DA		
DIRITTI E ONERI REALI (1) Proprietà per 1/1		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

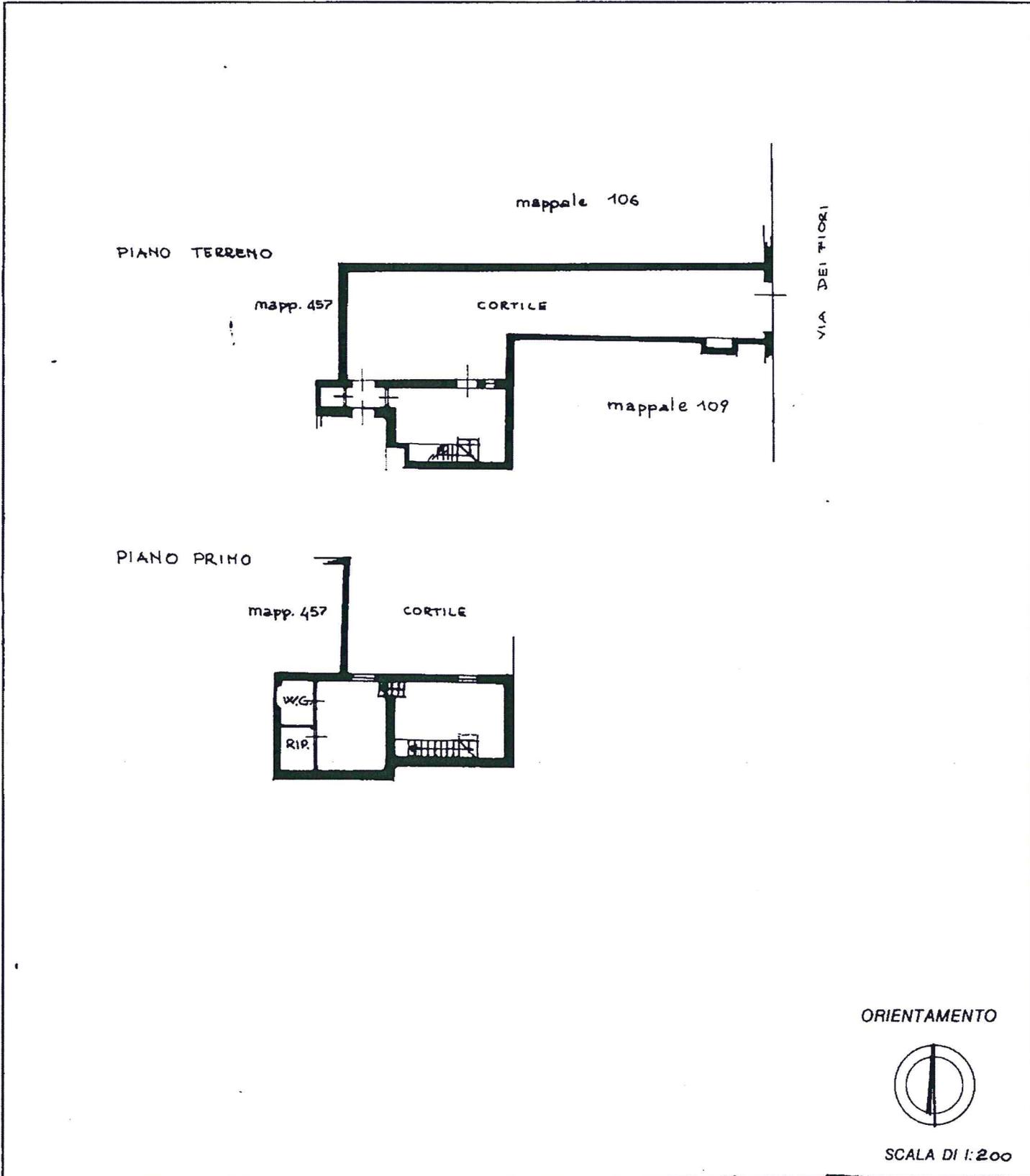
Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

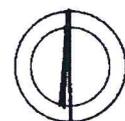
** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Planimetria di u.i.u. in Comune di GENOVA via DEI FIORI civ. 5



ORIENTAMENTO



SCALA DI 1:200

Dichiarazione di N.C.
Denuncia di variazione

Compilata dal GEOM. HARMONE
(Titolo, cognome e nome)

Identificativi catastali
F. 4B
n. 110 sub. _____

Iscritto all'albo de i geometri
della provincia di MILANO n. 8271
data _____ Firma M. Harmon



RISERVATO ALL'UFFICIO
1990
4360

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - P.V.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI CATASTRALI

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 1552)

Planimetria degli immobili urbani denunciati con la Scheda N.°

Comune Genova

Ditta

Via Pontetti n.° 16 B

Segnare cognome, nome, paternità ed età prima intestatario

116) C

ACCERTAMENTO GENERALE DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA

(R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652)

COMUNE

d:

Talloncino di riscontro

DELLA

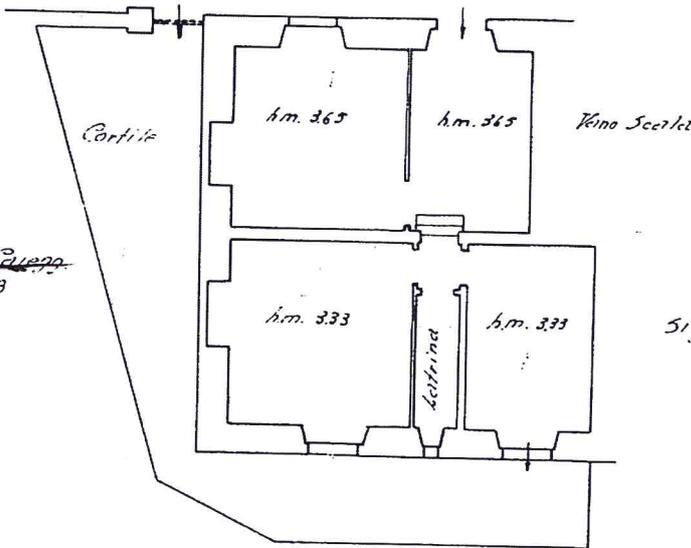
SCHEDA NUMERO

10773565

AVVERTENZA - Il presente talloncino deve essere incollato a cura del dichiarante sulla planimetria (riproducendo la unità immobiliare denunciata con la presente scheda) da presentare ai sensi dell'articolo 7 del R. D. L. 13 aprile 1939-XVII, n. 652.

6

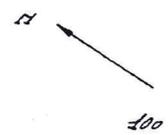
Via ~~Pontetti~~



~~Distacco Parete~~

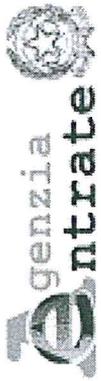
sig. ~~...~~ fu buigi

sig. ~~...~~ in Boero



~~Geom. Livio Evangelisti~~
i Geometri
Genova

4. 3-40 XVIII



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Data: 27/07/2017 - Ora: 12.49.31 Fine

Visura n.: T178477 Pag: 1

Dati della richiesta		Comune di GENOVA (Codice: D969Q)										
Catasto Fabbricati		Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)										
Unità immobiliare		Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 59 Sub.: 12										
N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1	GEB	55	59	12	1		C/6	5	47 m ²		Euro 291,28 L. 564,000	VARIAZIONE D'UFFICIO del 17/05/2000 in atti dal 27/05/2000 RETTIFICA DEL CLASSAMENTO PROPOSTO-D. M.701/94 (n. 100650/2000)
Indirizzo		VIA PONTETTI n. 22R n. 24R piano: T;										
Notifica		1395/2000		Partita		-		Mod.58		-		
INTESTATI												
N.	DATI ANAGRAFICI											
1	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nata a GENOVA il 27/06/1953											
2	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX nato a CASALMAGGIORE il 14/03/1955											
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/03/2002 Trascrizione in atti dal 02/04/2002 Repertorio n.: 71390 Rogante: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX Sede: GENOVA Registrazione: Sede:										
		COMPRAVENDITA (n. 8184.1/2002)										
		CODICE FISCALE: XXXXXXXXXX										
		DIRITTI E ONERI REALI										
		(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX										
		(1) Proprietà per 1/2 in regime di comunione dei beni con XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX										

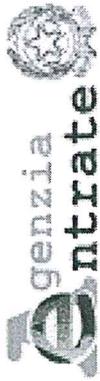
Mappali Terreni Corciati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 58

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 27/07/2017 - Ora: 13:21:29 Fine
Visura n.: T190280 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 945 Sub.: 8

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana GEB	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	944	11	1		A/4	6	5 vani	Totale: 126 m ² Totale escluse aree scoperte**: 109 m ²	Euro 593,93	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA PONTETTI n. 4 n. R piano: T; Notifica in corso con prot. GE0251042/2005 del // Partita - Mod.58 - Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb figl 55 pla 70 sub 8 per allineamento mappe												

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXXXX nato a GENOVA il XXXXXXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta` per 1/1

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova

Denuncia di Protocollo N. 0602/2222 del 20/11/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova

Via Pontetti

civ. 4-R

Identificativi Catastali:

Sezione: GEB
Foglio: 55
Particella: 69
Subalterno: 11

Compilata da:

~~Tamburra Antonio~~

Iscritto all'albo:
Architetti

Prov. Genova

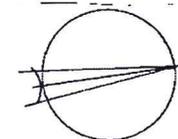
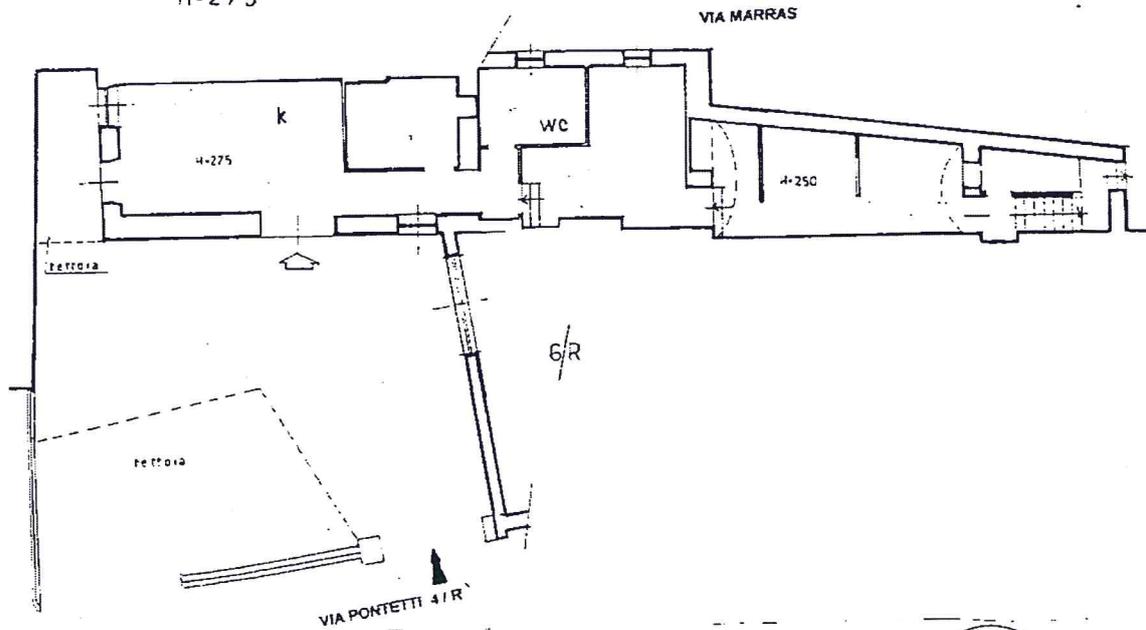
N. 1454

cheda n. 1

Scala 1:200

PIANO TERRA

H=275



scala 1:200

ima planimetria in atti



Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 27/07/2017

Data: 27/07/2017 - Ora: 13.29.22 Fine
Visura n.: T192740 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 940 Sub.: 8

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	895	3	1		A/4	4	6 vani	Totale: 130 m ² Totale escluse aree scoperte*: 120 m ²	Euro 511,29	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo		VIA PONTETTI n. 4/A piano: T;										
Notifica		402677/2001										
Annotazioni		di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez geb fgl 55 pla 74 sub 8 per allineamento mappe										

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX nata a GENOVA il XXXXXX	XXXXXXXXXX	(1) Proprieta` per 1000/1000

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 895
Sezione A - Foglio 78 - Particella 940

Unità immobiliari n. 1
Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

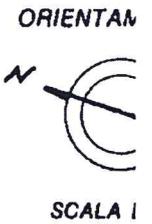
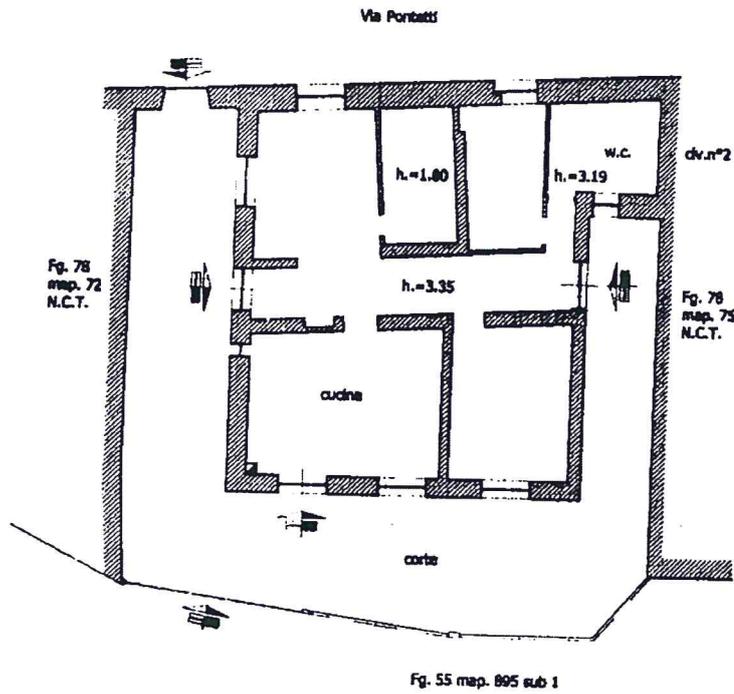
* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

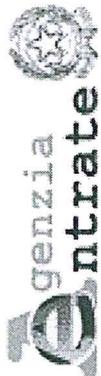
** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



Planimetria di u.i.u. in Comune di **GENOVA** via **PONTETTI** civ.

PIANO TERRA





Direzione Provinciale di Genova
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 09/10/2017

Data: 09/10/2017 - Ora: 10.46.49 Fine
Visura n.: T87503 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)	
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA)	
Unità immobiliare	Sez. Urb.: GEB Foglio: 55 Particella: 76 Sub.: 3	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	GEB	55	76	3	1		C/6	4	15 m ²	Totale: 20 m ²	Euro 79,79	Variazione del 09/11/2015 - Inserimento in visura dei dati di superficie.
Indirizzo VIA DELLE CASETTE n. 48 piano: T interno: A;												
Notifica effettuata con prot. n. GE0201543/2011 del 12/05/11												
Annotazioni di stadio: classamento e rendita rettificati (d.m. 701/94)												

INTESTATO		DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE		DIRITTI E ONERI REALI	
N.	1	[REDACTED] nata a GENOVA il [REDACTED]		[REDACTED]		DIRITTI E ONERI REALI	
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 26/09/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 07/10/2011 Repertorio n.: 9275 Rogante: [REDACTED]		[REDACTED]		(1) Proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	
		Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 23394.1/2011)		[REDACTED]		[REDACTED]	

Mappali Terreni Correlati
Sezione A - Foglio 78 - Particella 75
Sezione A - Foglio 78 - Particella 76

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Genova**

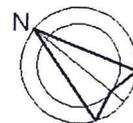
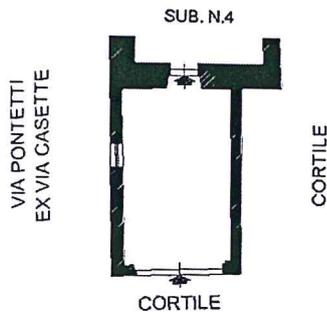
Dichiarazione protocollo n. _____ del _____
Planimetria di u.i.u. in Comune di Genova - Genova
Via Delle Casette civ. 48

Identificativi Catastali:
Sezione: GEB
Foglio: 55
Particella: 76
Subalterno: 3

Compilata da:
~~Baldoni Fabio~~
Iscritto all'albo:
Geometri
Prov. Genova N. 2451

Scheda n. 1 Scala 1:200

PIANO TERRA
H=3.10





Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.43.40 Fine
Visura n.: T111263 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969A)
Catasto Terreni	Sezione di SEZ 1 (Provincia di GENOVA) Foglio: 79 Particella: 1117

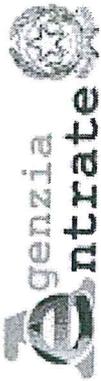
Area di enti urbani e promiscui

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO			DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	
1	79	1117	-	ENTE URBANO	ha are ca 3 54 30		Dominicale Agrario
Notifica				Partita	1	Variazione del 27/01/2015 n. 469.1/2015 in atti dal 27/01/2015 (protocollo n. GE0013878) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Ufficio Provinciale di Genova - Territorio
Servizi Catastali

Data: 02/07/2015 - Ora: 11.52.38 Fine
Visura n.: T116639 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 02/07/2015

Dati della richiesta	Comune di GENOVA (Codice: D969Q)
Catasto Fabbricati	Sezione di GENOVA (Provincia di GENOVA) Sez. Urb.: GEB Foglio: 56 Particella: 1117
Unità immobiliare	

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Rendita
1	GEB	56	208		1		B/1	1			Variazione del 27/01/2015 n. 8279.1/2015 in atti dal 27/01/2015 (protocollo n. GE0013885) BONIFICA IDENTIFICATIVO CATASTALE
Indirizzo VIA BRIGATA SALERNO n. 1; Annotazioni di stadio: costituita dalla soppressione della particella ceu sez. geb fgl 56 pla 238 sub per allineamento mappe INTESTATO											

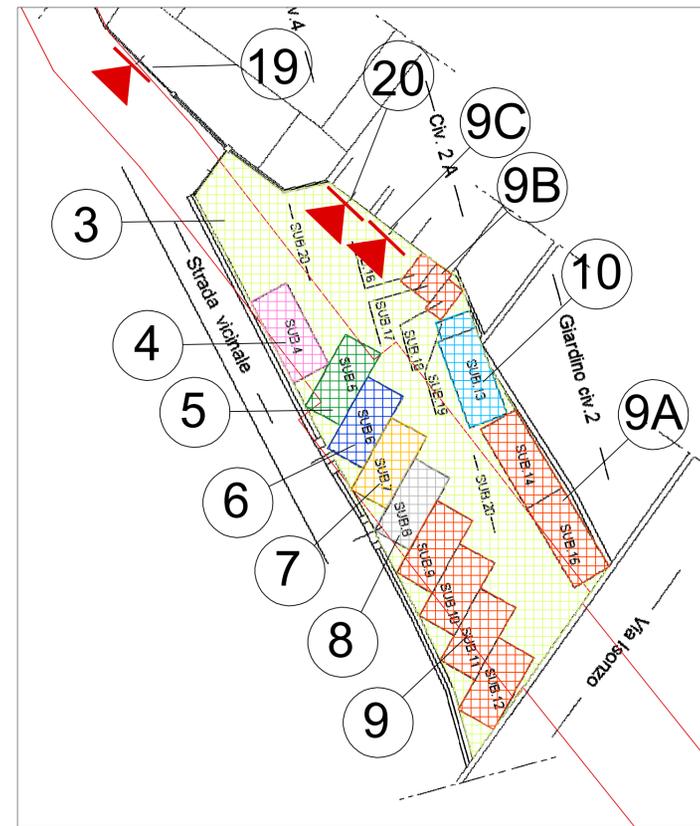
N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	XXXXXXXXXX		(1) Proprietà per 1000/1000

Unità immobiliari n. 1
Tributi erariali: Euro 0,90

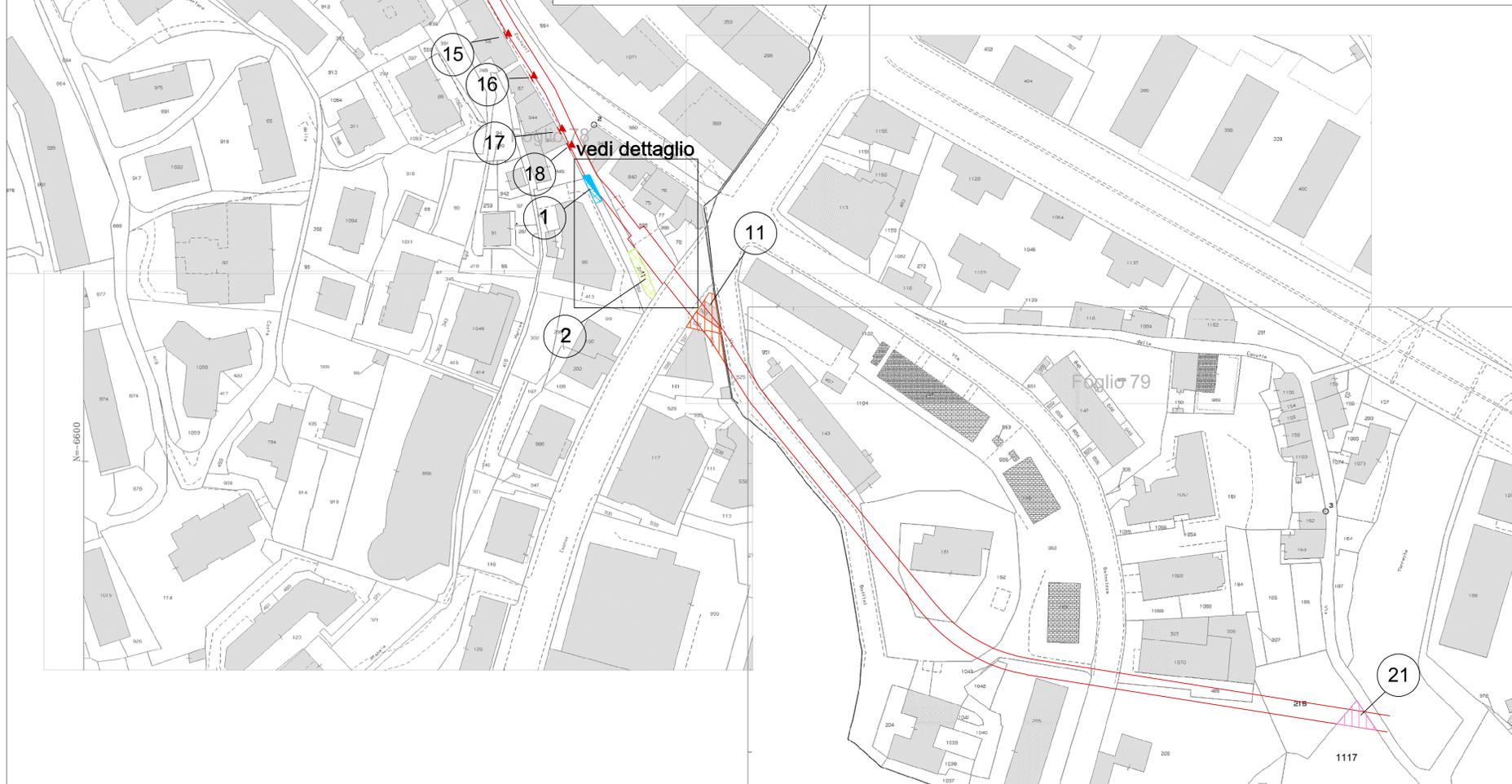
Visura telematica



Dettaglio - Aree oggetto di servitù - Scala 1:200



Dettaglio - Aree oggetto di occupazione - Scala 1:200



Adeguamento tombinatura e canale deviatore - Scala 1:1000

LEGENDA

-  Aree oggetto di occupazione temporanea
-  Aree oggetto di servitù
-  Aree oggetto di occupazione temporanea e servitù
-  Opere di progetto
-  Passi Carrabili interferiti

REVISIONE	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO
REV.4	25/10/17	Per Emissione	LP	FB	SB
REV.1	31/05/17	Per Emissione	LP	FB	SB
REV.2	28/07/17	Per Emissione	LP	FB	SB



REGIONE LIGURIA
SEGRETERIA GENERALE
 Settore Infrastrutture



COMUNE DI GENOVA



Infrastrutture Recupero Energia
 agenzia regionale ligure
Divisione Infrastrutture Sanità Recupero Riqualificazione

**CONVENZIONE QUADRO TRA INFRASTRUTTURE, RECUPERO, ENERGIA AGENZIA REGIONALE LIGURE
 IRE S.P.A. E REGIONE LIGURIA PER LA REDAZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA'
 E PROGETTAZIONI DI INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI INTERESSE REGIONALE**

ATTIVITA'
 ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA

OGGETTO
 PROGETTO DEFINITIVO

TITOLO
 PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

TIMBRO E FIRMA



TAVOLA N.

E1

REDATTO	CONTROLLATO	APPROVATO	DATA	SCALA	FORMATO	N.DOCUMENTO	REVISIONE
LP	FB	SB	25/10/17	1:1000/200	A1	I0056 ESE DEF ESP T001	4

Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Liguria - IRE S.p.A.
 Sede Legale: Via Peschiera 16, 16122 - Genova - Italy
 E-mail: info@ireliguria.it
 WEB: www.ireliguria.it

DIVISIONE INFRASTRUTTURE SANITÀ RECUPERO RIQUALIFICAZIONE
 Via XX Settembre 41, 16121 - Genova - Italy
 Tel. +39 010 5488834 - Fax +39 010 5700480
 E-mail: infrastrutture@ireliguria.it



COMUNE DI GENOVA

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA
FORMA SIMULTANEA MODALITA' SINCRONA**

**Prima riunione
11 Dicembre 2017
Ore 12,31**

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Su istanza della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie, il Comune di Genova con nota prot. 393580 del 16/11/2017 ha indetto la presente Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona trasmettendo agli Enti convocati le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale:

<http://puc.comune.genova.it/pubbl/sturla%20definitivo/index.asp>

Con nota prot. 393647 del 16/11/2017 è stata data comunicazione dell'indizione della Conferenza al R.U.P.

Con nota prot. 393625 del 16/11/2017 è stata altresì data comunicazione dell'indizione della Conferenza ai Settori comunali i cui pareri dovranno confluire nel parere del Comune di Genova da rendersi in sede di Conferenza. Anche ai Settori Comunali è stata resa disponibile la documentazione progettuale.

Con nota prot. 394891 del 17/11/2017 è stato richiesto parere al Municipio VIII Medio levante e al Municipio IX Levante ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale, trasmettendo le credenziali di accesso telematico alla documentazione progettuale.

È stato predisposto apposito Rende Noto di comunicazione dell'avvio del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge n. 241/90 e s.m. e dell'art. 16 del D.P.R. 327/2001 e s.m. in pubblicazione sul B.U.R.L. del 6 dicembre 2017.

A cura dell'Ufficio Procedure Espropriative ed Acquisizioni, con note protocollate in data 24/11/2017 è stata inoltre data comunicazione di Avvio della Procedura Espropriativa ai soggetti interferiti.



COMUNE DI GENOVA

Il giorno 11 Dicembre 2017 alle ore 10,15 presso la sede del Comune di Genova in Via di Francia 1 – Genova - si svolge la prima riunione della Conferenza.

Presiede il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistica Arch. Ferdinando De Fornari.

E' presente il Direttore della Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie Ing. Stefano Pinasco.

Sono aperti i lavori con la verifica delle presenze.

REGIONE LIGURIA Vice Direzione Ambiente	
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA Direzione Ambiente	Trasmesso parere
AGENZIA DEL DEMANIO	Roberto Taricco
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it	
SERVIZIO NUE 112	
IRETI S.p.A.	Giuseppe Manni con delega
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	
Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto”	Maggiore Pirrè Corrado
British Telecom S.p.A.	
Open Fiber S.p.A.	
E-Distribuzione S.p.A.	Trasmesso parere
Fastweb S.p.A.	
Telecom Italia S.p.A.	Fogolino Francesco
Cloud Italia S.p.A. infrastrutture@clouditaliapec.com	Trasmesso parere
A.S.TER. S.p.A.	Pierluigi Zuccarelli



COMUNE DI GENOVA

A.M.I.U. S.p.A.	
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico	Claudio Falcioni
Settore Urbanistica - U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Trasmesso parere
Direzione Mobilità	Marco Ferrera
Direzione Polizia Municipale	
- Settore Protezione Civile	Mario Jaffe
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici - Ufficio Accessibilità	Matteo Parodi
Direzione Ambiente	
Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – - Ufficio Espropri	Gabriele Carea Simonetta Leveratto
Municipio IX	Federico Bogliolo
Municipio VII	Giardelli Giovanna

Progettisti IRE – Ing. Simona Brun

Breve descrizione dell'intervento

Il progetto riguarda l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sotto via dei Fiori e via Pontetti e la deviazione della portata defluente nel Torrente Sturla, attraverso una galleria che intersecando Via Isonzo, passa in profondità sotto via Bottini e via Bainsizza e sfocia nel Torrente Sturla al di sotto di via delle Casette, poco a monte dell'attraversamento sul torrente Sturla di via Pontevecchio;

Il progetto recepisce quanto contenuto nel verbale della Conferenza dei Servizi Deliberante del 29 Dicembre 2015 di approvazione del Progetto Preliminare, nonché i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota protocollo 218063/2016.

Le modifiche e le integrazioni già presentate sono state interamente ricomprese all'interno del presente Progetto Definitivo che contiene, inoltre, lo sviluppo delle tematiche rimandate negli atti approvativi a tale livello di progettazione, ed in particolare:



COMUNE DI GENOVA

- la revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria, in coerenza a quanto presentato nelle integrazioni del progetto preliminare;
- l'analisi di pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento.
- il dimensionamento dell'opera trattenimento del materiale solido a monte della tombinatura.

Tale ultima opera è stata stralciata dalle opere oggetto di progettazione, su indicazione del Comune di Genova, in quanto ritenuta meritevole di un più accurato approfondimento dal punto di vista idraulico e della possibilità di utilizzo della viabilità privata per l'accesso alla briglia per la manutenzione. Negli elaborati di progetto l'opera di trattenuta ipotizzata è descritta quindi unicamente negli elaborati di carattere idraulico.

L'area oggetto di intervento comprende, pertanto, le due zone di imbocco della galleria e la tombinatura del rio Chiappeto fino a circa 300 m a monte dell'opera di imbocco della galleria di deviazione.

Il R.U.P. illustra l'intervento nei particolari.

Si dà lettura dei pareri sino ad ora pervenuti che sono contenuti nella allegata Scheda di sintesi.

U.O.C. Tutela del Paesaggio - nota del 21/11/2017;

Clouditalia - mail del 16/11/2017 prot. Urb. n. 395281 del 20/11/2017;

BT Italia S.p.A. - nota del 16/11/17;

Città Metropolitana di Genova - nota prot.n. 63429 del 27/11/2017;

E-Distribuzione nota prot. n. 707711 del 29/11/2017;

Intervengono i presenti alla conferenza

AGENZIA DEL DEMANIO	Sull'intervento, come Ente proprietario, il parere è favorevole con riserva di valutare la migliore formalizzazione del rapporto d'uso
IRETI S.p.A.	Si riserva di approfondire ulteriormente gli elaborati progettuali e richiedere quanto prima un incontro con i progettisti
Il progettista	Il tema della presenza dei sottoservizi è un tema dirimente per la corretta gestione delle fasi di realizzazione dell'opera
Arch. De Fornari	Con particolare riguardo alla disciplina delle procedure di approvazione dei progetti relativi ai lavori ai sensi dell'art. 27 del D.lgvo 50/2016



COMUNE DI GENOVA

Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto”	Non rileva problemi di interferenze rispetto all’attività del Comando e pertanto esprime parere favorevole
Telecom Italia S.p.A.	Segnala presenza di una interferenza e richiede incontro con progettisti
A.S.TER. S.p.A.	Parere favorevole
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti - Ufficio Geologico	Si riserva di esprimere parere
Direzione Mobilità	Esprime parere favorevole sul progetto definitivo ribadendo che l’onere riguardante le modifiche /integrazioni alla segnaletica sono a carico del soggetto esecutore. In sede di parere segnalerà le proprie valutazioni in esito alle fasi di cantiere.
Settore Protezione Civile	Parere favorevole segnala che in alcuni civici di Via Pontetti sono presenti persone con invalidità verranno segnalati per studiare un piano di emergenza e garantisca l’accessibilità a tali abitazioni in via continuativa.
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Ufficio Accessibilità	Segnala che anche in fase di cantiere il transito pedonale dovrà essere dimensionato adeguatamente
Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – - Ufficio Espropri	Segnala una variazione intervenuta nelle proprietà interessate dai lavori. Dovrà essere modificato l’Elenco Ditte e dovranno essere fatte le notifiche puntuali ai nuovi interessati. Conseguentemente chiede anche un aggiornamento della Relazione di Stima.
Municipio IX	Esprime una valutazione in termini generali favorevole farà seguito un parere del Consiglio Municipale
Municipio VII	Esprime una valutazione in termini generali favorevole farà seguito un parere del Consiglio Municipale

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue:

- entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della presente riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non



COMUNE DI GENOVA

attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

- tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (comunegenova@postemailcertificata.it - conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

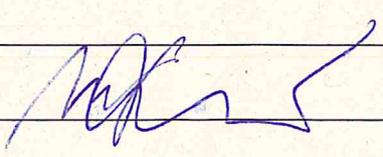
- le amministrazioni coinvolte dovranno rendere le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza che dovranno essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- si considererà acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);

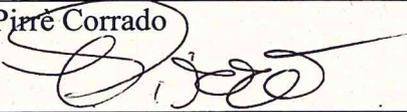
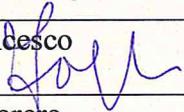
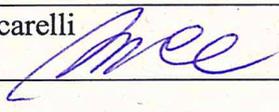
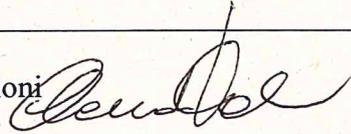
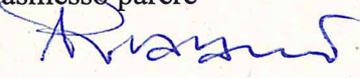
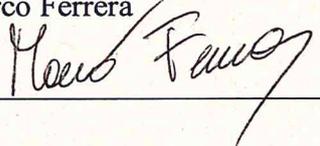
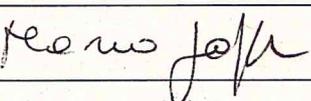
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione precedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

La prima riunione della presente Conferenza di servizi si chiude alle ore 13,29.

REGIONE LIGURIA Vice Direzione Ambiente	
CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA Direzione Ambiente	Trasmesso parere
AGENZIA DEL DEMANIO	Roberto Taricco 
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it	
SERVIZIO NUE 112	

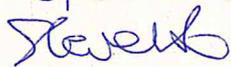
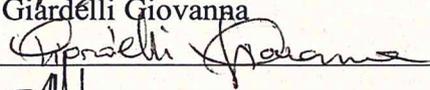


COMUNE DI GENOVA

IRETI S.p.A.	Giuseppe Manni con delega 
Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco	
Comando Legione Liguria dei Carabinieri – Caserma “Vittorio Veneto”	Maggiore Pirrè Corrado 
British Telecom S.p.A.	
Open Fiber S.p.A.	
E-Distribuzione S.p.A.	Trasmesso parere
Fastweb S.p.A.	
Telecom Italia S.p.A.	Fogolino Francesco 
Cloud Italia S.p.A. infrastrutture@clouditaliapec.com	Trasmesso parere
A.S.TER. S.p.A.	Pierluigi Zuccarelli 
A.M.I.U. S.p.A.	
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti	Claudio Falcioni 
- Ufficio Geologico	
Settore Urbanistica - U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica	Trasmesso parere 
Direzione Mobilità	Marco Ferrera 
Direzione Polizia Municipale	
- Settore Protezione Civile	Mario Jaffe 
Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi - Settore Spazi Urbani Pubblici - Ufficio Accessibilità	Matteo Parodi 
Direzione Ambiente	



COMUNE DI GENOVA

Direzione Programmazione e Coordinamento Progetti Complessi – Staff di Area – - Ufficio Espropri	<p>CAREE</p> Gabriele Carea- Simonetta Leveratto	 
Municipio IX	Federico Bogliolo	
Municipio VII	Giardelli Giovanna	
Ing. Stefano Pinasco Direttore Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie		
Progettisti IRE Liguria		
Il Dirigente Settore Urbanistica Ferdinando De Fornari		



COMUNE DI GENOVA

*Direzione
Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Settore Urbanistica*

*Progetto Definitivo di adeguamento della canalizzazione
del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla*

Relazione Urbanistica

C.d.S. 10 /17 Seduta del 11/12/2017

29 Maggio 2019



COMUNE DI GENOVA

Descrizione progetto

Si tratta del Progetto Definitivo delle “Opere di adeguamento della canalizzazione del torrente Vernazza con deviatore nel torrente Sturla” il cui progetto preliminare è stato approvato nella seduta deliberante di conferenza dei servizi del 29/12/2015.

Il progetto recepisce i contenuti del verbale di tale conferenza e i contenuti integrativi al progetto approvati dal Comitato Tecnico di Bacino con nota prot. 218063/2016.

L'intervento, nel suo complesso, risulta subordinato alla sistemazione idraulica del torrente Sturla nel tratto interessato dal progetto preliminare delle “Opere di adeguamento del torrente Sturla nel tratto compreso tra via delle Casette e Via Apparizione” (CDS 11/15) approvato con D.D. n. 9 del 13/2/2017.

La finalità delle opere è quella di sgravare il tratto di valle del Rio Vernazza e di mettere in sicurezza la aree di Via Pontetti e Via dei Fiori oggetto nel passato di inondazioni a seguito del crollo della tombinatura che attualmente risulta inadeguata allo smaltimento della portata duecentennale.

La progettazione inoltre sviluppa le tematiche rimandate dalle istruttorie precedenti alla fase definitiva tra cui la revisione delle dimensioni della nuova tombinatura e della galleria nonché l'analisi della pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento; risulta invece stralciata dalle opere oggetto di progettazione il dimensionamento dell'opera di trattenimento del materiale solido a monte della tombinatura in quanto ritenuta meritevole di maggiori approfondimenti.

L'intervento prevede l'adeguamento della tombinatura del rio Chiappeto sotto Via dei Fiori e Via Pontetti e la deviazione della portata defluente nel Torrente Sturla, attraverso una galleria che, intersecando Via Isonzo, passa in profondità al di sotto di Via delle Casette poco a monte dell'attraversamento sul torrente Sturla di Via Pontevecchio.

La galleria ha una lunghezza di circa 308 m, sezione a ferro di cavallo e sarà scavata sotto una massima copertura di 30 m.

Dal punto di vista strutturale per la realizzazione della galleria sono previste due sezioni tipo principali di cui una abbinata allo scavo in roccia e caratterizzata da un sostegno di prima fase costituito da centine e calcestruzzo proiettato, l'altra prevista per gli scavi in argilla con presostegno sistematico della calotta della galleria, con geometria troncoconica. Anche in questo caso il sostegno di prima è costituito da centine e calcestruzzo proiettato.

L'adeguamento della tombinatura prevederà una sezione di progetto ottenuta mediante la messa in opera di una doppia berlinese costituita da micropali armati da tubi in acciaio, rivestiti da un muro in cemento armato con alla base una platea di fondazione, collegati in sommità da una soletta in elementi prefabbricati precompressi completati in opera da una soletta in calcestruzzo.

Interferenze con sottoutenze

Le opere a progetto interferiscono con le sottoutenze concentrate essenzialmente sotto Via Pontetti e Via dei Fiori. Per tale ragione è stata modificata la sezione di adeguamento prevista dal Progetto Preliminare.

Ai fini di una miglior descrizione delle ipotesi di ricollocazione concordate con i soggetti gestori interessati si fa riferimento alla “Relazione descrittiva dei sottoservizi” e alle relative tavole grafiche costituenti elaborati di progetto.

Cantierizzazione

Relativamente alla cantierizzazione, vista l'estensione del cantiere e data la necessità di arrecare minor disagio alla viabilità e alle aree private, è stata prevista la realizzazione delle opere in due distinti tronchi indipendenti in funzione della gestione logistica e temporale del cantiere stesso:

- Canale deviatore lungo circa 300 m. che prevede la realizzazione della galleria di deviazione della portata con sbocco nel torrente Sturla;
- Adeguamento della tombinatura lungo circa 350 m. che comprende il rifacimento del canale esistente sotto Via dei Fiori e Via Pontetti.



COMUNE DI GENOVA

Aspetti Patrimoniali

Anche relativamente agli aspetti patrimoniali la progettazione distingue due tratti:

- alveo del rio Chiappeto, oggetto di adeguamento della tombinatura con allargamento e adeguamento della sezione, il cui percorso al di sotto di Via Pontetti e Via dei Fiori non interessa aree di proprietà di terzi;
- sedime del canale deviatore nel torrente Sturla, con previsione di una galleria e di una presa all'imbocco da realizzarsi al di sotto di aree di proprietà di terzi.

La realizzazione delle opere non richiede l'acquisizione di aree private, ma dovranno essere oggetto di imposizione di vincolo di servitù le superfici ricadenti nell'ingombro planimetrico del canale deviatore, limitatamente ai tratti aventi ricoprimento inferiore a 15 m. (cfr. Relazione generale e Relazione di stima). Devono essere soggette ad occupazione temporanea le superfici necessarie alla realizzazione dell'imbocco ovest del canale (individuata come area di cantiere 3 sugli elaborati di progetto).

Inoltre durante la cantierizzazione risultano interferiti, per un determinato periodo, alcuni passi carrabili lungo Via Pontetti e Via dei Fiori, alcuni posti auto e moto in corrispondenza dell'area di cantiere per la realizzazione dell'imbocco ovest della galleria. Per questi ultimi a compensazione del mancato uso potrebbe essere proposto l'utilizzo della copertura della struttura prevista a protezione dei rumori e delle polveri posta a quota di Via Isonzo (cfr. Relazione generale e Relazione di stima).

In via cautelativa saranno previsti comunque indennizzi per tutti gli interferiti (cfr. Relazione generale e Relazione di stima).

Per le aree di proprietà di terzi interferite nell'accesso ma non interessate direttamente dai lavori è stato previsto un indennizzo in funzione della durata dell'interruzione della fruibilità.

Per tutti gli aspetti patrimoniali si fa comunque riferimento alle Relazioni Generali e di stima nonché al Piano Particellare, come aggiornato con nota del 15/2/2019, costituenti elaborati di progetto.

Disciplina urbanistica

Le aree interessate dalle opere di sbocco nel torrente Sturla risultano soggette a tutela paesaggistica ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/2004 (corsi d'acqua e relative sponde e piedi degli argini per una fascia di 150 m.) e art. 136 lettere c) e d) (bellezza di insieme). Per le stesse è stata rilasciata autorizzazione AP0370/2015 dall'Unità Organizzativa Complessa Tutela del Paesaggio del Comune di Genova.

Il Piano Urbanistico Comunale, in vigore dal 3 dicembre 2015, comprende le aree interessate dall'adeguamento della tombinatura parte in Ambito di conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU e parte in Ambito di conservazione della Via Antica Romana AC-AR.

Il tracciato della nuova galleria ricade in Ambito di conservazione dell'impianto urbanistico AC-IU, in ambito destinato a Servizi Pubblici territoriali e di quartiere di valore storico-paesaggistico SIS-S, in Ambito di riqualificazione urbanistica-residenziale AR-UR e in analogo ambito interessato da norma speciale 44 Via Bainsizza.

L'art. 13 comma 5 lett. d) delle Norme Generali ammette in tutti gli ambiti e distretti gli interventi finalizzati al superamento di situazioni di rischio idrogeologico e idraulico.

Conclusioni

Il progetto definitivo in questione, relativo all'adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla, risulta compatibile con la disciplina urbanistica del PUC vigente, in quanto intervento finalizzato alla messa in sicurezza idraulica del Rio Vernazza migliorandone le condizioni di deflusso in coerenza con il piano di Bacino.



COMUNE DI GENOVA

Quanto sopra precisato si rileva come le opere a progetto vadano ad interessare aree di proprietà di terzi soggette ad occupazione temporanea o imposizione di vincolo di servitù.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 10 del D.P.R. 327/01 "Testo Unico sulle espropriazioni di pubblica utilità" è necessario, pertanto, imprimere la previsione dell'opera pubblica sul Piano Urbanistico Comunale.

A tal fine viene introdotta una Norma Speciale, il cui perimetro rappresenta il limite indicativo dell'intervento dell'opera pubblica, comprensivo anche delle aree private, avente il seguente testo:

NORMA SPECIALE

Il Piano recepisce il progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Chiappeto (o Vernazza) con deviatore nel Torrente Sturla" approvato con Determinazione di conclusione positiva della Conferenza di servizi decisoria (CdS 10/2017) in data.....

L'esecuzione dei lavori comporta l'imposizione di vincolo preordinato all'esproprio sui beni di proprietà di terzi censiti al N.C.T. di Genova alla Sez. 1, Foglio 57 mappale n. 891, Foglio 78 mappali nn. 894-241-895-75-523-524-526-108-50-59-67-943-945-940; Foglio. 79 mappale n. 1117.

Ad intervento ultimato le aree sono assimilate agli Ambiti cartograficamente individuati.

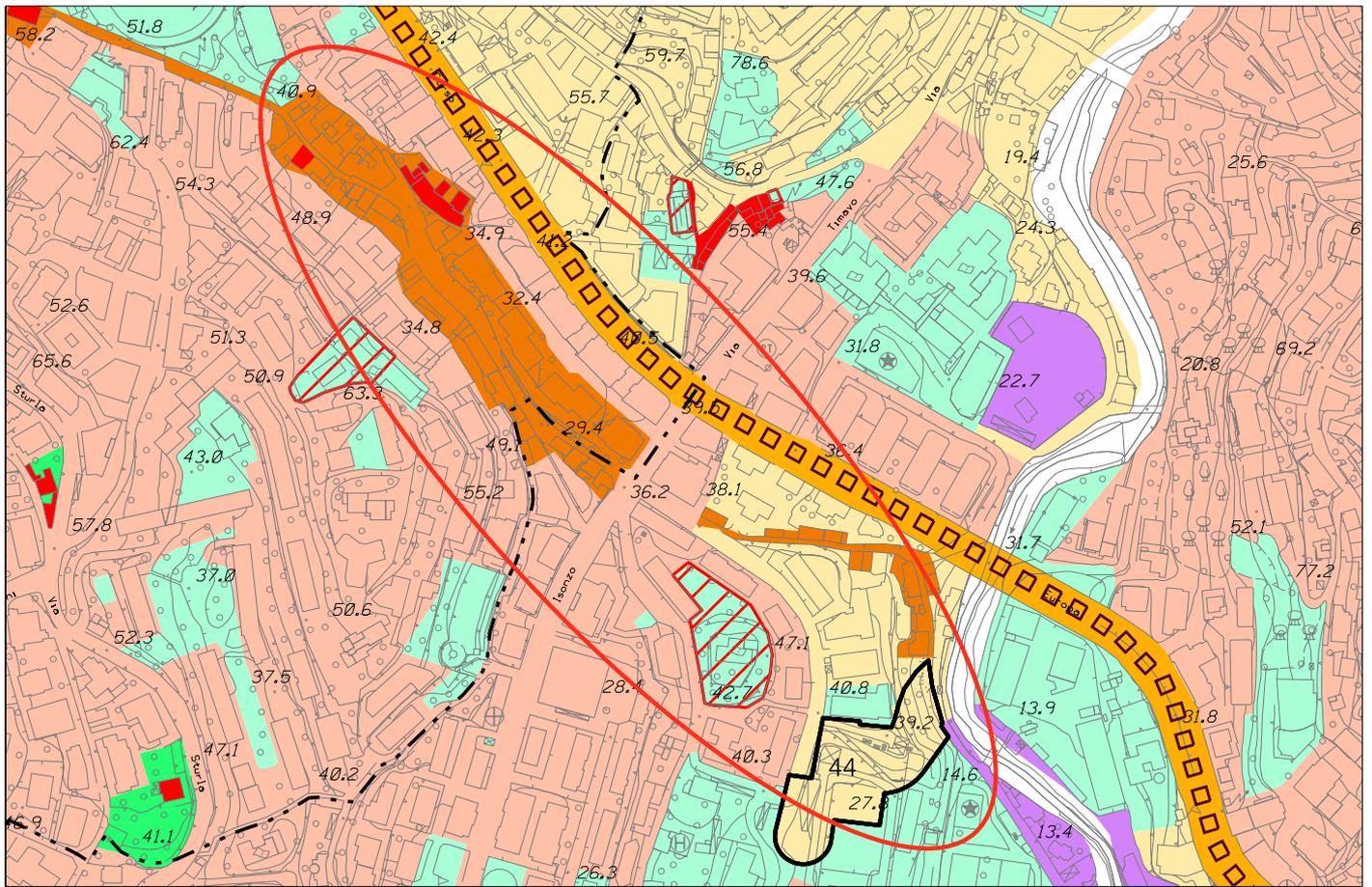
Quanto sopra non incide sulla Descrizione Fondativa del P.U.C. ed è coerente con gli obiettivi del Piano in termini di salute, qualità ambientale e difesa del territorio.

Infine, si precisa che, trattandosi di mera apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, la procedura in oggetto non rientra nel campo di applicazione della VAS, come specificato con nota datata 28-07-2014 del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Liguria (cfr. "Specificazioni sul campo di applicazione della L.R. 32/2012").

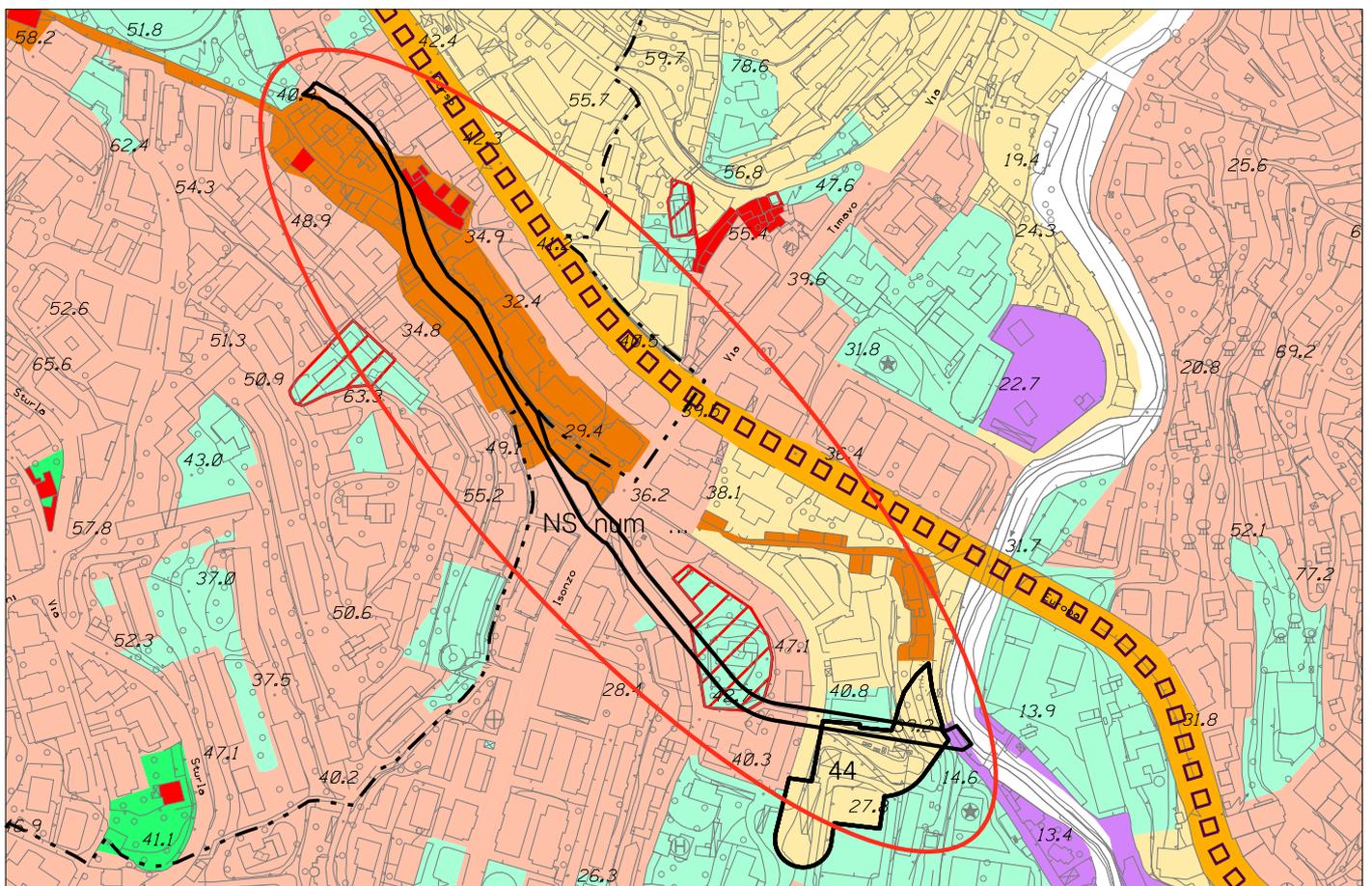
Il Funzionario dei Servizi Tecnici
Geom. Domenico Minniti

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianfranco Di Maio

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



Stralcio P.U.C. vigente - Assetto Urbanistico



Stralcio P.U.C. modificato - Assetto Urbanistico



COMUNE DI GENOVA

ADEGUAMENTO DELLA CANALIZZAZIONE DEL RIO VERNAZZA CON DEVIATORE NEL TORRENTE STURLA

PROGETTO DEFINITIVO

QUADRO ECONOMICO AGGIORNATO

A	LAVORI	
a.1	Importo dei lavori	€ 8.224.334,91
a.2	Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 328.973,40
	Importo totale lavori	€ 8.553.308,31
B	Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
b.1	Risoluzione interferenza (opere civile per spostamento impianti elettrici e illuminazione)	€ 0,00
b.2	Rilievi accertamenti e indagini	€ 63.500,00
b.3	Imprevisti sui lavori	€ 127.670,00
b.4	Acquisizione aree ed immobili ed indennizzi	€ 74.000,00
b.5	Spese tecniche per la progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione	€ 279.300,00
b.6	Spese di cui all'art. 113, comma 2 D.Lgs. n. 50/2016	€ 77.000,00
b.7	Spese per pubblicità	€ 20.000,00
b.8	Spese per prove di laboratorio e verifiche tecniche	€ 82.500,00
b.9	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€ 183.600,00
b.10	Spese per oneri previdenziali su spese tecniche	€ 24.356,00
	Totale somme a disposizione	€ 931.926,00



COMUNE DI GENOVA

C	IVA		
c.1	IVA 10% sui lavori (a1+a2+b1+b3)	€	868.097,83
c.2	IVA 22% su altri oneri	€	205.023,72
	Totale IVA	€	1.073.121,55
	Totale importo investimento	€	10.558.355,86

Genova, 01/07/2019

Il R.U.P.
(Ing. Stefano Pinasco)

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019 AD OGGETTO:**

Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Patto per la Città di Genova

<p align="center">PARERE TECNICO (Art 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)</p>

<p>Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento</p>
--

02/07/2019

Il Direttore
Ing. Stefano Pinasco

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO AL PARERE TECNICO
ART. 7, COMMA 3, REGOLAMENTO DI CONTABILITA'

CODICE UFFICIO: 118 0 0	DIREZIONE URBANISTICA
Proposta di Deliberazione N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019	

OGGETTO: Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio – Patto per la Città di Genova

a) La presente proposta di deliberazione **comporta l'assunzione di impegni di spesa** a carico del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso di risposta affermativa, indicare nel prospetto seguente i capitoli di PEG (e gli eventuali impegni già contabilizzati) ove la spesa trova copertura:

Anno di esercizio	Spesa di cui al presente provvedimento	Capitolo	Impegno	
			Anno	Numero
2019	€ 9.900.000,00	75754	C.OP. 25056.16.3	
2019	€ 658.404,86	75754	2019	3413
				3414
				3415
				3433

b) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica delle previsioni** di entrata o di spesa del bilancio di previsione annuale, pluriennale o degli esercizi futuri?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda b) compilare il prospetto seguente:

Anno di esercizio	Capitolo	Centro di Costo	Previsione assestata	Nuova previsione	Differenza + / -

c) La presente proposta di deliberazione **comporta una modifica dei cespiti inventariati o del valore della partecipazione** iscritto a patrimonio?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo affermativo alla precedente domanda c) compilare il prospetto seguente (per i cespiti ammortizzabili si consideri il valore ammortizzato):

Tipo inventario e categoria inventariale	Tipo partecipazione (controllata/collegata o altro)	Descrizione	Valore attuale	Valore post-delibera

d) La presente proposta di deliberazione, ove riferita a società/enti partecipati, è coerente con la necessità di assicurare il permanere di condizioni aziendali di solidità economico-patrimoniale dei medesimi, in relazione agli equilibri complessivi del bilancio dell'Ente?

SI

NO

Nel caso in cui si sia risposto in modo negativo alla precedente domanda d) compilare il prospetto seguente:

Effetti negativi su conto economico	
Effetti negativi su stato patrimoniale	

Osservazioni del Dirigente proponente:

Genova, 02 /07/2019

Il Direttore
Ing- Stefano Pinasco

Il Direttore
Arch. Laura Petacchi



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini
dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del
rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio – Patto per la Città di Genova**

PARERE REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 c. 1 D.Lgs. 267/2000)
--

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 - comma 1 - T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.
--

03/07/2019

Il Dirigente Responsabile
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

**E' PARTE INTEGRANTE DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
118 0 0 N. 2019-DL-231 DEL 10/06/2019 AD OGGETTO:
Parere favorevole del Comune all'aggiornamento del PUC vigente ai fini
dell'approvazione del progetto definitivo di messa in sicurezza idraulica del
rio Chiappeto (o Vernazza) e apposizione del vincolo preordinato
all'esproprio – Patto per la Città di Genova**

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA (Art. 153 c. 5 D.Lgs. 267/2000)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 comma 5 T.U. D.Lgs. 18.8.2000 n. 267,
attesto l'esistenza della copertura finanziaria di cui al presente provvedimento.

04/07/2019

Il Direttore Servizi Finanziari
[Dott. Giuseppe Materese]



COMUNE DI GENOVA

Genova, 17/11/2017
Prot. 394899

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Municipio VIII Medio Levante

Municipio IX Levante

In data 11/12/2017 alle ore 11,30 c/o la sala riunioni al 24mo piano si terrà la prima riunione della Conferenza in oggetto indicata.

Con la presente nota si trasmette il link dal quale è possibile scaricare gli elaborati grafico descrittivi:

<http://puc.comune.genova.it/pubb/progetto/index.asp>

Codesto Municipio dovrà esprimersi ai sensi dell'art. 59 del Regolamento per il Decentramento e la Partecipazione Municipale.

Il Settore Scrivente e il R.U.P. Ing. Gianluigi Frongia – Settore Attuazione Opere Idrauliche - restano a disposizione per fornire ogni chiarimento ritenuto necessario.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile
Arch. Ferdinando De Fornari

PEC h01817

ATTI

Spina Casella

23/11/2017 #B

Spinoso,L,Luca,JSO2 R

CAS 10/17

Da: Spinoso,L,Luca,JSO2 R
Inviato: giovedì 23 novembre 2017 08:59
A: 'comunegenova@postemailcertificata.it'
Cc: Unit Field G; Furiosi,L,Luigi,JSO2 R
Oggetto: R: Invio documentazione registrata in uscita con id. 393590/2017/2017 del 16/11/2017 alle ore 13:27

Buongiorno,

a fronte della convocazione in data 11 Dicembre 2017 alle ore 11:30 da voi inviata, si segnala che BT Italia non parteciperà alla riunione perché non presente con sue infrastrutture nelle aree dei lavori e non ha in previsione futuri progetti di sviluppo

Cordiali saluti

BT Italia S.p.A.
Network Field Services Operations
Coordinamento Operativo e Tecnologico

Luca Spinoso
Via Correggio, 5
20097 San Donato Milanese (Mi)
Tel: +39 02 37000002 (San Donato Milanese)
Cell: +39 348 0898908
Fax: +39 02 69683811



-----Messaggio originale-----

Da: comunegenova@postemailcertificata.it [mailto:comunegenova@postemailcertificata.it]
Inviato: giovedì 16 novembre 2017 15:31
A: direzioneastergenova@sicurezzapostale.it; com.genova@cert.vigilfuoco.it; protocollo@pec.hsanmartino.it; TELECOMITALIA@PEC.TELECOMITALIA.IT; fastwebspa@legalmail.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; pec@cert.cittametropolitana.genova.it; dre_Liguria@pce.aziendaemano.it; amiu@pec.amiu.genova.it; btitaliaspa@pec.btitalia.it; ireti@pec.ireti.it; e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it; tge38785@pec.carabinieri.it; mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it; enelopenfiber@pec.enel.it; infrastrutture@clouditaliapec.com
Oggetto: Invio documentazione registrata in uscita con id. 393590/2017/2017 del 16/11/2017 alle ore 13:27

L'Amministrazione [c_genova] Comune di Genova, Area Organizzativa Omogenea [AOOCGE] Comune di Genova Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete destinatari e che è stata registrata in uscita con id. 393590/2017/2017 del 16/11/2017 alle ore 13:27. Per la verifica e la visualizzazione dei documenti firmati digitalmente (.p7m) si suggerisce, per esempio, l'utilizzo dei servizi disponibili al link: <https://postecert.poste.it/verificatore/> oppure <https://www.firma.infocert.it/> Cordiali saluti.

PEC 395281

ATTI

De Nuccio

DEVIATORE
VERNAZZA

RUP

17/11/2017 #

Buongiorno,

in merito a quanto in oggetto e alla Sua precedente comunicazione, la presente per informare che Clouditalia Telecomunicazioni SpA non ha infrastrutture presenti nell'area interessata dagli interventi previsti; pertanto i lavori indicati non costituiscono interferenza con i nostri servizi.

Cordiali Saluti,

--

Roberto De Nuccio

Direzione Tecnica - Transport/Data Management - Infrastructure

Tel. +39 0641797299

Fax. 199448981

rdenuccio@clouditalia.com

Clouditalia Telecomunicazioni SpA - www.clouditalia.com

Ai sensi e per gli effetti della Legge sulla tutela della riservatezza personale (DLgs. 196/03 e collegate), questa mail Ã¨ destinata unicamente alle persone sopra indicate e le informazioni in essa contenute sono da considerarsi strettamente riservate. E' proibito leggere, copiare, usare o diffondere il contenuto della presente mail senza autorizzazione. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, siete pregati di rispedire lo stesso al mittente. Grazie

PER FAVORE CONSIDERATE L' AMBIENTE PRIMA DI STAMPARE QUESTA MAIL.

Il 2017-11-16 15:31 Per conto di: comunegenova@postemailcertificata.it ha scritto:

- > L'Amministrazione [c_genova] Comune di Genova, Area Organizzativa
- > Omogenea [AOOCGE] Comune di
- > Genova
- > Vi invia tramite Casella Istituzionale la documentazione di cui siete
- > destinatari
- > e
- > che Ã¨ stata registrata in uscita con id. 393590/2017/2017 del
- > 16/11/2017 alle ore 13:27. Per la verifica e la visualizzazione dei
- > documenti firmati digitalmente (.p7m) si suggerisce, per esempio,
- > l'utilizzo dei servizi disponibili al link:
- > <https://postecert.poste.it/verificatore/>
- > oppure
- > <https://www.firma.infocert.it/>
- > Cordiali saluti.



PEC H03838

e-distribuzione

Ad Di Mava

04 12 2017

FB

Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia
RM
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it



E-DIS-29/11/2017-0707711

Spett.le COMUNE GENOVA
DIREZIONE URBANISTICA SUE E
GRANDI PROGETTI
SETTORE URBANISTICA
VIA DI FRANCIA 14mo PIANO
16149 GENOVA GE

ITALIA
Pec: comunegenova@postemailcertificata.it



DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/SVR/PRE

Oggetto: Conferenza dei servizi 10/2017 in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul PUC vigente nel comune di GENOVA.

Con l'occasione siamo a comunicare l'indirizzo aggiornato nonché la pec, al quale vorrete gentilmente fare riferimento per l'invio di ogni futura comunicazione riguardante la convocazione a partecipare a conferenze dei servizi relative a procedimenti da Voi gestiti. L'indirizzo di cui sotto potrà essere utilizzato per trasmettere ogni comunicazione e documentazione di interesse della nostra Società.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia

Macro Area Territoriale Nord
Sviluppo Rete Piemonte e Liguria
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Vi preghiamo di valutare l'opportunità di eliminare dai Vs. archivi eventuali diversi indirizzi e altresì confidiamo che provvederete a diffondere al Vs. interno (servizi, settori, aree, dipartimenti, uffici.....) quanto sopra.

Sempre alla nostra Unità, per casi che riterrete opportuni, potrete indirizzare eventuali istanze di privati o di studi professionali che necessitano di preventivi contatti con la nostra Società per la preparazione della documentazione di interesse di future conferenze.

In relazione all'oggetto e dopo aver visionato la documentazione resaci disponibile sul link indicatoci siamo con la presente a formulare le nostre **valutazioni positive** a riguardo dell'intervento in questione.

Rimaniamo a disposizione per concordare gli aspetti tecnici di dettaglio dell'opera attraverso eventuali sopralluoghi, forniture di energia elettrica di cantiere, predisposizione di opere necessarie sia alla fornitura di energia elettrica che per la comunicazione digitale come eventuali predisposizioni per reti in fibra ottica.

1/2

Individuazione e/o lo spostamento se il caso, di impianti interferenti, sommariamente individuati in alcuni elaborati di conferenza, che ricordiamo sono sempre perennemente in tensione.

Quanto sopra a valle di una quantificazione di costi posti a carico del richiedente e con i necessari tempi tecnici.

Allo scopo il nostro CONTACT CENTER (tel. 800900800) è a disposizione per istruire la pratica di cui sopra.

La nostra UO GENOVA CENTRO (Sig. Marco Pippia tel. 010 4347911 e-mail: marco.pippia@e-distribuzione.com) rimane a disposizione per i dettagli del caso.

Tali lavorazioni saranno poste in essere da e-distribuzione solo a valle del perfezionamento commerciale.

Nel rimanere in attesa di eventuali ulteriori notizie nonché della fase conclusiva del procedimento anticipiamo che, in assenza di sostanziali elementi di novità non presenzieremo conferenza di cui sopra.

La nostra Unità Pianificazione Rete (sig. CAMURRI UMBERTO - tel. 3292210340 - email: umberto.camurri@e-distribuzione.com) rimane per le vie brevi a Vs. disposizione per quanto ritenuto necessario relativamente all'oggetto.

Confidando che il Responsabile del procedimento renda edotti di quanto sopra anche tutti i partecipanti alla conferenza, ci è grata l'occasione per porgere i nostri migliori saluti.

BASSI FAUSTO
IL RESPONSABILE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

Copia a:
DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/ZO/ZOGE
DIS/MAT/NORD/DTR-PIL/SVR/PLA

IRETI



- Di 946
CP

Spett.le
COMUNE DI GENOVA
Direzione Sviluppo Urbanistico
e Grandi Progetti
Settore Pianificazione Urbanistica
Via di Francia, 1
16149 GENOVA
conferenzeservizi@comune.genova.it

OGGETTO: CdS 10/2017 – Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del Rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" ed avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.
Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 – della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m..

Trasmissione parere.

Sulla base di quanto contenuto negli elaborati progettuali e delle indicazioni dei progettisti, si conferma l'esistenza di importanti interferenze tra le reti gestite dalla Scrivente e le opere da realizzare nei tratti in cui è previsto il rifacimento della canalizzazione del Rio Vernazza.

Per quanto invece attiene alle opere previste per la realizzazione della galleria di deviazione nel Torrente Sturla si conferma l'esistenza di interferenze con le reti idriche e gas presenti alla confluenza della canalizzazione nel torrente Sturla.

Si rilascia pertanto un parere positivo all'esecuzione delle opere in oggetto subordinato all'attuazione delle seguenti prescrizioni.

Per quanto riguarda le interferenze con la rete fognaria nera, non si rilevano criticità rispetto alle soluzioni prospettate negli elaborati di progetto. Gli interventi di risoluzione delle interferenze con la rete fognaria nera dovranno sempre assicurare la continuità del servizio e verranno realizzati direttamente dalla Stazione Appaltante che ne assumerà anche l'onere economico.

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 i.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione e
coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0521 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 286246



In merito a quanto attiene alla modalità di risoluzione delle interferenze con la rete idrica, si concorda con quanto indicato in progetto, precisando tuttavia che, come già segnalato ai progettisti, in via Pontetti la condotta idrica dovrà prevedere, laddove possibile, la ricollocazione ad una profondità pari ad 1 metro rispetto all'estradosso superiore del tubo come da regolamento comunale.

Gli interventi di ricollocazione della rete idrica dovranno sempre assicurare la continuità del servizio.

Come già segnalato durante l'incontro con i progettisti, permangono invece riserve per quanto riguarda le modalità previste a progetto per la risoluzione delle interferenze con la rete gas. In particolare in alcuni tratti stradali interessati dal rifacimento della canalizzazione del rio Vernazza la sede stradale risulta di larghezza assai limitata rispetto alla sezione occupata dal canale. Sarebbe pertanto opportuno che, almeno in alcuni punti critici, i progettisti provvedessero a realizzare dei sondaggi al fine di ottenere elementi sufficienti a verificare la percorribilità delle soluzioni proposte per la ricollocazione della rete gas.

Si rammenta inoltre che, per ragioni di servizio, gli interventi sulla rete di distribuzione gas in Media Pressione dovranno essere previsti nel periodo compreso tra aprile e ottobre.

Le opere edili necessarie al riposizionamento delle condotte idriche e gas si intendono a carico della Stazione Appaltante o comunque del committente delle opere, ivi compresa la realizzazione di idonei pozzetti per l'alloggiamento degli organi di intercettazione delle condotte.

In particolare, considerate le limitazioni di spazio esistenti nell'area interessate dalle opere di adeguamento del rio Vernazza, si ritiene opportuno che gli interventi di ricollocazione delle condotte idriche e gas vengano realizzate nell'ambito del cantiere allestito dalla Stazione Appaltante evitando per quanto possibile ricollocazioni provvisorie. A tale riguardo si chiede che le imprese incaricate per l'esecuzione delle opere possiedano i requisiti necessari alla posa in opera di condotte idriche e gas.

Si intende altresì a cura ed onere della Stazione Appaltante il coordinamento della sicurezza ai fini di applicazione del D.Lgs.81/08.

La direzione o comunque la sorveglianza delle opere impiantistiche rimangono a cura ed onere di IRETI S.p.A. e di IREN Acqua S.p.A..

Per eventuali informazioni vogliate contattare il Per.Ind. Giuseppe Manni (tel. 010 5586465 o 335 7740139).

IRETI S.p.A.

L'Amministratore Delegato
(Ing. Fabio Giuseppini)

Via Piacenza 54
16138 Genova
T 010 558115 - F 010 5586284

Strada Pianezza 272/A
10149 Torino
T 011 5549111 - F 011 0703539

Via Schiantapetto 21
17100 Savona
T 019 840171 - F 019 84017220

Strada S. Margherita 6/A
43123 Parma
T 0521 2481 - F 0921 248262

Strada Borgoforte 22
29122 Piacenza
T 0523 5491 - F 0523 615297

Via Nubi di Magellano 30
42123 Reggio Emilia
T 0522 2971 - F 0522 285245

IRETI S.p.A.

Sede legale: Strada Provinciale n. 95
per Castelnuovo Scrivia - Tortona (AL)

Registro Imprese di Alessandria,
Cod.Fisc. e P.IVA n. 01791490343
Capitale Sociale: Euro 196.832.103,00 I.v.

Società con socio unico IREN S.p.A.
Società sottoposta a direzione e
coordinamento di IREN S.p.A.

Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO TERRITORIO, AMBIENTE,
INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

VICE DIREZIONE GENERALE AMBIENTE

Settore Difesa del Suolo Genova

Genova, 22 DIC. 2017

Prot. n. PG/2017/399111

Classif./Fasc.: 2015/G13.12.3/213

Allegati:

Comune di Genova
Direzione Urbanistica, SUE e
Grandi Progetti
Settore Urbanistica
[comunegenova@postemailcertif
poste.it](mailto:comunegenova@postemailcertif.poste.it)

p.c.

Alla Vice Direzione Generale
Ambiente

Al Settore Valutazione Impatto
Ambientale
Dott.ssa Solari Paola

Al Settore Assetto del Territorio
Ing. Boni Roberto

LORO SEDI

OGGETTO: GCS02376: Conferenza dei Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo di "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla" su istanza del Comune di Genova.
Richiesta integrazioni

Con la presente si riscontra la nota prot. 0365608 del 20/11/2017, con cui il Comune di Genova ha convocato la Conferenza dei Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo di cui all'oggetto.

Si premette intanto che in data 28/10/2015 il Comitato Tecnico di Bacino ha espresso il parere di compatibilità (n. 17/2015) sul Progetto Preliminare delle "Opere di adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel torrente Sturla".

Il Comune di Genova ha successivamente trasmesso con nota prot. n. PG/2016/254771 la documentazione integrativa richiesta nel parere suddetto, la quale è stata esaminata dal Comitato Tecnico in data 20/09/2016, non rilevando elementi ostativi per il proseguo della pratica ma formulando una serie di osservazioni da sviluppare ed integrare nella fase progettuale definitiva.

Nello specifico come integrazioni per il progetto definitivo il Comitato Tecnico ha richiesto con parere n.17/2015:

1. Di prevedere "la progettazione, con definizione delle tipologie e dimensionamento, degli interventi di monte di trattenimento dei materiali litoidi (già prevista nel prog 1997) e se del caso, di flottanti, necessari anche in relazione alle carenze di franco riscontrate e alle criticità che permarranno, e da prevedersi pertanto nel primo lotto funzionale di interventi";

Contrariamente a quanto prescritto nel parere n.17/2015, il progetto definitivo non prevede la realizzazione, nel primo lotto funzionale, di un'opera di trattenuta del trasporto solido.

Nella relazione del progetto definitivo si legge infatti "l'opera di trattenuta del trasporto solido è stata stralciata dalle opere oggetto di realizzazione in prima fase, su indicazione del Comune di Genova, in quanto ritenuta meritevole di un più accurato approfondimento dal punto di vista idraulico e della possibilità di utilizzo della viabilità privata per l'accesso alla briglia per la manutenzione."

Si fa osservare che in fase di progetto definitivo è stata comunque studiata dal punto di vista idraulico una soglia in corrispondenza della sez. 6.1 nell'ottica di "condividere con gli enti competenti la localizzazione dell'opera e la valutazione dell'efficacia", escludendo invece lo studio di un filtro selettivo che, si è dimostrato, causerebbe problemi idraulici.

Si rileva a riguardo che nell'ambito di tale studio non sono state effettuate valutazioni sul trasporto solido, che risultano invece fondamentali per il dimensionamento delle opere di trattenimento di materiali litoidi.

Appurato che la realizzazione nella sez. 6 della briglia selettiva comporterebbe un innalzamento del profilo, si suggerisce in alternativa di valutare l'opportunità di realizzarne una in posizione più a monte fuori dal tratto urbanizzato.

2. Di prevedere "la verifica della tenuta strutturale della tombinatura a monte di via dei Fiori, per il quale non sono previsti adeguamenti di sezione, e delle sue interferenze con le strutture sovrastanti, con previsione di eventuali interventi, anche locali, di chiusura stagna delle possibili aperture e/o altri accorgimenti e misure per evitare danni e criticità in caso di deflusso in pressione, nonché spostamento delle canalizzazioni fognarie attualmente presenti";

Contrariamente a quanto prescritto nel parere n.17/2015, il progetto definitivo non riporta la verifica della tenuta strutturale della tombinatura a monte di via dei Fiori al di fuori del tratto oggetto di intervento e tantomeno la proposta di eventuali interventi.

A riguardo la relazione idraulica del progetto definitivo riporta: "si demanda all'elaborazione di un progetto specifico nell'ambito di possibili interventi per la valorizzazione dello stadio Carlini".

3. Di svolgere esaustive indagini integrative (sondaggi, prove in sito, ecc) con la caratterizz. Stratigrafica e geotecnica dei terreni interessati, come meglio dettagliato in premessa".

Le indagini integrative richieste sono state consegnate congiuntamente alle integrazioni del preliminare (21/07/2016) ma il successivo esame della documentazione da parte del Comitato tecnico, che si è espresso con nota prot. n. 4/10/2016, ha rilevato aspetti di criticità di cui tener conto nelle fasi successive.

Il progetto definitivo riporta nell'elaborato "Indagini geognostiche e prove di laboratorio – Campagne di indagine del 2015 e del 2016" le indagini integrative con la caratterizzazione stratigrafica e geotecnica dei terreni interessati.

4. Dovranno essere definite con maggior precisione possibile le caratteristiche delle strutture presenti in corrispondenza del tracciato della tombinatura e della galleria e analizzate e valutate le relative interferenze geometriche strutturali e fondazionali;

Per ottemperare alle richieste del Comitato tecnico, è stato redatto l'elaborato "schede dei manufatti".

Allo scopo di mitigare il potenziale rischio prodotto dalle operazioni di scavo e realizzazione delle opere, è stata eseguita una campagna di schedatura che ha contemplato i manufatti ricadenti nell'area d'intervento e li ha analizzati per la tipologia di struttura, tipologia di fondazione, tipologia strutturale, funzionale e storica.

Tutte le informazioni acquisite e le valutazioni sono state trasferite nelle 38 schede dell'elaborato.

A seguito delle osservazioni formulate dal Comitato con nota del 4/10/2016 è stata inoltre condotta la valutazione dei danni attesi sugli edifici presenti in superficie in corrispondenza delle sezioni analizzate.

E' risultato che la categoria di rischio massima riscontrata è la 3 ovvero corrispondente a un danno estetico/funzionale. Tale rischio si verifica per gli edifici di via Isonzo 25 e via Bottini 44. Per gli edifici di danno maggiore e uguale a 2, è stato sviluppato un'ulteriore approfondimento dell'analisi al fine di considerare l'interazione terreno-struttura del fabbricato in funzione delle loro rigidità. L'edificio di via Bottini 44 ha avuto una riduzione in classe 1 che comporta danno molto lieve di natura estetica, quello di Via Isonzo 25 a categoria 0.

5. Dovrà essere analizzato e tra guardato il massimo ampliamento possibile delle sezioni nell'ambito dell'adeguamento della tombinatura a valle di Via dei Fiori;

L'affinamento del livello di dettaglio per il progetto definitivo ha portato ad alcune modifiche della soluzione progettuale rispetto al preliminare, per esempio per quanto concerne il tratto di tombinatura sotto via dei Fiori e Via Pontetti.

La tombinatura inizialmente prevista rettangolare 4*2.7m, ora è prevista di 3 m*4 m, collegandosi alla sezione 115 con scivolo.

L'ingombro minore in larghezza e la pendenza costante consentono di avere maggiori spazi a disposizione per posizionare a lato le reti longitudinali, oltre a migliorare il deflusso per l'incremento del franco geometrico: quest'ultimo raggiunge 1.56 m mentre il carico cinetico non risulta del tutto verificato ma al di sotto del piano di campagna ad eccezione che nel tratto dello scivolo che non è del tutto verificato.

Si rileva la necessità di prevedere un'opera di rinforzo al piede dello sbocco della galleria per evitare fenomeni di erosione nell'alveo del torrente Sturla.

6. "Devono essere condotte opportune analisi sulle condizioni di pericolosità residua nel tratto di tombinatura oggetto di adeguamento, rispetto alle definitive condizioni di deflusso stimate, valutando conseguentemente le più idonee caratteristiche tipologiche e strutturali della nuova tombinatura in relazione anche a sottopressioni in caso di deflusso in pressione";

Si è verificato che il deflusso all'interno della galleria è poco sensibile ad accidentali ostruzioni, mentre risulta chiaramente più critica la parte tombinata che tuttavia risulta in grado di contenere il deflusso per ostruzioni fino al 20% della sezione idraulica.

Pertanto al fine di evitare ostruzioni della tombinatura superiori al 20% risulta fondamentale la realizzazione di opere di trattenuta del materiale litoide: oltre ad una soglia, risulta indispensabile una briglia selettiva da realizzarsi, come detto sopra, al di fuori del tratto urbanizzato o comunque in un'altra sezione ritenuta idraulicamente adeguata.

7. "Deve essere inoltre elaborata l'analisi degli eventi 2011 e 2014, sulla base degli effetti osservati, al fine di verificare che gli interventi in progetto risultino adeguati anche in relazione a tali eventi";

Relativamente a quanto richiesto nel parere del Comitato, si precisa che la relazione idraulica del progetto definitivo non ha effettuato specifiche analisi sulle portate degli eventi 2011-2014. Nella relazione si afferma altresì che il crollo del piano stradale di Via Pontetti non consente la stima osservata della portata defluente.

Giova infatti ricordare che durante tali eventi la tombinatura di via Pontetti è andata in pressione ed è crollata in punti diversi, progredendo verso monte, ma non risulta che vi sia stata un'esonazione all'imbocco: tali elementi possono essere utili per la stima della portata, che, comunque, può essere ricostruita, tramite l'ausilio di modelli idrologici, partendo dai dati pluviometrici a disposizione.

Tuttavia nell'ambito del progetto sono state effettuate alcune simulazioni:

- Individuazione della portata defluente con i franchi previsti;
- Analisi del deflusso della portata 500-ennale;
- Individuazione della portata defluente con incipiente pressione nella tombinatura;
- Condizioni di deflusso rigurgitato all'immissione nel torrente Sturla
- Condizioni di occlusione parziale della sezione idraulica;

che dimostrano che il valore di portata di incipiente pressione della vecchia tombinatura pari a circa 20 mc/s risulta nettamente inferiore alla portata di incipiente pressione pari a 70 mc/s previsto nella soluzione di progetto.

La portata duecentennale defluisce con un franco pari ad 1.5 m sebbene non sia sempre rispettato il carico cinetico.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che l'intervento proposto sia nettamente migliorativo della situazione attuale, al fine della prosecuzione dell'iter autorizzativo di conferenza dei servizi, il progetto definitivo in oggetto dovrà essere integrato per ottemperare appieno alle richieste del Comitato Tecnico di Bacino e alle successive osservazioni espresse, con nota prot. n. 218063 del 4/10/2016, dall'Assetto del territorio.

Si evidenzia, inoltre, che trattandosi di un deviatore deve essere valutato il suo assoggettamento a VIA.

Distinti saluti,


IL DIRIGENTE
(Dott. Agostino Ramella)



Città Metropolitana di Genova

Direzione Ambiente

Città Metropolitana
di Genova

Servizio Tutela Ambientale

Ufficio Rifiuti, Scarichi e Bonifiche

Prot. n. 63429

Allegati

Genova, 27 novembre 2017

Al Comune di Genova

Direzione Urbanistica

comunegenova@postemailcertificata.it

Oggetto: CDS 10/2017 Conferenza dei Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto: "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Si fa riferimento alla nota di codesto Comune prot. n. 393590 del 16/11/2017, per comunicare che non si rilevano elementi di competenza in merito alla pratica in oggetto

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE

(Dott.ssa. Paola Fontanella)

MPs/lg



COMUNE DI GENOVA

Genova, 16/4/2017
Prot. n. 3935/90

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

REGIONE LIGURIA
Vice Direzione Ambiente

CITTA' METROPOLITANA DI GENOVA
Direzione Ambiente

AGENZIA DEL DEMANIO

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA'
METROPOLITANA DI GENOVA
mbac-sabap-lig@mailcert.beniculturali.it

SERVIZIO NUE 112

IRETI S.p.A.

Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco

Comando Legione Liguria dei Carabinieri –
Caserma "Vittorio Veneto"

British Telecom S.p.A.

Open Fiber S.p.A.

E-Distribuzione S.p.A.

Fastweb S.p.A.

Telecom Italia S.p.A.



COMUNE DI GENOVA

Cloud Italia S.p.A.
infrastrutture@clouditaliapec.com

A.S.TER. S.p.A.

A.M.I.U. S.p.A.

e p.c R.U.P. Ing. Gianluigi Frongia
Settore Attuazione Opere Idrauliche

Su istanza del R.U.P. Ing. Gianluigi Frongia – Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, il Comune di Genova convoca una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 così come modificata dal D. Lgs. n.127/2016, in considerazione della complessità della decisione da assumere, in forma simultanea e modalità sincrona (art. 14 ter).

Si allegano l'istanza e le credenziali informatiche per l'accesso alla documentazione progettuale:
<http://puc.comune.genova.it/pubb/progetto/index.asp>

La prima riunione della Conferenza si terrà il giorno **11 dicembre 2017** alle **ore 11.30** c/o la Sala riunioni 24mo piano – Via di Francia 1 – Matitone.

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della prima riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

Tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi

(comunegenova@postemailcertificata.it e conferenzeservizi@comune.genova.it)
che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue.

- ciascun Ente o Amministrazione convocato alla riunione dovrà essere rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter comma 3);
- i lavori della Conferenza si concluderanno non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione che si svolgerà **l'11 dicembre 2017** (art. 14 ter comma 2);



COMUNE DI GENOVA

- entro tale termine le amministrazioni coinvolte dovranno rendere proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, dovranno essere formulate in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza (art. 14 ter comma 7);
- restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito;
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

Distinti saluti

Il Direttore
Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti
Arch. Silvia Capurro



COMUNE DI GENOVA

Genova, 16/11/2017
Prot. n. 393630

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti

- Ufficio Geologico

Settore Urbanistica

- U.O.C. Coordinamento Tutela Paesaggistica

Direzione Mobilità

Direzione Polizia Municipale

- Settore Protezione Civile

Direzione Manutenzione e Sviluppo Municipi

- Settore Spazi Urbani Pubblici

- Ufficio Accessibilità

Direzione Ambiente

Direzione Programmazione e Coordinamento

Progetti Complessi –

Staff di Area –

- Ufficio Espropri

e p.c.

R.U.P.

Ing. Gianluigi Frongia

Su istanza del R.U.P. Ing. Gianluigi Frongia – Dirigente del Settore Attuazione Opere Idrauliche, il Comune di Genova convoca una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della



COMUNE DI GENOVA

L.241/90 così come modificata dal D. Lgs. n.127/2016, in considerazione della complessità della decisione da assumere, in forma simultanea e modalità sincrona /art. 14 ter).

Si allegano l'istanza e le credenziali informatiche per l'accesso alla documentazione progettuale:
<http://puc.comune.genova.it/pubbl/progetto/index.asp>

La prima riunione della Conferenza si terrà il giorno **11 dicembre 2017 alle ore 11.30 c/o la sala riunioni 24mo piano – Via di Francia 1 - Matitone.**

Entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data della prima riunione di Conferenza potranno essere richieste eventuali integrazioni documentali o chiarimenti relativi ai fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni (art. 2 comma 7 legge 241/90).

Tali richieste dovranno pervenire al Comune di Genova, Settore Urbanistica - Ufficio Procedimenti Concertativi (conferenzeservizi@comune.genova.it) che provvederà ad inoltrarle al richiedente.

Alla luce delle modifiche apportate alla normativa in materia di Conferenze di Servizi dal Decreto Legislativo 30/6/2016 n. 127 in vigore dal 28/7/2016 si comunica quanto segue.

- i lavori della Conferenza si concluderanno non oltre 45 giorni decorrenti dalla data della prima riunione che si svolgerà il **giorno 11 dicembre 2017** (art. 14 ter comma 2);

- I pareri dei civici Uffici dovranno pervenire allo scrivente Ufficio entro 30 giorni dalla data della prima riunione al fine di consentire l'assunzione di un'unica determinazione contenente il parere del Comune di Genova. I pareri dovranno essere congruamente motivati, formulati in termini di assenso o dissenso e indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso dovranno essere espresse in modo chiaro e analitico e dovrà essere specificato se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;

- la mancata comunicazione della determinazione entro il termine fissato dalla legge, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni;

- la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituirà a ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati (art. 14 quater comma 1).

Distinti saluti

Il Direttore
Direzione Urbanistica SUE e Grandi Progetti
Arch. Silvia Capurro



COMUNE DI GENOVA

Genova, 16/11/2017
Prot. n. 393635

OGGETTO: CDS 10/2017 Conferenza di Servizi in modalità simultanea sincrona per l'approvazione del progetto definitivo avente ad oggetto "Adeguamento della canalizzazione del rio Vernazza con deviatore nel Torrente Sturla" e avvio delle procedure comportanti apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sul P.U.C. vigente, nonché dichiarazione di pubblica utilità ed urgenza delle opere ai sensi del D.P.R. 327/01.

Conferenza dei servizi decisoria di cui agli articoli 14 – comma 2 - della legge 241/90 e s.m. e 10 del D.P.R. 327/2001 e s.m.

Al RUP

Ing. Gianluigi Frongia

Dirigente Settore Attuazione Opere Idrauliche

e p.c.

Ing. Stefano Pinasco

Direttore Direzione Opere Idrauliche e Sanitarie

In relazione all'istanza prot. N. 386616 del 13/11/2017, si comunica che il Comune di Genova ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 comma 2 della L.241/90 così come modificata dal D. Lgs. n.127/2016, in considerazione della complessità della decisione da assumere, in forma simultanea e modalità sincrona /art. 14 ter) inerente l'oggetto.

La prima riunione della Conferenza si terrà il giorno **11 dicembre 2017 alle ore 11.30** c/o la Sala riunioni 24mo piano Via di Francia 1 – Matitone.

È stato fornito apposito link dal quale scaricare gli elaborati grafico-descrittivi.
<http://puc.comune.genova.it/pubb/progetto/index.asp>

Se ritenuto necessario, si prega Codesta Direzione di voler far intervenire anche i progettisti per fornire eventuali chiarimenti per le rispettive competenze.

Distinti saluti

Il Direttore

Direzione Urbanistica/SUE e Grandi Progetti

Arch. Silvia Capurro

GENOVA
MORE THAN THIS

Comune di Genova | Direzione Urbanistica, SUE e Grandi Progetti Settore Urbanistica
Via Di Francia 1 - 14mo piano stanza 19 | 16149 Genova |
Tel 0105577773 - 77776 - 77141 - Fax 0105577861
| comunegenova@postemailcertificata.it -- conferenzeservizi@comune.genova.it |

CDS 10 /17

ELENCO ADEMPIMENTI

<p>Prima di iniziare i lavori dovranno essere ottenute a cura del RUP le autorizzazioni regionali in materia idraulica richieste dalla Regione Liguria- Vice Direzione Ambiente – Settore Difesa del Suolo (<i>nota prot.n. 399111 del 22/12/2017</i>)</p>
<p>Prima dell'inizio dei lavori acquisire l'autorizzazione per lo svolgimento di attività temporanea di cui all'art. 6, comma 1° - lettera h) della L. 447/95 alla Direzione Ambiente – Settore Igiene e Acustica (Via di Francia 1 – 15mo piano) ai fini previsti dal D.P.C.M.- 1/3/91 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno; la stessa deve essere tenuta a disposizione delle competenti autorità esercenti il potere di controllo, in originale o copia conforme</p>
<p>Prima di iniziare i lavori acquisire presso la competente Divisione Territoriale autorizzazione per l'eventuale occupazione di suolo pubblico e/o la rottura di suolo pubblico</p>
<p>In base alla D.G.R. n. 216 del 17/03/2017, in vigore dal 19/07/2017, il Comune di Genova è stato inserito in zona 3 per quanto concerne la classificazione sismica del territorio. Tali indicazioni devono essere tenute presenti ai fini della documentazione da depositarsi presso la Città Metropolitana tramite lo S.U.E. e l'eventuale rilascio di autorizzazione da parte della stessa sempre prima dell'inizio lavori; l'intervento dovrà essere altresì conforme alle disposizioni contenute nelle Norme Tecniche sulle costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008</p>
<p>La data di inizio e fine lavori dovrà essere comunicata al Settore Urbanistica</p>
<p>Comunicare per iscritto alla A.S.L. n. 3 Genovese la data di inizio dei lavori ai sensi della normativa vigente sia in materia edilizia che di sicurezza nei cantieri</p>
<p>Allegare alla comunicazione di inizio lavori una dichiarazione sottoscritta dal Direttore dei lavori che attesti l'impegno a osservare le prescrizioni contenute nell'indagine geologica e le norme tecniche di cui al D.M. 11.03.88 per gli aspetti non specificatamente trattati e non richiamati dalle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14.01.08 Ad avvenuta approvazione del collaudo tecnico-amministrativo delle opere, dovrà essere presentata la documentazione richiesta dall'Ufficio Geologico (<i>nota prot. 445420 del 28/12/2017</i>)</p>
<p>Affiggere all'ingresso del cantiere, in vista al pubblico, il cartello indicatore chiaramente leggibile, avente le caratteristiche ed i contenuti prescritti nell'art. 31 del R.E.C.</p>
<p>Provvedere alla recinzione del cantiere in conformità a quanto previsto dall'art. 30 del R.E.C., prima di dar corso ad interventi su aree private accessibili o fabbricati posti in fregio a spazi pubblici od aperti al pubblico</p>
<p>Adottare nell'installazione e nell'uso degli impianti di cantiere tutte le misure di legge atte ad evitare danni alle persone e alle cose o inquinamento ambientale</p>
<p>Conservare in cantiere, a disposizione degli organi di controllo, il permesso di costruire ed i relativi grafici muniti del visto originale di approvazione, o in copia conforme e la documentazione</p>

di cui agli artt. 65 e 66 del D.P.R. 380/2001, tenuta e aggiornata con le modalità dello stesso D.P.R. come stabilito dall'art.66 dello stesso Decreto

Nel caso si manifesti in corso d'opera la necessità di introdurre modifiche al presente progetto, i relativi lavori potranno iniziare solo dopo il rilascio del provvedimento di approvazione della variante o, nei casi consentiti, all'espletamento delle procedure alternative previste dalla normativa in materia

I ritrovamenti di presumibile interesse paleontologico, archeologico, storico o artistico devono essere posti a disposizione delle Autorità competenti, dandone altresì immediata comunicazione al Comune; in tal caso i lavori devono restare nel frattempo sospesi per lasciare intatte le cose ritrovate, fermo restando l'obbligo di osservare le prescrizioni delle leggi speciali vigenti in materia

Nell'esecuzione dell'intervento osservare le condizioni contenute nel Regolamento per la tutela e il benessere degli animali in città

PRESCRIZIONI SPECIFICHE SU POSSIBILI RISCHI INDOTTI DA EVENTI DI TIPO IDROLOGICO, METEOROLOGICO E NIVOLOGICO, PER ATTIVITÀ DI CANTIERI TEMPORANEI E MOBILI ED ATTIVITÀ SU SUOLO PUBBLICO E PRIVATO

Fatto salvo quanto già prescritto dal decreto legislativo n° 81 del 2008 ed in particolare agli obblighi riferiti alla valutazione di tutti i rischi, alle situazioni di emergenza e nei casi di pericolo grave ed imminente, si impone a tutti i soggetti interessati alla gestione dei cantieri, occupazioni ed attività su suolo pubblico e privato nel territorio cittadino, nei casi di specifiche segnalazioni diramate dalla Protezione Civile di Regione Liguria, di attenersi anche alle seguenti prescrizioni, finalizzate alla sicurezza di persone e cose:

- messa in sicurezza delle aree di cantiere e delle relative recinzioni, con protezione dei materiali stoccati, fissaggio delle strutture ed attrezzature e quant'altro necessario al fine di evitare dispersioni o cadute di materiali durante gli eventi calamitosi (temporali, vento, mare);
- adozione di tutte le misure ritenute opportune per la limitazione degli effetti determinati da eventi eccezionali, sia all'interno che all'esterno del cantiere;
- costante controllo delle comunicazioni e comunicati diffusi dalla Protezione Civile Regionale per le situazioni di rischio idrogeologico, nivologico, meteorologico o di altra natura, e verifica degli aggiornamenti (i comunicati sono diffusi sul sito web www.allertaliguria.gov.it)
- Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere, nel caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (allerta massima) diramato da Regione Liguria tramite gli usuali canali di comunicazione. Interruzione delle lavorazioni ed attività di cantiere nell'alveo di rivi e torrenti, anche nel caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA E ARANCIONE